

**COMUNE DI MILANO**



# RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

---

## Sommario

<b>Premessa</b>	<b>3</b>
<b>PARTE I – DATI GENERALI</b>	<b>4</b>
<i>Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2015</i>	4
<i>Condizione giuridica e finanziaria dell’Ente</i>	6
<i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	7
Missione: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo	7
Missione: Giustizia	31
Missione: Ordine pubblico e sicurezza	32
Missione: Istruzione e diritto allo studio	37
Missione: Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali studio	39
Missione: Politiche giovanili, sport e tempo libero	48
Missione: Turismo	53
Missione: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	57
Missione: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente	65
Missione: Trasporti e diritto alla mobilità	68
Missione: Trasporti e diritto alla mobilità	68
Missione: Soccorso civile	72
Missione: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	74
Missione: Sviluppo economico e competitività	83
Missione: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	87
Missione: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	89
Tematiche referendarie	90
<i>Parametri obiettivi ed Indice di virtuosità regionale</i>	95
<b>PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA’ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO</b>	<b>97</b>
1. <i>Attività Normativa</i>	97
<b>Attuazione della previsione di cui all’art. 4 del D.Lgs n. 23/2011, con conseguente approvazione del relativo Regolamento, nel quale sono state disciplinate sia le fattispecie da sottoporre ad imposta, sia le relative esenzioni e agevolazioni.</b>	<b>99</b>
2. <i>Attività tributaria.</i>	105
3 <i>Attività amministrativa</i>	111
Sistema ed esiti dei controlli interni	111
3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE	113
3.1.1.1 Personale, gestione delle Risorse Umane	115
3.1.1.2 Lavori pubblici: investimenti programmati ed impegnati a fine periodo	117
3.1.1.3 Sviluppo del Territorio	122
3.1.1.4 Istruzione pubblica (Educazione)	122
3.1.1.5 Ciclo dei rifiuti (Ambiente)	123
3.1.1.6 Sociale (Politiche Sociali)	123
3.1.1.7 Turismo	124
3.1.1.8 Ulteriori obiettivi del programma di mandato meritevoli di segnalazione	124
3.1.1.9 Attività di verifica di Efficienza, Efficacia, Economicità – Analisi Economico-Finanziarie	127
3.1.2 CONTROLLO STRATEGICO	128
3.1.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	134

3.1.4 CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	136
3.1.5 INTERNAL AUDITING	140
3.1.6 ALTRI TIPI DI CONTROLLI SULLA QUALITÀ DEI SERVIZI	141
3.1.7 ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	145
3.1.8 CONTROLLO SULLE SOCIETA' PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147-QUATER DEL TUEL	154
<b>PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE</b>	<b>159</b>
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	159
3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	161
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo (da ripetere per ogni anno del mandato)	163
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	165
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	165
4 Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo – quadro 11)	166
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	170
4.2 Rapporto tra competenza e residui	170
5 Patto di Stabilità interno	171
6. Indebitamento	172
7. Stato patrimoniale, Conto economico e Riconoscimento debiti fuori bilancio	177
7.1 Stato Patrimoniale in sintesi	177
7.2. Conto economico in sintesi	178
7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio	179
8. Spesa per il personale.	180
<b>PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.</b>	<b>183</b>
1 Rilievi della Corte di Conti	183
2 Rilievi dell'Organo di revisione	186
<b>PARTE V – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA</b>	<b>186</b>
<b>PARTE VI - RICONOSCIMENTI OTTENUTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER PROGETTI/PRATICHE VIRTUOSE.</b>	<b>188</b>
<b>PARTE VII – ORGANISMI CONTROLLATI</b>	<b>196</b>

COMUNE DI MILANO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2015

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)*

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42 per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Il periodo preso a riferimento riguarda il quinquennio 2011-2015.

I dati finanziari relativi al quadriennio 2011-2014 sono rilevati dai rendiconti di gestione approvati mentre, per l'esercizio 2015, non essendosi concluse le necessarie operazioni di chiusura contabile, si fa riferimento ai valori di preconsuntivo.

I dati relativi ai residui, ai contratti derivati, alla situazione patrimoniale ed economica sono invece riferiti al periodo 2010-2014, poiché nello schema ministeriale è precisato che siano desunti da consuntivi approvati.

Le informazioni relative alle società partecipate sono anch'esse riferite al periodo 2010-2014 in quanto, al momento di redazione della presente Relazione, i bilanci civilistici 2015 non sono ancora disponibili (si veda le disposizioni di cui all'art.2364 del Codice Civile)

## PARTE I – DATI GENERALI

### Popolazione, Organi politici, Struttura organizzativa al 31/12/2015

#### 1.1 Popolazione residente

1.359.905 abitanti

#### 1.2 Organi politici

##### GIUNTA:

Sindaco: Giuliano Pisapia

Assessori: Francesca BALZANI (Vicesindaco), Alessandro BALDUCCI, Daniela BENELLI, Chiara BISCONTI, Francesco CAPPELLI, Franco D'ALFONSO, Filippo Raffaele DEL CORNO, Marco GRANELLI, Pierfrancesco MAJORINO, Pierfrancesco MARAN, Maria Carmela ROZZA, Cristina TAJANI.

##### CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente: Basilio Vincenzo RIZZO

Consiglieri: Carmine ABAGNALE, Filippo Paolo BARBERIS, Massimiliano BASTONI, Lamberto BERTOLÈ, Roberto BISCARDINI, Paola BOCCI, Marcovalerio BOVE, Elena BUSCEMI, Mattia CALISE, Marco CAPPATO, Gianluca COMAZZI, Natale COMOTTI, Marco CORMIO, Anna DE CENSI, Riccardo DE CORATO, Francesco DE LISI, Fabrizio DE PASQUALE, Andrea FANZAGO, Matteo FORTE, Ruggero GABBAI, Giulio GALLERA, David GENTILI, Gabriele GHEZZI, Luca GIBILLINI, Alessandro GIUNGI, Raffaele GRASSI; Maria Rosaria IARDINO, Igor IEZZI, Emanuele LAZZARINI, Luca LEPORE, Francesco MANCUSO; Andrea MASCARETTI, Mirko MAZZALI, Carlo MONGUZZI, Alessandro MORELLI, Marco OSNATO; Luigi PAGLIUCA, Manfredi PALMERI, Rosario PANTALEO, Ines QUARTIERI, Christian Alan RIZZI, Anna SCAVUZZO, Anita SONEGO, Mattia STANZANI, Elisabetta STRADA, Pietro TATARELLA PIETRO, Armando VAGLIATI.

#### 1.3 Struttura organizzativa

*Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)*

##### Dati al 31/12/2015

Direttore Generale: **1** (coadiuvato da 3 Vice Direttori Generali)

Segretario Generale: **1** (coadiuvato da un Segretario Generale Vicario e da un Vice Segretario Generale)

Numero Dirigenti incaricati su Posizioni Dirigenziali vigenti: **134**, compreso il Direttore Generale ed esclusi n.5 dirigenti a vario titolo assenti dal servizio, di cui 18 ex art. 110 del TUEL.

Numero Incaricati di Posizione Organizzativa: **552**

Numero totale personale dipendente: **14.801** (Dirigenti esclusi e PO incluse)

## Dati relativi al periodo del mandato

### Macrostruttura

UNITA' ORGANIZZATIVA/FUNZIONE APICALE	01/02/2012 <sup>(1)</sup>	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
DIREZIONE GENERALE	1	1	1	1	1
SEGRETERIA GENERALE	1	1	1	1	1
DIREZIONI CENTRALI (COMPRESO GABINETTO DEL SINDACO)	20	20	19	19	19
DIREZIONI SPECIALISTICHE	3	3	3	3	4
SETTORI	87	85	82	82	81
DIREZIONE DI PROGETTO	1	3	4	4	3
<b>Totale</b>	<b>113</b>	<b>113</b>	<b>110</b>	<b>110</b>	<b>109</b>

1) A completamento della revisione complessiva della struttura organizzativa

Nella macrostruttura dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano, sono individuati anche 3 ambiti di funzioni omogenee (rappresentati come "Aree" – Servizi al Cittadino; Innovazione Sviluppo Economico e Sociale; Territorio), ciascuno affidato alla responsabilità di un Vice Direttore Generale, nei quali sono ricomprese Direzioni Centrali che seguono processi collegati, hanno competenze funzionalmente affini ed ove si realizza una "filiera" dei processi afferenti alle Direzioni medesime.

### Sistema delle Posizioni Organizzative e Dirigenziali

(Si intendono le posizioni vigenti indipendentemente dalla loro copertura con incaricato)

Data di riferimento	01/02/2012 <sup>(1)</sup>	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
N. Posizioni Organizzative	452	509	544	547	567
N. Posizioni Dirigenziali <sup>(2)</sup>	143	145	148	146	150

1) A completamento della revisione complessiva della struttura organizzativa

2) Escluso Direttore Generale e Capo di Gabinetto del Sindaco

## Condizione giuridica e finanziaria dell'Ente

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente: *indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del Tuel.***

Il Comune di Milano, nel periodo di mandato, non è mai stato oggetto di commissariamento ai sensi degli articoli 141 e 143 del decreto legislativo n. 267/2000.

### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: *indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del Tuel, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.***

Nel quinquennio in esame è stata mantenuta una buona condizione finanziaria e non si è incorso in scioglimento dell'Ente per fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso.

Il Comune di Milano, nel periodo di mandato, non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del decreto legislativo n. 267/2000, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del medesimo decreto.

Non ha, inoltre, fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter, 243-quinques e/o del contributo, previsto per gli enti locali in dissesto, di cui all'art. 3-bis del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

## Situazione di contesto interno/esterno

**1.6** Situazione di contesto interno/esterno: *descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).*

Si riportano, in sintesi e suddivise per Missione di bilancio, i principali obiettivi strategici, le criticità riscontrate nella loro attuazione e le soluzioni realizzate durante il mandato amministrativo.

### MISSIONE: Servizi istituzionali e generali, di gestione e di controllo

#### GABINETTO DEL SINDACO

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Evento EXPO 2015	<p>Di seguito una sintetica analisi degli ambiti strategici nei quali si è espressa l'attività di coordinamento propria del Gabinetto del Sindaco:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il successo dell'evento è stato determinato non solo dall'attrattiva del sito espositivo, ma dall'atmosfera che ha pervaso la città durante i sei mesi della manifestazione e dal livello di accoglienza e di servizi che i visitatori hanno trovato sul territorio. La città di Milano ha, infatti, attivato una serie di iniziative propedeutiche alla realizzazione di Expo 2015 attraverso il Piano "City Operations" che ha integrato i servizi e le attività di competenza degli uffici comunali, con quelli sotto la responsabilità di Expo S.p.A. e/o di altri enti e Amministrazioni (Regione, Provincia, altri Comuni, Prefettura, Forze dell'Ordine, Società di gestione di servizi, Camera di Commercio ecc.). Il lavoro di pianificazione integrata fra il Comune ed Expo S.p.A. è stato elaborato fin dal 2012 e ha dato origine a uno strumento di pianificazione congiunto: il Master Programme City Operations. Il piano comprendeva 66 progetti di cui 45 obbligatori e 21 qualificanti suddivisi in 5 macro-aree: Accoglienza della Città, Immagine e Comunicazione, Mobilità ed Ambiente, Sicurezza e Volontariato, Cultura. Al fine della concreta realizzazione dei progetti in tempo utile, sono stati attivati, dal 2013 in poi oltre 100 tavoli operativi con la società Expo Spa e le altre Istituzioni/Società coinvolte nell'organizzazione dell'evento e periodicamente sono stati convocati Comitati Esecutivi per ciascuna area di competenza, con il compito di monitorare costantemente tutte le fasi e attività dei progetti contenuti nel Piano e di esaminare le criticità riscontrate e non risolte all'interno dei tavoli operativi, al fine di individuare e promuovere le soluzioni più idonee al superamento delle stesse. I principali progetti e le attività di competenza comunale sono stati inseriti negli strumenti di programmazione finanziaria (Bilanci di previsione annuali e triennali) e gestionale (PdO e DUP) dell'ente. Il piano "City Operations" tra il 2014 e il 2015 ha originato tre percorsi fondamentali:</li></ul> <p>a) Il Dossier Milano, presentato al Governo per avere le risorse aggiuntive,</p>

	<p>indispensabili per reggere gli impegni. Tali risorse, 60 milioni di euro, hanno consentito di finanziare l'aumento del trasporto pubblico; l'aumento di dotazione di AMSA per la pulizia della città; e l'aumento di dotazione economica del Comune per il personale dedicato all'evento.</p> <p>b) Expo in Città. Il format organizzativo con Camera di Commercio, che ha favorito e gestito tutti gli eventi del semestre Expo (46310 con 11.000.000 di partecipanti).</p> <p>c) Il tavolo sull'accessibilità e la mobilità, istituito dal Commissario Unico, coordinato dal Comandante della Polizia Municipale, che ha garantito la perfetta efficacia dei sistemi di trasporto, di mobilità, di accessibilità.</p> <p>Al coordinamento del Master Programme, in capo al Direttore delle Relazioni Istituzionali con la Città ed Expo, è stata adibita un'apposita Direzione Specialistica, che si è occupata anche del costante presidio delle attività di competenza comunale durante lo svolgimento dell'evento, garantendo il controllo del Centro di Coordinamento Cittadino dislocato nella centrale operativa di Via Drago. Ad evento concluso, oltre alle importanti e tangibili "eredità" per la città (il complesso monumentale della Galleria Vittorio Emanuele, restaurato grazie alla collaborazione pubblico/privato; la nuova Darsena recuperata come luogo di aggregazione e di intrattenimento per cittadini e turisti; il potenziamento del TPL ed, in particolare, delle reti metropolitane, ecc.), si è deciso di stabilizzare anche i modelli organizzativi di successo, sperimentati nel semestre dell'esposizione: lo Sportello Unico degli eventi (mutuato da Expo in Città) e il Centro di Coordinamento Cittadino, che viene mantenuto come presidio di sicurezza interforze per i grandi eventi cittadini.</p>
Relazioni internazionali	<p>L'azione di relazioni internazionali si è concentrata sul posizionamento internazionale della città costruendo partenariati con città di tutto il mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppando oltre 40 progetti di cooperazione internazionale</li> <li>- avviando collaborazioni con le principali organizzazioni internazionali</li> <li>- promuovendo nei contesti più strategici le politiche innovative di Milano in campo culturale, sociale, economico ed urbanistico.</li> </ul> <p>Tale azione è stata condotta in sinergia con il contesto favorevole creato dal Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea e soprattutto di Expo 2015, dove ogni attività ha beneficiato di una leva straordinaria in termini di visibilità e disseminazione. Esempio emblematico di eredità concreta di questa sinergia è il Milan Urban Food Policy Pact firmato da oltre 100 città del mondo: un progetto pragmatico sui contenuti di Expo con impatto sul territorio, un eccezionale patrimonio di nuove relazioni, un potente valore aggiunto in termini di credibilità della Città nello scenario internazionale da capitalizzare per i progetti futuri, a partire dalla implementazione della Food Policy locale.</p>
Comunicazione istituzionale e Relazioni con il pubblico	<p>In attuazione degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione dell'Ente, sono stati avviati fin dal 2012 processi di ridefinizione delle logiche organizzative e delle modalità di gestione della relazione con i city users, in un'ottica di razionalizzazione ed omogeneità dei sistemi di comunicazione e di incremento dei processi e strumenti partecipativi alla vita pubblica. Sono stati definiti e attuati progetti finalizzati alla creazione di un sistema di interconnessione di tutti gli uffici di relazione con il pubblico, integrando i canali di comunicazione e interazione con gli utenti (sportelli fisici, sportelli unici, portale istituzionale e servizi on-line, contact center Infoline 020202 e 020208, uffici reclami). In tale percorso si colloca lo sviluppo</p>

	<p>e il potenziamento dei servizi ICT ed, in particolare, l'evoluzione del sistema dei Portali del Comune di Milano. Si è quindi avviato un processo di insourcing di tutti i servizi infrastrutturali (hardware e software) di supporto al servizio di contact center e di relazioni con il cittadino. Tale internalizzazione, partendo dalle licenze dei software relativi al Citizen Relationship Management (CRM) e al Knowledge Management (KM) di proprietà del Comune di Milano, consente la gestione diretta di tutti i predetti servizi. In tale processo evolutivo è quindi emersa la necessità di riorganizzare attività e processi di back office e di semplificare la gestione on-line di erogazione dei servizi in favore dei city users. Uno specifico Gruppo di Lavoro è stato pertanto istituito nel gennaio del 2014 e preposto alla customizzazione del modulo software CRM, con razionalizzazione e integrazione dei canali di relazione tra l'Amministrazione Comunale e i city users (Riorganizzazione delle redazioni decentrate dei Portali Istituzionale, Intranet e del Turismo), nonché alla riconfigurazione del servizio Infoline 020202 e alla riorganizzazione delle attività e dei processi di back office. Si è quindi deciso, a partire dal febbraio 2015, di sperimentare un nuovo modello organizzativo con riferimento all'ambito delle redazioni correlate alle funzionalità del nuovo CRM e di individuare all'interno di ciascuna Direzione un centro di responsabilità a presidio della comunicazione istituzionale, adottando uno specifico modello organizzativo con la formale istituzione delle redazioni in staff ad ogni Direzione Centrale, alle quali sono state adibite risorse umane dedicate e specificamente formate nel corso del 2015.</p>
<p>Newsletter digitale InformaMI</p>	<p>Nel 2011 la Direzione Comunicazione individua fra gli strumenti di comunicazione da sviluppare una newsletter digitale accessibile dal portale istituzionale dell'ente. Viene dunque avviata la progettazione della newsletter InformaMI con spedizioni a partire da dicembre 2011. InformaMI viene concepita come una newsletter istituzionale con l'obiettivo di informare gli iscritti sulle notizie di pubblica utilità. Le spedizioni sono programmate su base settimanale. In occasione del semestre di Expo (ottobre-maggio 2015) l'invio è stato raddoppiato a due volte la settimana. I giorni di spedizione prescelti sono stati individuati grazie ad una analisi sulla disponibilità del pubblico ad aprire materiali digitali quali le newsletter. Nel 2013 il numero di spedizioni arriva a 42, nel 2014 raggiunge quota 50 e nel 2015 gli invii raggiungono la soglia di 70 spedizioni. Il numero di iscritti è continuato a crescere nel corso degli anni e dai 47.517 iscritti nel 2012 siamo passati agli attuali 90.905 raddoppiando gli iscritti. Il numero di aperture di ogni messaggio raggiunge e continua a mantenere livelli elevati pari al 45% degli iscritti.</p>
<p>Schermi digitali</p>	<p>La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 1187/2014, ha avviato un progetto sperimentale finalizzato all'utilizzo di impianti/insegne pubblicitarie con modalità digitale e dinamica per comunicazioni istituzionali. La delibera ha previsto che, per quegli impianti che potevano trasformarsi in digitali, o per i nuovi impianti della stessa natura, i concessionari riservassero il 10% del loro palinsesto quotidiano alla comunicazione istituzionale del Comune, a costo zero per l'Amministrazione. La tipologia di comunicazioni prodotte ha permesso di valorizzare e promuovere iniziative dell'ente – in particolare quelle di natura culturale – oltre a diffondere comunicazioni di servizio, in particolare nel semestre di Expo. Gli schermi sui quali viene diffusa la comunicazione sono oltre 60, tutti dislocati in posizioni centrali e in zone di grande affluenza e visibilità per il pubblico.</p>

## DECENTRAMENTO E SERVIZI AL CITTADINO

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Erogazione dei servizi demografici: rischio di non rispondere in modo adeguato alle esigenze dell'Utenza</p>	<p>L'erogazione di servizi demografici è caratterizzata da una forte spinta all'innovazione tecnologica: a fianco ai servizi che necessitano della presenza fisica dell'interessato allo sportello (es. carta di identità), è già oggi possibile ricevere certificati anagrafici e inoltrare domande di cambio di residenza attraverso i servizi on line del sito.</p> <p>Al fine di rispondere in modo più adeguato alle esigenze dell'Utenza il Settore ha implementato un nuovo sistema di gestione delle attese in tutte le sedi anagrafiche sul territorio e avviato il processo di dematerializzazione delle schede anagrafiche storiche .</p> <p>Nel corso del mandato i principali output dei servizi di <i>front line</i> resi possono essere così riassunti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 700.000 accessi annui agli sportelli fisici</li> <li>- 19 minuti di attesa media e 9 minuti di tempo medio per il rilascio del servizio</li> <li>- n. 190.000 carte di identità rilasciate all'anno e n. 310.000 certificati emessi all'anno</li> <li>- 31% dei certificati emessi on line e 17% di pratiche di cambio residenza inoltrate on line</li> </ul> <p>Dal punto di vista della attività normativa, nel corso del mandato sono stati approvati i seguenti atti e regolamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Regolamento per il riconoscimento delle Unioni Civili</li> <li>- Regolamento per la gestione degli Oggetti Rinvenuti</li> <li>- Modifiche allo Statuto del Comune di Milano con riguardo al sistema elettorale dei futuri Municipi</li> <li>- Modifiche allo Statuto del Comune di Milano con riguardo agli istituti di partecipazione popolare</li> </ul>
<p>Promozione di partenariati tra enti finalizzati alla realizzazione di progetti innovativi di semplificazione.</p>	<p>Il Comune di Milano ha partecipato al Bando "Lombardia più semplice" con il progetto denominato "SemplificaMI" proposto dal Settore Servizi al Cittadino che, classificandosi al primo posto, ha ottenuto un finanziamento di Euro 210.000,00 da parte di Regione Lombardia. La graduatoria è stata pubblicata sul BURL n. 44 del 31 ottobre 2012.</p> <p>Obiettivo del progetto: la promozione della semplificazione di procedure, procedimenti, servizi, trasparenza dei percorsi di accesso caratterizzati da un forte impatto diretto o indiretto sui cittadini attraverso il finanziamento di progetti innovativi finalizzati alla semplificazione dei rapporti tra P.A. e destinatari (cittadini, imprese, no profit) allo scopo di ridurre gli oneri amministrativi per l'utenza beneficiaria dei processi di semplificazione e di garantire la modernizzazione del sistema pubblico lombardo.</p>
<p>Costruzione del governo dell'area metropolitana e istituzione dei Municipi</p>	<p>Nel Programma del mandato 2011-2016 una linea strategica "Milano città che funziona" richiama esplicitamente la volontà di costituire il governo dell'area metropolitana e istituire i Municipi con poteri effettivi al posto delle attuali zone di decentramento. Il contributo fornito, al riguardo, dal Comune di Milano è avvenuto</p>

	<p>nell'alveo del percorso che ha portato all'approvazione della legge n. 56/2014 (c.d. legge Del Rio), recante disposizioni in merito alle città metropolitane. L'Amministrazione comunale ha partecipato fattivamente alle attività dell'Anci, che ha costituito un gruppo specifico di lavoro per l'elaborazione di proposte per le aree metropolitane, e ha accompagnato i lavori propedeutici all'istituzione della Città metropolitana di Milano, per l'elezione del relativo Consiglio metropolitano e per l'adozione dello Statuto del nuovo Ente.</p> <p>Per quanto concerne la riforma del decentramento, in chiave Municipi, ossia più poteri e risorse alle circoscrizioni zonali, l'Amministrazione comunale ha proceduto, di fronte alle aspettative della cosiddetta cittadinanza attiva, in due fasi. La prima con l'assegnazione alle Zone di decentramento di nuovi compiti, a Statuto invariato; la seconda con la revisione istituzionale del decentramento, verso le Municipalità, tramite la revisione dello Statuto comunale, la perimetrazione dei loro confini, la definizione di una specifica procedura elettorale per i Municipi. Tutto ciò finalizzato a dare loro più autonomia, con definizione di nuovi organi e funzioni trasmesse, per favorire l'avvicinamento dei cittadini/e alle istituzioni, per avere una maggiore possibilità di controllo e valutazione dell'operato, in un'ottica di sussidiarietà istituzionale. Nello Statuto variato dal Consiglio Comunale è stato considerato fondamentale il ruolo consultivo dei comitati di quartiere in merito alle scelte da operare; rilevante è anche l'orientamento a sviluppare forme di bilancio partecipativo, con coinvolgimento diretto dei cittadini sensibili al tema. La risposta alla significativa e qualificata attenzione agli argomenti considerati, intesa come problematicità riscontrabile, ha visto l'adozione di soluzioni atte a favorire il ruolo abilitante della società civile.</p>
<p>Attuazione dei Municipi e della partecipazione dei cittadini</p>	<p>Nel corso del mandato le Zone di Decentramento, in applicazione dello Statuto comunale e del Regolamento del Decentramento Territoriale, hanno svolto la funzione di promuovere la partecipazione dei cittadini alla formazione e all'attuazione dei provvedimenti che interessano la città e le singole Zone ed hanno gestito servizi di base e funzioni delegate dal Comune. Nell'ambito del processo che ha portato alla creazione dei Municipi, ruoli e funzioni sono stati potenziati tramite l'attivazione di nuovi compiti e azioni in capo alle Zone.</p> <p>Le principali attività e i principali servizi/prodotti svolti nelle Zone di Decentramento, per l'intero mandato, sono riassunti nella Tabella 1 .</p> <p>Le Zone di Decentramento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• gestiscono n.29 centri di aggregazione multifunzionali, n.5 centri polifunzionali, n.5 centri di aggregazione giovanile e n.24 centri socio ricreativi per anziani.</li> <li>• In un contesto generale di revisione della spesa, si sono impegnate a mantenere inalterata l'offerta nei centri di aggregazione zonale (CAM, CSRA e CAG), a fronte di una richiesta sempre crescente da parte dei cittadini e di risorse economiche non aumentate.</li> </ul> <p>Nel corso del proprio mandato i Consiglio di Zona:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscono la rilevanza sociale, hanno svolto un ruolo di promozione di enti, associazioni, ed organismi presenti nel territorio, costruendo e indirizzando una rete di rapporti e relazioni a sostegno di attività a favore dei quartieri della città, potenziando una sperimentazione di tavoli di Zona per la gestione dei servizi in funzione delle esigenze territoriali.</li> </ul>

- di concerto con l'Assessorato alla coesione sociale sono state realizzate sedi per la nascita delle "Case delle Associazioni". Di concerto con gli assessorati alla coesione sociale, politiche sociali, sport e tempo libero, nonché direttamente, sono stati attivati progetti per i bisogni territoriali di crescita e inclusione di adolescenti e giovani, di benessere sociale per l'intera popolazione, in particolare anziani.
- Hanno sperimentato, in collaborazione con varie Associazioni zonali, i nuovi strumenti introdotti dalla Giunta Comunale legati alla gestione delle aree verdi, stipulando convenzioni per giardini condivisi e per orti urbani nell'ambito del progetto Coltivami.
- Hanno inoltre sperimentato convenzioni per un miglior utilizzo di spazi e locali pubblici, assegnati alle Zone per la realizzazione di progetti culturali e aggregativi per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile.
- Per rendere maggiormente efficace e divulgativa la comunicazione zonale, hanno migliorato gli strumenti tradizionali disponibili e implementato nuovi canali, in particolare *social*.
- Sono state attivate le nuove funzioni/competenze trasferite alle zone di Decentramento in materia di: gestione del verde, edilizia scolastica, CIAEL, autorizzazioni commerciali, morosità incolpevole, matrimoni in Zona.
- Alla luce delle nuove competenze e della costante riduzione degli organici comunali, si è reso necessario adattare il modello organizzativo mediante una redistribuzione interna dei ruoli e delle competenze, secondo un principio di maggiore flessibilità nell'assegnazione dei compiti. Sono stati altresì trasformati alcuni servizi anche al fine di poter gestire efficacemente il carico di lavoro e rendere il rapporto con il cittadino il più funzionale possibile.
- Si è altresì proceduto a una verifica delle procedure adottate e a un aggiornamento degli strumenti operativi e di indirizzo, finalizzati a una più omogenea ed efficace gestione dei servizi. Sono stati realizzati percorsi di formazione, a sostegno dei miglioramenti introdotti, dedicati, rispettivamente, al personale amministrativo, socio-assistenziale e tecnico.
- Infine, sono state in parte riviste ed attuate alcune procedure al fine di introdurre la fatturazione elettronica e lo scorporo dell'IVA, oltre che per monitorare con una attenzione maggiore la spesa.

Tabella 1

ATTIVITA' CONSIGLI DI ZONA			SERVIZI / PRODOTTI EROGATI		
			ELENCO PRODOTTI/SERVIZI	PARAMETRO DI MISURAZIONE	TOTALE
ATTIVITA' ISTITUZIONALI	sedute di Consiglio	1.673			
	sedute Commissioni	7.841	SERVIZIO AVVOCATI IN ZONA	N° appuntamenti svolti	8.193
	interrogazioni	2.649	SPORTELLO DIRITTI E DOVERI DELL'ABITARE	N° appuntamenti svolti	1.483
	mozioni	2.635	CALCOLO ISEE	N° attestazioni ISEE rilasciate	8.612
	delibere adottate	11.009	CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	N°. Domande presentate	2.102
CONTRIBUTI	n. contributi erogati alle scuole per il diritto allo studio	3.541	ATTESTAZIONI IDONEITA' ALLOGGIATIVA	N° Attestazioni rilasciate	53.672
	n. alunni che hanno beneficiato del diritto allo studio	905.738	PARTICELLE ORTICOLE	N° totale orti	864
	n. contributi erogati per iniziative	884	GIARDINI CONDIVISI	giardini attivati	8
	patrocini concessi	2.420	CONCESSIONE UTILIZZO SPAZI GESTITI DALLE ZONE	n. concessioni	5.072
CONTATTI CON I CITTADINI	n. contatti con i cittadini su temi specifici	10.560	ISCRIZIONE ALBO ASSOCIAZIONI	N° totale Associazioni iscritte all'albo zonale	868
BENEMERENZE CENTENARI	n. benemerenze consegnate	1.204	MATRIMONI IN ZONA (Zone 2,7,8)	nr. matrimoni celebrati	21
			CIAEL e DIA	N. ciae e dia	45.369
			AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI	nr. provvedimenti autorizzazioni	115
			MOROSITA' INCOLPEVOLE	n. domande trattate	400

N.B. I matrimoni, le autorizzazioni commerciali e le morosità incolpevoli sono partiti nel 2015, i giardini condivisi sono partiti nel 2013

## PIANIFICAZIONE, BILANCIO E CONTROLLI

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Patto di stabilità , tesoreria unica e fluttuazione dei tassi di interesse</p>	<p>La gestione finanziaria è stata orientata alla massimizzazione dei proventi dell'impiego delle giacenze di cassa disponibili e al contenimento dei costi finanziari generati dal debito in essere, nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia.</p> <p>In particolare il ritorno alla Tesoreria Unica disposto dal decreto legge n° 1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge n° 27 del 24 marzo 2012, ha limitato la possibilità di gestione attiva delle giacenze liquide in quanto ha ridotto gli importi disponibili per tali operazioni a poco più della metà dei depositi esistenti nel 2011. Inoltre, i tassi di mercato si sono attestati su livelli ancora più bassi rispetto alle previsioni.</p> <p>Nonostante questo, le operazioni di impiego della liquidità effettuate, selezionate al fine di massimizzare i rendimenti e di permettere comunque le ordinarie operazioni di pagamento delle opere pubbliche e di non esporre l'Amministrazione a livelli di rischio superiori rispetto a quello attribuito alla Repubblica Italiana, hanno permesso comunque di ottenere un differenziale di tasso, sul capitale investito, rispetto a quello offerto dal Tesoriere.</p> <p>Sul fronte del debito, invece, gli oneri passivi hanno beneficiato di un abbassamento dei tassi di interesse che ha determinato un risparmio di spesa.</p> <p>La programmazione e la gestione attenta dei flussi finanziari rilevanti ai fini del patto di stabilità, ha consentito di massimizzare i benefici derivanti dalla transazione sui derivati e di sfruttare gli incentivi dello Stato a favore degli enti virtuosi.</p> <p>Per quanto riguarda la gestione dei vincoli di finanza pubblica (patto di stabilità), operazioni straordinarie (accordo transattivo derivati, cessione quote SEA) ed una attenta gestione con il MEF delle deroghe legate ad Expo e dei benefici derivanti dalle norme in favore degli enti sperimentatori, hanno permesso, nel corso del mandato, il rispetto degli obiettivi di patto.</p>
<p>Trasparenza e leggibilità dei dati e delle informazioni finanziarie da parte dei cittadini</p>	<p>E' stato realizzato il progetto "Bilancio trasparente" con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente di documenti esplicativi della struttura e delle logiche Sottostanti al bilancio comunale, per renderlo maggiormente comprensibile ai cittadini. E' stata inoltre pubblicata e distribuita una versione del Bilancio trasparente, riportante informazioni più analitiche, destinata agli operatori finanziari.</p> <p>Dal 2014 è stato, inoltre, redatto il Bilancio Consolidato, e dal 2012 sono regolarmente effettuate le operazioni di riconciliazione delle posizioni debitorie e creditorie con le società partecipate, consentendo così una verifica puntuale e</p>

	reciproca delle posizioni in essere.
Utilizzo di risorse straordinarie per il mantenimento degli equilibri correnti	Per il mantenimento degli equilibri di parte corrente dei bilanci 2007-2011 (ultimo bilancio di previsione approvato dalla precedente amministrazione), sono stati utilizzati 904 mil € di risorse straordinarie destinabili in prima battuta -per la loro natura- ad investimenti (oneri di urbanizzazione, dividendi straordinari, plusvalenze da alienazioni patrimoniali). Nel periodo successivo, 2012-2015, tali risorse straordinarie destinate agli equilibri di parte corrente si sono ridotte a complessivi 118 mil €. Anche considerando il dato del rendiconto 2011 (anno di inizio di questo mandato) in aggiunta ai 118 mil €, si arriva ad un valore complessivo di 382 mil €.
Implementazione del nuovo ordinamento contabile degli enti locali	In tema di trasparenza e migliore confrontabilità dei dati con quelli degli altri enti, il Comune di Milano ha partecipato come ente sperimentatore alla sperimentazione dei nuovi principi contabili sin dal 2011, con uno scambio collaborativo costante con il Ministero dell'Economia e Finanze e la Ragioneria Generale dello Stato, che ha portato all' introduzione di alcune modifiche ai nuovi principi contabili proprio grazie alle esperienze effettuate.
Tempi di pagamento e dematerializzazione (fattura elettronica)	Nell'ambito degli interventi volti ad implementare un sistema costante di monitoraggio dei tempi di pagamento ed ai fini della riduzione dei tempi stessi, è stato attuato il registro delle fatture previsto dal DL 66/2014. Sono state implementate altresì le funzioni di trasmissione alla Piattaforma di Certificazione dei Crediti delle informazioni relative alla ricezione delle fatture e dei relativi pagamenti. In relazione alle procedure di dematerializzazione è stato realizzato il caricamento massivo delle bollette e introdotto il processo di fatturazione elettronica.
Controlli strategici, gestionali e valutazioni di efficienza economica	Si sono realizzate nel corso del mandato una serie di azioni finalizzate a rendere più snelli ed efficienti i controlli interni (anche a seguito dell'evoluzione normativa) con modifiche ed affinamenti dei processi interni esistenti. Si è incrementata l'attività di valutazione economica in relazione a specifici interventi e progetti attraverso la redazione e/o la puntuale verifica dei relativi piani economico finanziari.
Livello di indebitamento	In considerazione del livello di indebitamento raggiunto dall'ente, e del suo costo tendenziale e prospettico, è stata adottata una politica di progressiva riduzione dello stesso. Con la proposta di Bilancio 2016, che prevede nuovo debito per 50 mln €, si prevede di arrivare al 31.12.2016 con uno stock di debito residuo inferiore ai 4 miliardi.

## ENTRATE E LOTTA ALL'EVASIONE

CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Mutevole contesto normativo	<p>Il contesto normativo di fiscalità locale dal 2011 a oggi, dopo anni di immobilismo è stato oggetto di frequenti e repentini mutamenti che hanno interessato il tributo patrimoniale e il tributo sui rifiuti. Un'intensa e incessante produzione normativa, a partire dal D.l. n.201/2011 fino all'attuale legge di stabilità 2016 (L.n.208/2015), ha riguardato i principali tributi ICI e TARSU, rispettivamente sostituiti da IMU/TASI e TARES/TARI. All'interno di questo contesto, l'Amministrazione ha oculatamente operato, cercando di definire una politica tributaria che coinvolgesse tutti i tributi: non solo i tributi principali sopra citati ma anche Imposta di Soggiorno, Addizionale Irpef, Imposta sulla pubblicità fino al Canone di occupazione suolo, al fine di garantire il necessario equilibrio e una giusta perequazione. Inoltre, al fine di fornire un adeguato supporto alle imprese e ai cittadini si è intervenuti per le prime, coinvolgendo le principali associazioni di categoria, attraverso la messa in produzione di sistemi informatici che consentissero l'assolvimento degli adempimenti fiscali e tributari via web; per i cittadini sono stati non solo riaperti gli sportelli fisici ma si è creato un polo di consulenza tributaria e fiscale in via Larga completamente dematerializzato.</p>
Incrementare e potenziare le azioni di contrasto all'evasione e all'elusione ai fini di perequare la pressione tributaria	<p>Nel corso del mandato notevole è stato l'impegno nelle attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell'ambito dei propri tributi e imposte, al fine di perseguire la perequazione fiscale e tributaria. Le azioni di controllo sono state coordinate avviando forme di cooperazione tra le diverse direzioni, finalizzate ad escludere che la necessaria separazione dei procedimenti costituisca strumento di evasione, elusione, improprio uso di servizi comunali a tariffe agevolate o di contribuzioni ingiustificate.</p> <p>Nel novembre del 2013, la Civica Amministrazione ha deciso di rafforzare le azioni di contrasto sistematico del fenomeno dell'evasione tariffaria<sup>1</sup> conferendone la competenza alla DC Entrate e Lotta all'Evasione.</p> <p>La prevenzione e repressione dell'evasione tariffaria si giova di controlli massivi e puntuali, preventivi e successivi, sulle dichiarazioni fornite dagli utenti dei servizi.</p> <p>Nel corso del 2014 e 2015 si è dato luogo al controllo straordinario e massivo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, di atti di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive uniche rese negli anni dal 2008 al 2012.</p> <p>Tutti i dati patrimoniali, reddituali ed anagrafici dei beneficiari, estratti mediante DWH Acsor, sono stati trasmessi alle Direzioni competenti al fine di effettuare gli opportuni riscontri.</p> <p>Nel 2015 inoltre si è dato avvio ai controlli a campione dei beneficiari di interventi sociali ed educativi erogati nell'anno 2013.</p>
Migliorare la riscossione abbandonando progressivamente il rapporto con il concessionario Equitalia	<p>A partire dal 2012, l'Amministrazione ha avviato il processo di internalizzazione delle attività di riscossione bonaria e coattiva delle proprie entrate, abbandonando progressivamente il rapporto <i>ex lege</i> con il Concessionario Equitalia S.p.A. Nel novembre 2013 è stato creato il Settore Servizi di Riscossione e successivamente è</p>

<sup>1</sup> che consiste nel godimento di agevolazioni ed esenzioni non spettanti per l'accesso ai servizi pubblici soggetti a pagamento o tributarie, ottenuto mediante una dichiarazione mendace sulla propria condizione economica, patrimoniale e anagrafica;

	<p>stato approvato il regolamento per la gestione della riscossione delle entrate comunali (Del. C.C. n. 3375 del 7/7/2014), entrato in vigore il 1 ottobre 2014. Il regolamento si pone come una fonte regolamentare sintetica ed essenziale, dovendo limitarsi a colmare gli spazi che la normativa statale rimette all'autonomia locale, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, perseguendo i principi di efficienza, semplificazione, equità ed economicità dell'azione amministrativa. Alcuni punti salienti del regolamento sono:</p> <p>a) individuazione di un unico responsabile del procedimento di riscossione, che esercita le funzioni tipiche dell'ufficiale della riscossione e adotta tutti i provvedimenti finalizzati al recupero dei crediti dell'Ente;</p> <p>b) individuazioni di importi minimi, sia per le entrate patrimoniali che per quelle tributarie, al di sotto dei quali l'esercizio delle azioni cautelari ed esecutive non risulta economicamente sostenibile, fermo restando ovviamente l'obbligatorietà di accorpare tutte le partite debitorie facenti capo a un stesso soggetto debitore in modo da razionalizzare i costi e rendere efficiente l'azione di recupero del dovuto;</p> <p>c) attribuzione alla Giunta Comunale della competenza ad individuare periodicamente i criteri per l'accesso alla maggiore rateazione e alla sospensione per un periodo determinato della procedura esecutiva, sulla base di indicatori reddituali e patrimoniali oggettivi;</p> <p>d) introduzione di strumenti moderni ed efficienti per l'invio di comunicazioni ai debitori, quali la PEC e la PEO;</p> <p>e) possibilità di esercitare direttamente l'attività di riscossione coattiva anche per conto di società interamente partecipate dal Comune di Milano, previa formalizzazione di appositi protocolli di intesa;</p> <p>f) possibilità di avvalersi della cessione dei crediti pro-soluto, in favore di soggetti individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica, in base a indirizzi emanati dalla Giunta Comunale per l'individuazione dei crediti che presentino caratteristiche di difficile o antieconomica esigibilità.</p>
<p>Porre in essere servizi di supporto alla Riscossione volontaria e coattiva</p>	<p>Nel corso del 2014, è stato inoltre pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei servizi di supporto alla riscossione volontaria e coattiva. La gara è stata impugnata da Equitalia Nord S.p.A. avanti al TAR Lombardia, che in fase cautelare ne ha sospeso l'esecuzione. Il Comune ha impugnato l'ordinanza del TAR Lombardia avanti al Consiglio di Stato, ottenendone l'annullamento. Nel mese di febbraio 2015 pertanto è stato dato avvio alle prestazioni contrattuali con il fornitore in pendenza di stipulazione del contratto. Nel mese di ottobre 2015 Equitalia Nord S.p.A. ha abbandonato la causa.</p> <p>Nel 2015 il Settore Servizi di Riscossione ha consolidato la gestione della riscossione delle entrate già prese in carico (entrate tributarie e sanzioni al CDS e Regolamenti Comunali) e ha avviato la presa in carico di nuove entrate (soprattutto nell'ambito delle c.d. "entrate diverse" da quelle tributarie e sanzionatorie, come le entrate afferenti alla direzioni Tecnica, Casa, Educazione e gestione patrimonio immobiliare affidato a MM S.p.A.).</p> <p>Su fronte delle entrate tributarie sono stati gestiti i seguenti cespiti:</p>

- - TAR SU 2012 (avvisi bonari, solleciti, accertamenti e ingiunzioni, oltre ai ruoli suppletivi);
- - TARES 2013 (avvisi bonari, solleciti, conguagli e accertamenti, oltre ai ruoli suppletivi);
- - TARI 2014 e 2015 (avvisi bonari e solleciti);
- - ICI (accertamenti e ingiunzioni);
- - COSAP (con TAR SU-G, TARES-G, TARI-G) dal 2008 al 2015 (avvisi bonari, solleciti, comunicazioni legge 228, ingiunzioni)
- - ICP 2010/2011/2012 (accertamenti e ingiunzioni)

Sul versante delle entrate da sanzioni amministrative sono stati gestiti i seguenti cespiti:

- - Sanzioni CdS (dal IV trim. 2011 al 2013) con solleciti, comunicazioni legge 228 e ingiunzioni;
- - Violazioni ai Regolamenti Comunali dal 2008 al 2013, con solleciti, comunicazioni legge 228 e ingiunzioni.

Per quanto riguarda le entrate diverse sono stati gestiti i seguenti cespiti:

- - DC CASA (affitti e spese condominiali 2011 – 2012 - 2013) con ingiunzioni;
- - Refezione Scolastica (2008 – 2011) con solleciti;
- - Diritti di notificazione dei Messi Comunali (2008 – 2009) con avvisi bonari inviati via PEC;
- - Esecuzione sentenze (2011 – 2014);
- - Installazione numeri civici (2008 – 2014) con solleciti.

Il Settore Servizi di Riscossione ha inoltre avviato in forma sperimentale l'attività di recupero dei crediti (soprattutto su sentenza e in materia di occupazioni abusive COSAP) attraverso il pignoramento presso terzi diretto verso la banca del debitore, con ottimi risultati in termini di rendimento.

All'inizio del 2015 sono state stipulate specifiche convenzioni con ACI – PRA per l'avvio delle procedure cautelari con fermo amministrativo. Inoltre con deliberazione di Giunta Comunale n. 1203 del 3 luglio 2015 sono stati puntualmente definiti i costi dell'attività di riscossione da porre in carico ai debitori, attraverso un'approfondita analisi dei costi di gestione dell'attività del Settore.

Sul fronte del contatto con il Cittadino e della semplificazione è stato implementato nella sede di via Larga, a partire dal 1 settembre 2014, un nuovo servizio di sportello denominato ZERO CARTA. Si tratta di un'iniziativa di razionalizzazione degli sportelli di primo contatto con il Cittadino presso il salone di Via Larga n. 12, con salvaguardia delle funzioni esistenti ed integrazione con quelle autorizzative, tributarie e di riscossione, e con l'obiettivo anche di conseguire una migliore automazione e semplificazione dei servizi di sportello e recapito avvisi. L'operatività di tali sportelli è inoltre orientata all'eliminazione progressiva del cartaceo, mediante l'impiego di processi di dematerializzazione, gestione documentale, PEC e firma digitale. Nell'ambito dei servizi del Salone è possibile la digitalizzazione dei documenti forniti dal Cittadino oltre che la stampa di documentazione creata dall'Amministrazione e si prevedono le seguenti nuove funzionalità:

- possibilità di prenotazione di appuntamento con personale di sportello specialistico tramite nuovo sistema applicativo agenda; erogazione del servizio di sportello specialistico tramite interazione remota audio/video;
- consegna dichiarazione e allegati allo sportello con contestuale

	<p>dematerializzazione e firma grafometrica su tavoletta del documento; possibilità di ritiro dichiarazione e allegati.</p> <p>La capacità ricettiva dello Sportello ZEROCARTA è di circa 2.375 contribuenti alla settimana, su appuntamento e con orario continuato dalle 8.40 alle 18.00, esteso anche al sabato mattina.</p>
<p>Impianti pubblicitari abusivi</p>	<p>Nel 2012 è stata avviata la razionalizzazione e il riordino di impianti pubblicitari permanenti presenti sul territorio ed è stata eseguita la rimozione degli oltre 160 grandi impianti (6 m x 3 m o superiori) completamente abusivi da anni.</p> <p>Nel 2013 l'operazione di rimozione condotta ha riguardato tutte le targhe su palo abusive.</p> <p>La rimozione dei veicoli pubblicitari non autorizzati (e di fatto morosi) ha consentito di porre ordine al mercato pubblicitario del territorio, garantendo una corretta concorrenza di mercato.</p>
<p>Promozione della cooperazione con altri Enti</p>	<p>Nel corso del mandato si è provveduto a promuovere, nel campo dei tributi, la cooperazione con altri Enti.</p> <p><u>Protocollo UIF (Unità Informazione Finanziaria):</u></p> <p>Il D.lgs n. 231/2007, attuativo delle Direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE, ha introdotto nuove norme in materia di antiriciclaggio e in particolare all'art. 41 ha disciplinato la segnalazione di operazioni sospette, che deve essere inoltrata all'U.I.F, in caso ci siano ragionevoli motivi per sospettare che siano in corso o siano state compiute operazioni di riciclaggio o finanziamento del terrorismo.</p> <p>Il Comune, Ente destinatario delle suddette norme, è pertanto tenuto a segnalare le operazioni sospette. Nonostante gli obblighi previsti dalla Legge, fino ad oggi solo il Comune di Milano si è dotato di una propria struttura finalizzata ad effettuare le segnalazioni, e sono già state inviate alla U.I.F. n. 2 segnalazioni di operazioni sospette tramite l'apposita piattaforma informatica messa a disposizione dalla U.I.F. stessa. In tale contesto normativo, con Deliberazione di G.C. n. 962 del 9/5/2014, è stata approvata la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra Comune di Milano e U.I.F., per disciplinare la collaborazione e lo scambio informativo per l'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali. La delibera ha altresì approvato anche le linee di indirizzo per la costituzione del Tavolo Tecnico Lombardia, finalizzato ad affrontare la tematica dell'antiriciclaggio in maniera condivisa tra le diverse istituzioni interessate. Il Tavolo Tecnico avrà il compito di elaborare criteri e metodi per l'attività di segnalazione e di coadiuvare i comuni lombardi che intendono segnalare le operazioni sospette. Il Tavolo provvederà inoltre a identificare possibili indicatori di anomalia per le pubbliche Amministrazioni.</p> <p>In data 23 giugno 2014 è stato sottoscritto il Protocollo: L'U.I.F. si è impegnata a partecipare alle riunioni del Tavolo Tecnico Lombardia e il Comune a inviare, oltre alle segnalazioni di operazioni sospette, anche le informazioni richieste ai fini dell'emanazione di schemi e modelli di comportamento anomalo nonché della proposta di indicatori di anomalia, che dovrà essere presentata dall'U.I.F. al Ministero dell'Interno ai fini dell'adozione con apposito decreto. Lo scambio di</p>

informazioni riguarda anche le rispettive attività di analisi e studio e a tal proposito è stato verificato con le diverse Direzioni interessate, un documento consegnato dalla UIF relativo ai possibili indicatori di anomalia. In attuazione delle linee guida previste nella delibera si è dato avvio all'attività amministrativa di adozione della determinazione dirigenziale di costituzione del Tavolo tecnico Lombardia e si è richiesto ad Anci Lombardia di verificare l'interesse di comuni lombardi di diverse dimensioni, quali Corsico, Brescia, Pavia, a partecipare ai lavori del Tavolo. Ad oggi solo il Comune di Milano è il primo e unico ente locale ad essersi dotato di una propria struttura finalizzata ad effettuare le segnalazioni. Per impulso della Commissione Antimafia presso il Consiglio Comunale: con Deliberazione di Giunta Comunale n. 892/2013, è stato deciso lo sviluppo del cosiddetto Progetto antiriciclaggio ovvero l'ideazione e sviluppo di un modello gestionale in grado di incrociare una serie di dati, in possesso dell'Ente o provenienti dall'Agenzia delle Entrate o da altre P.A., al fine di ottenere una serie di indicatori idonei ad evidenziare i fattori di rischio. La medesima delibera ha altresì assegnato alla Direzione Entrate e Lotta all'Evasione l'attuazione e gestione delle attività finalizzate a individuare e segnalare alle autorità competenti, le attività e i fatti rilevati che potrebbero costituire sospetto di operazioni di riciclaggio, attraverso l'esame dei dati a disposizione. Il gruppo di lavoro interno appositamente costituito, in coordinamento con la Direzione Centrale Sicurezza Urbana e Coesione Sociale e le altre Direzioni a vario titolo interessate, ha già identificato un nucleo di eventuali possibili "indicatori di rischio".

#### Protocollo Agenzia del Territorio:

Il 19 novembre 2012, il Comune di Milano e l'Agenzia del Territorio (ora Agenzia Entrate) hanno sottoscritto un nuovo Protocollo di cooperazione per dare ulteriore impulso e sviluppo alla collaborazione già in atto, la cui attuazione, in corso, ha anche consentito la definizione della superficie di circa n.16.000 unità immobiliari, il recupero di circa n. 8.000 immagini di planimetrie, particolarmente rilevanti anche ai fini della gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (Tares).

#### Protocollo Agenzia delle Entrate:

L'azione di contrasto all'evasione di tributi erariali si fonda sulla consolidata sinergia tra il Comune di Milano, l'Agenzia delle Entrate (A.d.E.) e la Guardia di Finanza (G.d.F.). Dopo la sottoscrizione di una convenzione bilaterale nel settembre 2010, la collaborazione è storicamente rafforzata con ulteriori convenzioni, che hanno incorporato il contributo della G.d.F. (2011) ed esteso il campo d'azione all'evasione internazionale, di competenza dell'U.C.I.F.I. (Ufficio centrale per il contrasto agli illeciti fiscali internazionali), con particolare attenzione alle residenze fittizie all'estero. Nel 2013, con Delibera G.C. N. 942/2013, la sinergia è stata rafforzata dando luogo a una convenzione integrativa (11 luglio 2013), che identifica in modo più particolareggiato gli ambiti di azione dell'attività accertativa, che si avvale dell'apporto di un nucleo specializzato di agenti di Polizia Municipale.

	Contributo partecipazione contrasto all'Evasione Fiscale (ART. 1, DL 203 DEL 2005) nel seguente triennio:		
	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
	€ 949.268,62	€ 1.621.780,06	€ 2.138.338,24

## STRATEGIE E CONTROLLO PARTECIPATE<sup>2</sup>

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Società partecipate dal Comune di Milano. Instabilità delle regole e loro commistione all'interno di norme diverse.	<p>L'instabilità delle regole e la commistione all'interno di norme diverse, riferita in particolare alla disciplina misto pubblico/privata delle società a controllo pubblico nonché dell'affidamento degli SPL<sup>3</sup>, richiede l'elaborazione continua di nuove strategie organizzative per ottemperare ai sempre nuovi e maggiori obblighi.</p> <p>Relativamente agli orientamenti del legislatore finalizzati al contenimento della spesa pubblica e alla diffusione della trasparenza, il Comune di Milano, nel periodo 2011/2016 ha attuato:</p> <p>a) iniziative, anche strutturali (cioè concernenti revisioni statutarie), di razionalizzazione e contenimento dei costi di funzionamento degli organi societari; in particolare introducendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle Società con volumi estesi di fatturato e ampiezza organizzativa, il principio dell'unicità di governo (del. G.C. n. 1419/2012) , ovvero esprimendo il gradimento a che il Presidente del Cda eserciti anche le funzioni gestionali di Direttore Generale<sup>4</sup>;</li> <li>- nelle Società strumentali o in quelle con ridotto volume di fatturato la modificazione dell'Organo Amministrativo introducendo l'Amministratore Unico e la previsione di un Sindaco Unico in luogo di un organo di controllo collegiale (del. C.C. n. 39/2012) ;</li> <li>- nelle Società senza partecipazioni la concentrazione delle funzioni di Sindaco e di revisione legale in capo al solo Organo Sindacale di Controllo, così eliminando il costo generale per la Società di Controllo Contabile, pur salvaguardando l'attività di controllo (delib. C.C. n. 39/2012, 10/2014, 11/2014);</li> </ul> <p>b) un cruscotto di monitoraggio economico/gestionale per il periodico reporting fra Società Controllate e Comune: il Progetto, a regime dal 2015, riguarda un sistema strutturato di indicatori finanziari, gestionali e di qualità dei servizi che,</p>

<sup>2</sup> Il portafoglio partecipazioni del Comune di Milano contiene oltre 100 Enti; tale conteggio si riferisce agli Enti in relazione diretta Comune/Partecipate, senza riguardo alle partecipazioni detenute da queste ultime;

<sup>3</sup> Servizi Pubblici Locali;

<sup>4</sup> così da realizzare, tra l'altro, un'economia immediata nel costo del Cda;

	<p>implementati, generano un <i>reporting</i> trimestrale che consente un monitoraggio di alcuni dati significativi delle società partecipate dal Comune di Milano e dei servizi da esse erogati;</p> <p>c) quale Ente sperimentatore del nuovo sistema di contabilità, il Comune di Milano dall'annualità 2014 – con riferimento all'esercizio 2013 - ha approvato il primo bilancio consolidato con i propri Enti Partecipati.</p>
Non equilibrio tra i generi nei consigli di amministrazione delle aziende partecipate	Alla fine del Mandato, i Cda di tutti gli organismi controllati danno prova della compresenza dei generi maschile e femminile. La maggior parte degli organi direttivi monocratici è composta da soggetti di genere femminile (ATO Az. Speciale – MIR Spa – AMAT Srl - Milano Ristorazione Spa). Anche in adeguamento alla normativa vigente (intervenuta successivamente), nel periodo del mandato ogni Statuto delle Società partecipate dal Comune è stato modificato con l'introduzione di meccanismi di garanzia della parità di genere negli Organi di Amministrazione e di Controllo.
Partecipazione del Comune nelle Assemblee delle società partecipate e presenza del Comune nella Compagine sociale degli Enti Partecipati	<p>Al fine di garantire che la presenza del Comune nella Compagine sociale degli Enti Partecipati fosse il più possibile informata e consapevole, dal 2012 è stato revisionato il processo (oggi, certificato UNI EN ISO 9001) per la partecipazione nelle Assemblee in seno alle Società ed agli Enti Partecipati. Da tale data, al rappresentante del Comune nelle Assemblee è sempre affidata una delega con istruzioni di voto; in particolare, le istruzioni sono corredate di apposito documento illustrativo dei punti all'ordine del giorno e delle motivazioni analitiche del voto da esprimere.</p> <p>Con tale organizzazione, l'Amministrazione ha partecipato, in modo informato, ad ogni assemblea indetta dagli organismi partecipati. E' stata così, nel corso del mandato, intensificata la funzione di indirizzo strategico, gestionale e di controllo sulle partecipate controllate.</p>
Adempimenti di trasparenza nelle nomine e pubblicazione generalizzata dei compensi (anche negli incarichi per i quali la pubblicazione non è prevista dalla legge in vigore - es. revisori ecc.)	Nel Regolamento per le nomine, approvato nel marzo 2012, si prevede (art. 1) che <i>"(1) Nel sito web del Comune e nella Rete civica del Comune è pubblicato e viene costantemente aggiornato l'elenco completo degli enti, aziende, istituzioni, società partecipate nei quali il Comune di Milano è tenuto a provvedere, a norma di legge, di statuto, di regolamento o in forza di obblighi convenzionalmente assunti, a nomine o designazioni di propri rappresentanti, ..... con l'indicazione sintetica degli scopi statutari dell'ente interessato, dell'organismo, della sua composizione e della carica cui si riferisce la nomina o la designazione, degli emolumenti da corrispondere in relazione al singolo incarico, dei nomi dei titolari in carica e della loro scadenza, le cause di incompatibilità o di esclusione di cui al successivo art. 4. (2). L'obbligo di pubblicazione di cui al comma precedente concerne anche gli enti o società controllati da una delle persone giuridiche di cui allo stesso comma 1, o comunque ad essi collegati."</i>

## CASA E DEMANIO

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>La prima parte del mandato è stata caratterizzata dalla crisi finanziaria di Aler<sup>5</sup> (con notevoli ricadute su efficienza e capacità operativa di intervento)</p>	<p>Nel 2014 l'Amministrazione Comunale ha affidato la gestione alla società, dapprima con modalità provvisoria e poi definitiva con durata trentennale, delle unità immobiliari di proprietà comunale ad MM S.p.A., società in house.</p> <p>Ciò ha consentito di avviare un processo di miglioramento della gestione del patrimonio e dei rapporti con l'utenza; la ripresa degli interventi di manutenzione sugli stabili con la conseguenza di ridurre il fenomeno degli alloggi sfitti; una maggior attenzione alla tutela e sicurezza degli inquilini grazie alla riduzione del fenomeno delle nuove occupazioni abusive.</p>
<p>Emergenza abitativa e richiesta abitativa di specifici target di popolazione (giovani, giovani coppie, anziani)</p>	<p>Sono stati avviati vari progetti sperimentali di housing con il coinvolgimento di soggetti del privato sociale.</p> <p>Dopo oltre 15 anni, nel 2015 è stato rinnovato l'Accordo Locale sul canone concordato sottoscritto dalle organizzazioni di rappresentanza degli inquilini e dei proprietari; è stata inoltre costituita l'Agenzia sociale per la locazione Milano Abitare, che ha l'obiettivo di favorire l'incontro tra domanda e offerta di abitazione a canone calmierato.</p>
<p>La crisi di Aler ha compromesso il completamento di alcuni programmi di rigenerazione urbana nei quartieri ERP interessati dai Contratti di Quartiere.</p>	<p>La costituzione di una Cabina di regia con Regione Lombardia ha permesso di riavviare gli interventi di ristrutturazione e definire, per il quartiere Lorenteggio, un nuovo intervento straordinario di rigenerazione urbana, con finanziamenti comunitari, regionali e comunali.</p>
<p>Valorizzazione dei beni demaniali</p>	<p>L'amministrazione ha rivisto le modalità per l'assegnazione degli spazi di proprietà comunale al fine di rendere disponibile alla città il patrimonio comunale non utilizzato e/o degradato. Attraverso la collaborazione tra pubblico, privato e privato sociale, finalizzata sia al recupero edilizio degli immobili che allo sviluppo di nuovi progetti per la città, sono stati recuperati un numero considerevole di spazi e immobili inutilizzati per finalità e iniziative di tipo sociale, culturale e di promozione economica</p> <p>Altrettanto importante è stato il percorso di valorizzazione del patrimonio demaniale di pregio come nel caso della Galleria Vittorio Emanuele, il cui valore è stato sfruttato appieno attraverso un complesso piano di razionalizzazione e valorizzazione delle concessioni.</p>

<sup>5</sup> Gestore a cui era affidato il patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del Comune Milano.

**DIREZIONE CENTRALE TECNICA**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
Riduzione del personale assegnato, sia tecnico che amministrativo.	A tali difficoltà si è fatto fronte con una razionalizzazione dell'organizzazione delle attività, riducendo i centri di responsabilità delle Direzioni tecniche, in precedenza suddivise anche per tipologia di intervento manutentivo (ordinario o straordinario) e attività (progettazione o esecuzione lavori), accorpandoli per ambiti di intervento.
Le limitazioni della capacità di spesa, dovute a numerosi fattori finanziari, ha altresì determinato l'impossibilità di dare risposta a tutti i bisogni manutentivi degli edifici e delle strade comunali. Bisogni sempre più importanti, in relazione al progressivo deterioramento negli anni delle componenti edilizie e impiantistiche	Per far fronte a tale criticità sono stati definiti nel dettaglio gli investimenti prioritari da appaltare dando precedenza alla manutenzione dell'esistente, con particolare riferimento all'edilizia scolastica.

**PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
Invarianza delle risorse di personale interno ed assenza di professionalità esterne a supporto delle attività del Settore	Revisione dell'assetto organizzativo con accorpamento di uffici autonomi in uno stesso servizio / gestione totalmente informatica di alcune procedure già in uso.
Riduzione progressiva degli stanziamenti a Bilancio riferiti al PEG della Direzione	Contenimento di alcune voci di spesa (rappresentanza/pubblicità/eventi/iniziativa)
Indisponibilità in esercizio provvisorio di risorse finanziaria non strettamente legate al funzionamento del Settore	Utilizzo di sole risorse interne all'Amministrazione per l'organizzazione e la gestione di attività istituzionali quali iniziative, convegni, seminari, incontri ecc.

## RISORSE UMANE

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Necessità di definire una struttura organizzativa funzionale alle esigenze dei cittadini e al governo della città</p>	<p>L'avvio del nuovo mandato amministrativo (giugno 2011) ha comportato una dettagliata analisi, progettazione e attuazione di un nuovo modello organizzativo, coerentemente alle linee programmatiche del Sindaco relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato e al Piano Generale di Sviluppo dell'Ente 2011-2016</p> <p>La nuova struttura organizzativa implementata, definita per assicurare una visione integrata dell'Ente per il governo complessivo della città, nonché per avvicinare l'azione del Comune ai bisogni e alle esigenze del cittadino valorizzando al tempo stesso la qualità del servizio pubblico, risponde ai seguenti principi organizzativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riorganizzazione delle direzioni per aree omogenee per sviluppare sinergie operative trasversali finalizzate allo sviluppo e al miglioramento dell'efficienza, efficacia ed economicità dei servizi erogati e per garantire maggiore coordinamento nella gestione dei processi;</li> <li>- semplificazione dei livelli gestionali alla diretta dipendenza del Direttore Generale per assicurare un maggiore presidio nella gestione dei processi strategici dell'Ente</li> <li>- condivisione e "ascolto" delle esigenze organizzative e valorizzazione delle risorse dell'Ente.</li> </ul> <p>A seguito dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo si è provveduto a individuare gli ambiti di responsabilità dirigenziale e ad assegnare i relativi incarichi.</p> <p>Nei primi mesi del 2012 si è conclusa l'attuazione del processo di revisione organizzativa dell'Ente mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- approvazione dei Settori da parte dei Direttori Centrali incaricati;</li> <li>- individuazione, valutazione e classificazione delle "Posizioni Organizzative" coerenti con il nuovo assetto;</li> <li>- assegnazione di tutto il personale dell'Ente alle Direzioni della nuova struttura comunale, sulla base delle attività attribuite alle strutture organizzative ed assicurando un'adeguata dotazione di risorse dal punto di vista qualitativo e quantitativo per le Unità Organizzative di nuova costituzione;</li> <li>- avvio della fase di primo monitoraggio del nuovo modello organizzativo dell'intero Ente.</li> </ul> <p>L'anno 2013 è stato caratterizzato da due "momenti" (aprile e novembre) in cui si è intervenuti in modo ampio sulla Struttura Organizzativa del Comune di Milano, con conseguente modificazione delle connesse posizioni di responsabilità.</p> <p>Il primo "macro-intervento" di aprile 2013 è stato attuato nell'ambito di un processo di miglioramento continuo dell'organizzazione dell'Ente volto a garantire – anche in attuazione degli obiettivi fondamentali individuati nel Piano Generale di Sviluppo 2011/2016 e degli altri documenti di pianificazione e programmazione – un presidio più efficace delle attività gestite e una migliore erogazione dei servizi offerti.</p> <p>In prossimità della scadenza (3 novembre 2013) dell'assetto dirigenziale dell'Ente e</p>

a seguito dell'insediamento del nuovo Direttore Generale, pur confermando le linee fondamentali dell'assetto ordinamentale e organizzativo adottato nel settembre 2011, la Giunta ha valutato l'opportunità di apportare alcuni adeguamenti di particolare rilievo alla macrostruttura dell'Ente procedendo a integrare e modificare il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi con Deliberazione G.C. n. 2071 del 18/10/2013, dando mandato al Direttore Generale per l'adozione di tutti i provvedimenti organizzativi per la messa a regime della revisione organizzativa prevista.

Nei primi mesi del 2014 è stato concluso il processo di aggiornamento organizzativo mediante l'adozione di tutti i provvedimenti attuativi, in coerenza con la citata deliberazione di aggiornamento del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il cambiamento organizzativo è stato attuato con l'intento principale di rafforzare l'azione amministrativa su tre temi centrali: semplificazione e velocizzazione con una maggior attenzione alle relazioni utente-Amministrazione; maggior governo delle Entrate; strategicità e centralità del processo di pianificazione e controllo.

Nel corso del 2014 sono stati attuati ulteriori interventi organizzativi di miglioramento delle strutture, a partire dall'ascolto dei cittadini e utilizzando un approccio sempre più partecipativo delle risorse umane che operano attivamente sui processi.

Nel 2015 (gennaio – ottobre) sono stati realizzati alcuni processi di revisione organizzativa, collegati alla necessità di attuare una maggiore e più efficace razionalizzazione delle competenze, a seguito di approfondimenti istruttori condotti presso alcune delle strutture organizzative dell'Ente.

Nel mese di gennaio 2015 il Progetto di ridefinizione dei canali di interazione con i City Users ha avuto impatti anche sull'architettura organizzativa, formalizzati dalla Determinazione del Direttore Generale n. 7 del 30/01/2015 di revisione organizzativa. E' stata prevista la sperimentazione di un nuovo modello organizzativo basato sulle Redazioni, centri di responsabilità e presidio di alcune funzioni trasversali relative alla nuova strategicità attribuita alla comunicazione istituzionale. Di conseguenza:

- sono state inserite le Redazioni negli organigrammi di tutte le Direzioni Centrali / Unità Organizzative dell'Ente,
- sono stati aggiornati gli organigrammi delle Unità Organizzative direttamente impattate dall'avvio del Progetto (Gabinetto del Sindaco, Direzione Generale, Direzione Centrale Pianificazione, Bilancio e Controlli, Direzione Centrale Sistemi Informativi e Agenda Digitale).

## CITTADELLA DEGLI ARCHIVI E GESTIONE DOCUMENTALE

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Necessità di razionalizzare e ridurre gli spazi destinati ad archivio</p>	<p>E' stata attivata la nuova Cittadella degli Archivi, polo archivistico d'eccezione con tecnologie avanzate contenente 70 km lineari di archivi cartacei, una sala scansioni di ultima generazione, la Sala Consultazione per studenti e ricercatori riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali.</p> <p>Sono stati eseguiti i seguenti trasferimenti archivistici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intero archivio della DC Tecnica e DC Sviluppo del Territorio dalle sedi di via Pirelli, via Edolo e via Catone;</li> <li>- l'intero Archivio Civico di via Deledda con liberazione completa dell'immobile;</li> <li>- l'intero Archivio di via Mambretti e liberazione completa dell'immobile;</li> <li>• l'Archivio Edilizia e Case Popolari Ex Aler e Gestori Privati;</li> <li>- numerosi trasferimenti di porzioni di archivi da quasi tutte le sedi comunali di Settori e Direzioni Centrali;</li> </ul> <p>Si è così ottenuta la razionalizzazione e lo sgombero di spazi adibiti ad archivio presso varie sedi comunali, con il ritorno al Demanio di immobili per svariati milioni di euro.</p>
<p>Necessità di dematerializzazione dei processi</p>	<p>E' stata avviata la codificazione e avviamento di processi integrati di dematerializzazione destinati all'implementazione ed utilizzo degli impianti di scansione installati in Cittadella Archivi, con la progressiva costituzione di un archivio digitalizzato della documentazione dell'Ente.</p> <p>Si è proseguito poi con il miglioramento e l'implementazione del servizio P.E.C. attraverso rilascio di nuove caselle dedicate e accessi in multi-utenza per il personale addetto e soprattutto con la sperimentazione del primo step del nuovo "Sistema di Gestione Documentale" che sarà poi allargato gradualmente a tutta l'Amministrazione.</p> <p>Si è ottenuta la riorganizzazione dei servizi Protocollo Generale e Casa Comunale, con fusione dei due uffici e conseguente costituzione di sportelli polifunzionali, oltre all'integrazione dei sistemi informatici di casa comunale e protocollo generale in attesa dell'installazione.</p>

**SISTEMI INFORMATIVI ED AGENDA DIGITALE**

<b>CRITICITÀ/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
<p>Necessità di innovare e sviluppare la struttura tecnologica, informatica e di comunicazione</p>	<p>La Direzione Centrale Sistemi Informativi e Agenda Digitale (DCSIAD) nel corso del mandato del Sindaco ha eseguito numerose attività strategiche a supporto dell'operatività dell'Ente relative ad aspetti tecnologici infrastrutturali in ambito Information and Communication Technology (ICT), ad aspetti di sviluppo e gestione di applicazioni software/portali ed a progetti di innovazione per lo sviluppo dell'Agenda Digitale del Comune di Milano.</p> <p>Fra i più significativi ingaggi della DCSIAD in ambito infrastrutturale si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'evoluzione e gestione della rete integrata di telecomunicazioni (telefonia fissa e mobile e trasmissione dati);</li> <li>- la completa sostituzione dei circa 12.000 PC obsoleti utilizzati dai dipendenti;</li> <li>- la sostituzione dei sistemi di posta elettronica e PEC;</li> <li>- il rafforzamento dei sistemi di sicurezza informatica (anche in virtù dell'evento Expo 2015);</li> <li>- la gestione dei servizi Infoline 020202 e Ambrogio;</li> <li>- la definizione e Monitoraggio del Piano di Continuità Operativa e Disaster Recovery.</li> </ul> <p>In questo periodo si segnala anche l'inserimento, su rete dati, di 250 edifici scolastici con il Progetto scuole Mi.It e di vari nuovi siti significativi (collegati anche in modalità wifi), fra cui il Mudec, la Fabbrica del Vapore, la Casa della Memoria, la sala Colonne di Palazzo Reale.</p> <p>In ambito dei progetti software, è stato attivato un innovativo sistema dei Portali Web dell'Amministrazione (Istituzionale, Turismo, Mobilità) e la nuova intranet con servizi rivolti ai dipendenti. A questi si sono affiancati i nuovi applicativi per il monitoraggio della trasparenza, la digitalizzazione dello sportello per le pratiche amministrative di imprese e cittadini, il nuovo sistema delle entrate e del bilancio, secondo le modifiche delle normative vigenti. Un'attenzione particolare è stata prestata alla cittadinanza, attraverso l'evoluzione dei servizi anagrafici e i nuovi sistemi digitali per l'iscrizione online ai servizi educativi e la gestione dei servizi sociali.</p> <p>Nel corso di questo mandato si è inoltre realizzata l'internalizzazione dell'infrastruttura hardware e software del Servizio Infoline 020202 e la sua integrazione a livello software con il sistema dei portali internet realizzando il cosiddetto sistema integrato CRM (Citizen Relationship Manager).</p>
<p>Sistemi trasversali di interoperabilità</p>	<p>Come attività innovativa introdotta in questo periodo di mandato, sono stati progettati e realizzati sistemi trasversali di interoperabilità.</p> <p>Ciò per garantire lo scambio e l'elaborazione dei dati fra i vari sistemi software verticali, al fine di ottenere il completo governo della qualità e fruibilità dei dati, possibile anche grazie all'introduzione di innovative piattaforme di business intelligence e data discovery.</p>
<p>Agenda digitale</p>	<p>Il ruolo della DCSIAD nello sviluppo dell'Agenda Digitale si è concretizzato nella realizzazione del progetto OpenWifiMilano, una rete Wifi outdoor gratuita e ad alte</p>

prestazioni che copre tutte le zone della città , in particolare le zone turistiche, periferiche e i mercati scoperti con oltre 400 piazze e strade coperte dal segnale. Tale rete affianca la rete wifi indoor denominata "Uffici pubblici" che è stata potenziata e copre ormai circa 90 sedi comunali tra uffici e biblioteche. Gli utenti registrati al servizio, attivo dal 30.07.2012, sono ormai oltre 600.000 con un numero di stranieri che durante EXPO ha raggiunto il 60% degli iscritti totali. Gli accessi sono stati oltre 7 milioni.

A fianco di OpenWifiMilano si sono realizzate le cosiddette Isole Digitali , luoghi pubblici con servizi ad alta tecnologia, quali wifi, totem multimediali, videocamere di sorveglianza, ricariche elettriche e un servizio "sharing" di veicoli elettrici.

Sempre in ambito Agenda Digitale, la DCSIAD ha realizzato il portale *Open data* che da Ottobre 2012 ha permesso di rendere disponibili alla collettività una serie di dati che hanno garantito maggiore trasparenza e partecipazione democratica.

## AVVOCATURA

CRITICITÀ/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Fronteggiare l'aumento del contenzioso	<p>Nel periodo del mandato si è registrato un incremento del contenzioso gestito dall'Avvocatura Comunale in misura superiore alle 10.400 cause, secondo una media di oltre 2.000 cause all'anno. Attualmente pendono oltre 9.000 cause nelle quali è parte il Comune di Milano, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 3.709 (40,96%) presso il Giudice Amministrativo;</li> <li>• n. 3.214 (35,49%) presso il Giudice Civile;</li> <li>• n. 1.233 (13,62%) presso il Giudice Penale;</li> <li>• n. 620 (6,85%) presso il Giudice del Lavoro;</li> <li>• n. 279 (3,08%) presso il Giudice Tributario.</li> </ul> <p>Nel 77% circa dei casi le cause sono state promosse da soggetti privati contro il Comune, mentre nel 23% circa dei casi è stato il Comune a promuovere il giudizio in primo grado o in appello.</p> <p>Quanto all'esito del contenzioso, dall'1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2015 sono state emesse nei confronti del Comune n. 2.801 sentenze</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il 71% di tali sentenze è stato pienamente (61%) o parzialmente (10%) favorevole al Comune</li> <li>• il 29% è stato sfavorevole.</li> </ul> <p>Nel quinquennio sono state pubblicate infatti 1.728 sentenze favorevoli, 271 parzialmente favorevoli e 802 sfavorevoli.</p> <p>Quanto alle materie interessate dal contenzioso, nello stesso periodo deve registrarsi una prevalenza delle cause riguardanti sanzioni amministrative con particolare riferimento al Codice della Strada (circa il 38 %), seguite da quelle in materia di edilizia, urbanistica ed espropriazioni (circa il 15 %), edilizia residenziale pubblica (circa il 7 %), lavoro (circa il 6 %), appalti e contratti (circa il 6 %), tributi (circa il 6 %), ambiente (circa il 4 %), demanio e patrimonio (circa il 4 %), mobilità e trasporti (circa il 3 %), servizi educativi e sociali (circa il 3%), commercio (circa il 3 %), pubblicità (circa il 2 %), servizi civici (circa l'1 %).</p>

**MISSIONE: Giustizia**

**DIREZIONE CENTRALE TECNICA**

<b>CRITICITÀ/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
Gestione Uffici Giudiziari	<p>Il Settore Gestione Uffici Giudiziari dal 2010 ha svolto le funzioni attribuite alle Amministrazioni Locali dalla Legge n° 392/41 costituendo interfaccia unico al fine di gestire gli adempimenti, autonomamente o in collaborazione con altre strutture comunali, progettuali, amministrativi e contrattuali necessari alle attività degli Uffici Giudiziari di Milano. Il modello organizzativo ha consentito di operare anche in un contesto non ordinario quali i progetti collegati ai finanziamenti EXPO destinati all'infrastrutturazione informatica degli UU.GG.</p> <p>Con la Legge 23 dicembre 2014 n° 190 il Ministero della Giustizia ha avocato a sé le competenze in materia di funzionamento degli UU.GG. a partire dal 01.09.2015, ne sono derivate criticità nella fase di transizione che ha visto impegnata direttamente la struttura comunale, ed in particolare questo Settore, sino al 31.12.2015.</p>

**SICUREZZA URBANA E COESIONE SOCIALE (Polizia Locale)**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
<p>Le criticità riscontrate a inizio mandato si riferivano principalmente alla necessità di un maggior controllo del territorio e una migliore sicurezza urbana</p>	<p>Nell'ambito della riorganizzazione della Polizia Locale sono stati istituiti alcuni nuovi servizi quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio Operazioni per il coordinamento delle attività operative;</li> <li>• Unità anti abusivismo per il contrasto ai fenomeni di abusivismo e contraffazione dei marchi;</li> <li>• Unità accertamento tributi per contrasto all'evasione fiscale in ambito comunale;</li> <li>• Unità reati predatori per prevenzione e contrasto ai reati di furti, scippi, ecc.;</li> <li>• Unità Urbanistica per controlli edilizi;</li> <li>• Unità contrasto stupefacenti per attività di prevenzione di piccolo spaccio nei parchi e davanti alle scuole e discoteche;</li> <li>• Ufficio di comunicazione per le relazioni interne ed esterne al Corpo, in collaborazione con l'Ufficio Stampa del Comune.</li> </ul> <p>Inoltre ne sono stati rimodulati altri, quali l'unità tutela donne e minori, l'unità antigraffiti (raddoppio numero agenti), l'unità falsi documentali, il presidio presso l'aeroporto di Linate, le Guardie Ecologiche Volontarie. E' stato altresì riorganizzato il servizio dei Vigili di quartiere, che, mantenendo in media lo stesso organico, hanno effettuato, anche grazie all'utilizzo di nuove tecnologie informatiche, un numero sempre crescente di segnalazioni di varia natura, passando da circa 25.000 a circa 50.000 annue.</p> <p>Con riferimento all'attività operativa, sono stati potenziati i servizi di polizia stradale, finalizzati a migliorare la circolazione stradale e a promuovere una maggiore sicurezza, con i seguenti risultati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento del 65% dell'attività sanzionatoria, anche con l'utilizzo di telecamere, finalizzata alla maggiore sicurezza stradale (da circa 2.000.000 di verbali nel 2012 a 3.300.000 nel 2015);</li> <li>• costante riduzione di circa il 10% dell'incidentalità stradale;</li> <li>• riduzione del 19,59% degli interventi inevasi rispetto alle richieste pervenute in Centrale Operativa, il cui numero medio si attesta a circa 270.000/annue ;</li> <li>• attività di educazione stradale nelle scuole (mediamente 53.000 alunni incontrati all'anno) e la realizzazione di progetti di sicurezza stradale;</li> <li>• aumento degli arresti per reati predatori passati dai 25 del 2010 ai 209 del 2015;</li> <li>• potenziamento del controllo del territorio per il contrasto alle occupazioni abusive di aree e immobili abbandonati realizzando tra il 2013 e il 2015 circa 1.350 allontanamenti;</li> <li>• contrasto all'utilizzo di minori per accattonaggio, all'accattonaggio molesto e al racket dell'elemosina giungendo dal 2013 al 2015 a: 18 persone</li> </ul>

	<p>arrestate e 153 denunciate in stato di libertà per impiego di minori nell'accattonaggio e per maltrattamenti contro familiari e conviventi, 14 persone arrestate per racket accattonaggio di cui 7 condannate a pene tra 8 e 10 anni.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presidio e gestione del traffico in caso di eventi e manifestazioni che sono aumentate del 43% (da 7.000 a 10.000);</li> </ul> <p>Sono stati altresì potenziati i servizi nelle seguenti principali materie:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• abusivismo commerciale, con un aumento dei controlli del 18,5% (da 27.000 a 32.000) e dei sequestri penali ed amministrativi del 40% ( da 14.000 a 19.500);</li> <li>• ispezioni per prevenzione degli infortuni sul lavoro, con un aumento dei controlli del 317% (da 280 a 1.170);</li> <li>• tutela trasporto pubblico, con un incremento dei controlli nei mezzanini MM del 186% (da 3.000 a 8.600) mentre sono rimasti pressoché invariati quelli sui mezzi di superficie (circa 1.200);</li> <li>• rilascio all'Autorità Giudiziaria di immagini di videosorveglianza utili per l'attività investigativa, con un incremento del 72% (da 1.800 a 3.100).</li> </ul>
<p>Relazione con i cittadini e interventi di particolare rilevanza</p>	<p>A fronte dell'aumento dell'attività sanzionatoria, presso i Servizi di Procedure Sanzionatorie, è stato potenziato lo Sportello Unico per fornire una risposta più efficace ai cittadini ed è stato predisposto un ufficio di back office di ausilio in materia stradale al personale che risponde allo 020202; sono stati effettuati maggiori investimenti in termini di risorse umane, anche con l'ausilio di Cooperative di tipologia B per l'attività di scansione documenti e data entry; sono stati realizzati interventi organizzativi e gestionali delle procedure relative al contenzioso amministrativo ed in particolare lo scambio informatizzato di dati con la Prefettura per la trattazione dei relativi ricorsi.</p> <p>Sono stati effettuati rilevanti interventi in materia informatica con l'aggiornamento di alcuni applicativi in uso, quali relazioni di servizio, attività di Polizia Giudiziaria e incidenti stradali; la sostituzione e l'incremento di postazioni di lavoro; lo sviluppo delle applicazioni per <i>tablet</i> e <i>smartphone</i> e lo sviluppo della nuova mappa del rischio contenente la geolocalizzazione della maggior parte delle attività della Polizia locale</p> <p>Sono stati gestiti eventi di particolare rilevanza e di impatto per la città di Milano, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ nel 2012: il VII° incontro mondiale delle famiglie con la visita del Santo Padre, con l'impiego di circa 1.800 agenti nei tre giorni della manifestazione;</li> <li>✓ nel 2014: il semestre di presidenza europeo, durante il quale sono stati ospitati ministri e delegazioni di 28 paesi, con l'impiego di circa 9.900 agenti.</li> <li>✓ EXPO 2015: a partire dal 2013 a seguito di accordi con le Polizia Locali dei comuni interessati sono stati predisposti servizi di controllo dei cantieri e poi per tutto l'anno 2015 è stata effettuata l'attività di polizia stradale, ambientale e annonaria, sia nell'area espositiva che in città per tutti gli eventi collegati, con la predisposizione di 30.357 servizi e l'impiego di 3.900 unità in prestazione straordinaria e 1.500 unità in ordinario. Presso il Centro Coordinamento Cittadino sono state coordinate le attività di tutte le forze dell'Ordine coinvolte. L'attività ha visto l'impiego di un numero altissimo di operatori della Polizia Locale, dedicati alla tutela del traffico, alla viabilità, alla sicurezza esterna e interna al sito Espositivo.</li> </ul>

	<p>Giornalmente, per l'evento sono stati predisposti appositi servizi di controllo e tutela attraverso l'impiego di oltre 300 unità, suddivise nell'arco delle 24 ore, tenendo in considerazione tutte le possibili criticità di Expo ma anche di Fiera Milano e degli eventi correlati che si sono svolti all'interno delle vie della città.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Il piano di "governance" generale presentato alla Prefettura di Milano ha definito e descritto tutti gli aspetti di sinergia territoriale ed extraterritoriale da parte di tutte le Polizie Locali coinvolte nell'evento. Un grande impegno per la Polizia Locale per assicurare primariamente la fruibilità in accesso e deflusso dal sito Expo dalle reti viarie urbane, ma anche di sicurezza stradale e urbana sui territori comunali. Lettera di ringraziamento da parte dell'Amministratore Delegato Expo del 4 novembre 2015.</li> <li>✓ Nel 2015: Emergenza profughi, stazionanti in Stazione Centrale, è stata fornita collaborazione, unitamente alla Protezione civile, per lo svolgimento dei lavori effettuati dal Genio Militare per la realizzazione dell'Hub, tramite la ristrutturazione degli spazi delle Ferrovie dello Stato.</li> <li>✓ Gestione sicurezza per spettacoli di particolare rilevanza e partecipazione superiore alle 50.000 persone in piazza Duomo, tra cui 3 concerti di fine d'anno.</li> </ul>
<p>Collaborazione Expo 2014-2015 – Regione Lombardia</p>	<p>Milano ha aderito al progetto di collaborazione denominato "Expo 2014-2015" tra Regione Lombardia e i Comuni interessati all'evento.</p> <p>L'obbiettivo è stato quello di raggiungere la massima efficienza nell'affrontare le problematiche riguardanti, in generale, la viabilità e la sicurezza stradale nonché la sicurezza urbana del territorio, attivando interventi sinergici con il coinvolgimento delle Polizie Locali dei comuni facenti parte dell'accordo di collaborazione.</p>
<p>Progetto integrato di sicurezza stradale "Modello Milano" ANCI</p>	<p>La Polizia Locale ha dato avvio ad un progetto integrato di Sicurezza Stradale che ha incluso studi viabilistici correlati alla realizzazione di modifiche strutturali e al posizionamento di postazioni fisse di rilevazione della velocità, integrando la parte operativa con una campagna di informazione e di sensibilizzazione per il rispetto delle norme al Codice della Strada e della legalità.</p> <p>L'intento è quello di perseguire l'obiettivo, previsto dalla normativa Europea, di ridurre significativamente entro il 2020 il numero delle morti e delle lesioni causate dagli incidenti stradali.</p> <p>Il Progetto ha ricevuto la menzione ANCI "Progetto Integrato di Sicurezza Stradale (PIESS) Modello Milano", quale "modello unico nel panorama nazionale per la sinergia delle attività realizzate e per l'ampio numero di persone coinvolte".</p>
<p>VII Incontro Mondiale delle famiglie – Anno 2012</p>	<p>La Polizia Locale ha partecipato in forma attiva alle attività di coordinamento, di progettazione e di esecuzione dell'evento, seguendo le varie fasi organizzative e viabilistiche.</p> <p>Durante la visita del Santo Padre (dal 30 maggio al 3 giugno), Ufficiali ed Agenti sono stati impegnati in stretta collaborazione con le altre Forze dell'Ordine nella parte operativa durante l'incontro mondiale.</p> <p>Il Prefetto ed il Questore di Milano hanno inviato lettera di compiacimento per l'attività svolta.</p> <p>lettera del Prefetto di Milano Dott. Gian Valerio Lombardi; lettera del Questore di Milano Dott. Alessandro Marangoni.</p>

<p>Progetto Anticontraffazione – ANCI</p>	<p>La Polizia Locale di Milano ha aderito al “Progetto Anticontraffazione” promosso dall’ANCI.</p> <p>Nel 2012 la Giunta ha approvato la delibera sulle “Linee guida per la realizzazione di azioni orientate alla lotta alla contraffazione e per la costituzione del Consiglio Milanese Anticontraffazione (CMA), accordo di collaborazione con l’associazione centro studi grande Milano”.</p> <p>Tale deliberazione ha previsto la realizzazione di azioni dirette alla repressione dei produttori e distributori di articoli contraffatti, di interventi educativi sul fronte dei consumatori, al rafforzamento dei controlli e alla costituzione di un apposito Consiglio Milanese Anticontraffazione.</p> <p>Dal 1 gennaio al 30 novembre 2012 la Polizia Locale ha effettuato 1200 operazioni, individuato 10 magazzini, denunciato 120 persone e sequestrato circa 600.000 oggetti contraffatti tra borse, cinture, scarpe, portafogli, occhiali, bigiotteria, cosmetici, profumi, farmaci e giocattoli. Il valore delle merci sequestrate è di oltre 12 milioni di euro.</p> <p>il progetto “Sentinelle Anticontraffazione” si è posto l’obiettivo di coinvolgere i consumatori attraverso un’attività educativa e informativa che pone l’accento sulla nocività per la salute della quasi totalità degli oggetti contraffatti, fra questi i giocattoli, che spesso contengono sostanze chimiche e coloranti nocivi.</p> <p>L’obiettivo finale è stato quello di realizzare un insieme di azioni, da quella repressiva e investigativa a quella di promozione di cultura della legalità, che creino un contesto complessivamente sfavorevole al fenomeno della contraffazione con la possibilità di coinvolgere la Polizia Locale e i Comuni della provincia di Milano, soprattutto in attività formative e operative.</p> <p>Lettera di compiacimento per i risultati raggiunti da parte del Presidente della Federazione Moda Italia)</p>
<p>Supporto alle Polizie Locali di altri comuni e contrasto al degrado tramite costante controllo del territorio</p>	<p>Il degrado viene contrastato sia con un costante controllo del territorio da parte della Polizia Locale sia attraverso lo sgombero, la messa in sicurezza e il recupero di aree ed edifici abbandonati e occupati abusivamente. Inoltre, nel 2012, per la prima volta, il Comune di Milano si è dotato di un piano organico per la gestione delle problematiche che riguardano Rom, Sinti e Caminanti. Si tratta di linee guida fondate su tre principi: chiudere i campi abusivi perché luoghi di marginalità contraddistinti da gravi condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza per i cittadini e per chi ci vive; realizzare per le persone percorsi concreti di uscita da situazioni di degrado; impedire il riformarsi di insediamenti spontanei mettendo in sicurezza le aree e, se appartengono a privati, convincendo i proprietari a mettere in opera barriere, recinzioni e quanto necessario.</p> <p>Dal 2013 al settembre 2015 il Comune di Milano ha realizzato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 1.284 allontanamenti, 1,3 al giorno, di questi 518 da aree/edifici abbandonati e 766 di camper/roulotte.</li> <li>• N. 22 le aree liberate, messe in sicurezza e non più utilizzate per</li> </ul>

occupazione abusiva (alcune occupate da 10 anni e oltre).  
Quindi: 0,4 allontanamenti al giorno nel 2013; 1,8 nel 2014 e 1,7 nel 2015.

Viene seguita una linea operativa che cerca di conciliare legalità e fermezza con il dovere civico dell'accoglienza, confermata dalla constatazione che le azioni repressive da sole non hanno prodotto frutti duraturi, e agli allontanamenti forzati spesso sono corrisposti semplici spostamenti o ritorni. Questo è possibile grazie alla realizzazione di due Centri di Emergenza Sociale gestiti da enti del terzo settore in collaborazione con la Protezione Civile e finanziati da fondi governativi. I centri hanno l'obiettivo di promuovere l'autonomia dei singoli e delle famiglie attraverso progetti di integrazione e la frequenza scolastica dei minori. Dal 2013 a settembre 2015

- sono state accolte nei Centri di emergenza sociale 1.182 persone di cui 498 minori, provenienti da sgomberi di occupazioni abusive di aree o edifici dismessi (979) e case popolari ERP (203);
- ne sono uscite 919, di cui 471 (51,3%) con positivi percorsi di inclusione sociale in strutture abitative, pubbliche, del terzo settore e private; delle 908 persone adulte accolte, 168 lavorano.
- Complessivamente il 45,3% dei nuclei accolti ha almeno un componente che lavora. Nei CES il 40,8% dei nuclei, nelle strutture di inserimento abitativo il 65,7%. Il 79 % dei bambini in età scolare sono iscritti e frequentano la scuola con una frequenza del 70%.

Il contrasto all'occupazione abusiva si estende anche agli appartamenti occupati delle case popolari. Il Comune di Milano ha sottoscritto con Prefettura, Regione Lombardia e Aler un piano operativo per la prevenzione e il contrasto delle occupazioni abusive di alloggi di Edilizia residenziale pubblica (Erp) nel 2014. Il piano prevede incontri settimanali per stabilire le priorità di intervento con lo sgombero di quegli appartamenti occupati abusivamente, anche da anni, da persone che assumono comportamenti illegali e particolarmente lesivi dei diritti e della dignità degli altri inquilini.

Tra gennaio e novembre 2015 sono stati effettuati 224 sgomberi programmati, con una media di 4,7 sgomberi alla settimana, con una percentuale di successo del 98%. Inoltre si interviene anche nelle nuove occupazioni, nella cosiddetta "flagranza di reato", con una squadra che comprende la Polizia Locale e un operatore sociale. Da gennaio a ottobre 2015 sono stati effettuati 520 sgomberi, in media 8,8 alla settimana, con una percentuale di successo del 59%.

Infine, nel 2012, la Polizia Locale ha fornito supporto alle Polizie Locali dei comuni di Genova, in occasione dell'esondazione del fiume Bisagno e di Carpi, Novi di Modena e Finale per il terremoto, che li ha colpiti nel mese di maggio e che ha visto l'impiego di circa 800 agenti. I Sindaci dei Comuni colpiti dalle calamità hanno inviato alla Polizia Locale attestati di riconoscenza per l'opera prestata.

**EDUCAZIONE E ISTRUZIONE**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
<p>Recupero di una visione strategica e di qualità dei servizi.</p>	<p>Milano ha un patrimonio importante nei suoi servizi educativi, un modello che nel passato è stato all'avanguardia a livello nazionale ed internazionale.</p> <p>Durante il mandato è stato aperto un dialogo, un confronto, un dibattito culturale partecipato e finalizzato a ridisegnare il modello pedagogico milanese in una società profondamente cambiata e globalizzata.</p> <p>Durante il mandato si è proceduto secondo queste linee.</p> <p><u>Settore Servizi all'Infanzia</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo della qualità dei servizi attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro composto da figure di rilievo a livello accademico nazionale;</li> <li>• Revisione progettuale e metodologica dei servizi all'infanzia ponendo l'attenzione alla "centralità del bambino";</li> <li>• Percorso formativo per il personale;</li> <li>• Sviluppo organizzativo e quantitativo dei servizi;</li> <li>• Realizzazione e approvazione della Carta dei Servizi dell'Infanzia;</li> <li>• Realizzazione e approvazione del nuovo regolamento dei consigli di unità educative e istituzione della rappresentanza cittadina;</li> <li>• Costruzione di un sistema integrato 0/6 anni (asili nido e scuole dell'infanzia) attraverso convenzioni e accreditamenti con soggetti pubblici e privati.</li> </ul> <p><u>Settore Servizi Scolastici ed Educativi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Razionalizzazione delle autonomie scolastiche di 1° grado di istruzione della città di Milano, attraverso la ridefinizione dei bacini d'utenza e il dimensionamento degli istituti scolastici;</li> <li>• Riorganizzazione del sistema delle civiche scuole, con il trasferimento allo Stato della Civica Scuola Primaria di via San Giusto;</li> <li>• Focus sul diritto allo studio ( in particolare al sostegno educativo agli alunni con disabilità) attraverso l'introduzione del sistema di accreditamento che ha valorizzato la collaborazione tra soggetti diversi, dando vita a sinergie per sviluppare l'offerta del servizio di assistenza educativa agli alunni con disabilità;</li> <li>• Accesso <i>on line</i> di tutti i servizi educativi (iscrizioni ad asili nido, scuole dell'infanzia, centri estivi, case vacanza, pre-post scuola) che ha consentito risparmi in termini di risorse umane e mobilità, ha facilitato l'accessibilità ai servizi per le persone con disabilità e garantito trasparenza e imparzialità;</li> </ul>

	<p><u>Settore Programmazione e Coordinamento Servizi Educativi</u></p> <p>Miglioramento della qualità del servizio di refezione scolastica, erogato tramite la società <i>in house</i> Milano Ristorazione, attraverso l'aggiornamento del contratto di servizio e relativi allegati.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diverse modifiche sono state finalizzate al miglioramento dei menù con l'introduzione di prodotti biologici, IGP, filiera corta, commercio equo solidale;</li> <li>• attribuzione di maggior peso al fattore qualità nell'acquisto dei prodotti;</li> <li>• introduzione di procedure al fine di garantire una maggior sicurezza agli utenti sottoposti a diete speciali;</li> <li>• approvazione del primo regolamento per le Commissioni Mensa e costituzione della Rappresentanza Cittadina;</li> <li>• introduzione di nuove procedure per far fronte al grave problema delle insolvenze delle rette di refezione scolastica.</li> </ul>
--	--

#### DIREZIONE CENTRALE TECNICA

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Manutenzione scuole	<p>La manutenzione delle scuole orientata all'ottimizzazione ambientale ed all'impiego di energie rinnovabili si è concretizzata nell'avvio delle demolizioni dei prefabbricati anni '60 tipo FEAL, con priorità per gli edifici con presenza di amianto e contestuale programma di realizzazione di nuove scuole in legno ad alta prestazione energetica. I progetti in gara d'appalto riguardano la ricostruzione delle scuole nelle vie VISCONTINI, BROCCHI, HERMADA, STROZZI, PISA, MAGREGLIO. Per la qualità e la sicurezza delle strutture scolastiche cittadine si è proseguito con determinazione nell'articolato programma di bonifica dell'amianto, adeguamento prevenzione incendi, adeguamenti igienico-sanitari, nonché con l'avvio di un innovativo programma di indagini conoscitive sui solai e conseguenti interventi manutentivi.</p>

**CULTURA**

**Spettacolo** (attività correlate alla musica, al teatro, alla danza, al cinema, nonché agli eventi e alle manifestazioni promossi dal Comune di Milano)

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Sportello unico cui rivolgersi per ottenere informazioni e supporto per la realizzazione di eventi in città, anche in vista di Expo	<p>E' stato attivato (prima in via sperimentale in occasione di Expo in Città, poi in via continuativa) lo Sportello Unico per Manifestazioni ed Eventi, unico luogo a cui rivolgersi per ottenere informazioni, orientamento, consulenza e supporto logistico. La nuova procedura prevede un unico modulo per la richiesta di diversi tipi di autorizzazione (licenze di pubblico spettacolo, concessioni per occupazione di suolo pubblico, ecc.) e un provvedimento concessorio che raccoglie le diverse autorizzazioni. Nel corso del mandato i contatti degli operatori con il nuovo Sportello Unico sono stati oltre 1500.</p> <p>Nel corso dell'esame del DDL Pubblica Amministrazione 2015 è stato accolto e approvato dal Governo il seguente odg (17 luglio 2015) che cita il caso di Milano come modello virtuoso di città che «hanno già avviato sperimentazioni di procedure semplificate e meno onerose per le produzioni artistiche nel nostro Paese» impegnando il Governo alla:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. valorizzazione e diffusione delle buone pratiche già attuate da comuni virtuosi e attivazione di sperimentazioni volte a semplificare i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività di pubblico spettacolo;</li> <li>2. adeguamento e armonizzazione della normativa relativa allo Sportello unico attività produttive includendo i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività di pubblico spettacolo.</li> </ol> <p>Il modello dello sportello e le azioni di semplificazione portate avanti dal Comune di Milano stanno quindi diventando punto di riferimento per numerosi Comuni italiani.</p> <p>L'esperienza sperimentata a Milano con ExpoinCttà è stata infine strumento fondamentale per l'attivazione di confronti istituzionali a livello nazionale e ha portato, nell'ottobre 2015 alla stipula del patto nazionale "#musicaviva", una proposta concreta e condivisa da tutti i soggetti della filiera musicale, per riconoscere il settore della musica dal vivo e per armonizzare la normativa connessa e favorirne il pieno sviluppo.</p>
Partecipazione dei cittadini a momenti culturali di rilievo	<p>La partecipazione dei cittadini a momenti culturali di rilievo è stata favorita tramite la realizzazione di grandi eventi nel cuore della città.</p> <p>A tali eventi si aggiungono altre iniziative di rilievo, quali ad esempio Piano City o l'evento "Prima Diffusa Prima della Scala in Città": oltre 50 eventi gratuiti, letture e incontri, mostre e attività didattiche, concerti ed eventi dedicati alla Prima della Scala con il coinvolgimento delle 9 zone decentrate del Comune.</p>
Disponibilità di luoghi istituzionali per momenti di svago e di spettacolo	<p>L'Amministrazione ha aperto alla città luoghi prestigiosi ed esclusivi, quali ad esempio il Castello Sforzesco, per la realizzazione di grandi manifestazioni culturali aperte al pubblico. La manifestazione "Estate Sforzesca" è ormai diventata un appuntamento irrinunciabile con musica e spettacoli di qualità offerti ai cittadini gratuitamente o a</p>

	<p>prezzi calmierati (l'edizione 2015, ad esempio, ha visto svolgersi n. 43 concerti di ogni genere musicale - classica, lirica, jazz, pop, tecno, etno-jazz, ecc. - di cui n. 29 con ingresso gratuito, con la partecipazione di c.a 17.000 spettatori).</p> <p>A partire dal 2012 è stata operata una revisione del Sistema delle Convenzioni Teatrali con un significativo allargamento alle realtà territoriali periferiche, che si distinguono sia per il radicamento con il territorio circostante, sia per la duplice valenza culturale e sociale. A oggi i teatri convenzionati sono n. 30.</p>
Valorizzazione della Palazzina Liberty quale luogo culturale cittadino	<p>Alla Palazzina Liberty, già sede della Civica Orchestra di Fiati, è stata data una nuova connotazione quale auditorium musicale. Questa nuova funzione è ormai riconosciuta, e oggi - con il progetto "Palazzina Liberty in Musica" - lo spazio ospita rassegne musicali di qualità, prevalentemente dedicate alla musica da camera, tra le quali le stagioni dell'orchestra Milano Classica e delle compagnie musicali Liederiadi e La Risonanza. Nel 2015 si sono avuti oltre n. 200 appuntamenti musicali che hanno visto la partecipazione di circa n. 25.000 spettatori.</p>
Chiusura e degrado dello storico Teatro Lirico	<p>Dopo vent'anni di chiusura, sono finalmente iniziati i lavori per la completa ristrutturazione del Teatro Lirico, per il quale sono state avviate le procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione del futuro gestore.</p>

## **Biblioteche**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
<p>Servizi di supporto alle biblioteche (pulizie, sorveglianza, manutenzione degli impianti) e dotazione di risorse umane</p>	<p>Il sistema bibliotecario del Comune di Milano si compone della Biblioteca Centrale (Sormani), delle n. 24 Biblioteche Rionali e del Bibliobus.</p> <p>Con riferimento alle risorse umane, il ricorso ad alcune assunzioni di Istruttori dei Servizi di Biblioteca ha ridimensionato la carenza di organico. Attualmente è in corso una revisione organizzativa che tende a razionalizzare maggiormente le risorse impiegate nelle biblioteche.</p> <p>Contestualmente allo svolgimento dell'attività ordinaria di erogazione dei servizi di informazione, documentazione e consulenza bibliografica, di potenziamento delle collezioni e di catalogazione delle nuove acquisizioni, sono stati avviati progetti sperimentali per lo sviluppo di nuovi servizi (es .installazione di postazioni per l'autoprestito e la piattaforma "social" delle biblioteche milanesi).</p> <p>È stata promossa inoltre la riqualificazione di alcune sedi bibliotecarie: dal progetto preliminare per la biblioteca Harar ai progetti esecutivi delle biblioteche Calvairate e Baggio.</p> <p>Tra i numerosi progetti di promozione culturale si ricordano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• BookCity Milano; Milano città del libro 2015;</li> <li>• SBM for Expo; Patto di Milano per la lettura;</li> <li>• Casa della musica e del video (ovvero l'accordo con il MiBACT per la valorizzazione della Mediateca di Santa Teresa);</li> <li>• L'accordo con le n. 6 università milanesi e con i sistemi bibliotecari territoriali della Città Metropolitana per la realizzazione di uno studio di fattibilità</li> </ul>

	<p>finalizzato all'avvio di un servizio bibliotecario integrato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La partecipazione al progetto per il restauro e la riapertura della Casa del Manzoni, inaugurata il 6 ottobre 2015.</li> </ul> <p>Occorre infine menzionare le trasformazioni collegate alla cosiddetta "quarta rivoluzione", ovvero all'avvento della lettura in digitale. In tal senso, il Sistema Bibliotecario di Milano ha realizzato una serie di iniziative: l'avvio nel 2012 della collaborazione con MediaLibraryOnLine (MLOL), la piattaforma web grazie alla quale un numero crescente di utenti delle biblioteche può accedere gratuitamente a un vasto patrimonio di risorse digitali; l'avvio di un servizio di prestito di e-reader per gli utenti della Biblioteca Parco (2013) e la pubblicazione in formato e-book di alcuni testi liberamente disponibili nel sito della sezione digitale della Biblioteca Sormani (<a href="http://www.digitami.it">www.digitami.it</a>).</p>
--	---

### Musei, archivi, sedi espositive

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Gestione delle numerose sedi (manutenzione degli stabili, pulizia, sicurezza, sorveglianza dei locali e delle opere d'arte custodite, ecc.)</p>	<p>Gli spazi che accolgono le raccolte artistiche e archivistiche milanesi, presso i quali si svolgono le principali attività espositive, sono ospitati in stabili storici di prestigio. E' stato avviato un intenso programma di riqualificazione del patrimonio immobiliare afferente principalmente ai musei e alle sedi espositive, sia per valorizzare le sedi storiche che per risolvere le problematiche connesse alla sicurezza e alla prevenzione incendi.</p> <p>È stata avviata un'importante razionalizzazione e riorganizzazione delle risorse umane assegnate alla sicurezza e sorveglianza, provvedendo alla formazione di nuove squadre di custodi da assegnare alle nuove sedi museali. Attualmente è in corso di realizzazione il potenziamento del servizio di sicurezza per tutte le sedi museali ed espositive, attraverso la ristrutturazione e l'implementazione degli impianti di sicurezza a cura di A2A e l'integrazione del "Sistema musei" nel sistema integrato del controllo del traffico e del territorio e relativo servizio di gestione e manutenzione dei sistemi di videosorveglianza, di rilevamento incendi e antintrusione degli spazi/edifici museali ed espositivi in carico alla Direzione Centrale Cultura.</p> <p>Per alcune sedi sono state avviate nuove concessioni con soggetti privati per la gestione di nuove tipologie di servizi per il pubblico; a titolo esemplificativo si ricorda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'apertura del Museo dei Bambini c/o la Rotonda di via Besana (gestito da MU.BA );</li> <li>• la nuova gestione della Casa Museo Alda Merini da parte dell'Associazione Casa delle Artiste;</li> <li>• la concessione degli spazi espositivi del Mudec alla società 24 ORE Cultura.</li> </ul>

	<p>È stata migliorata la fruibilità degli immobili della Direzione Centrale Cultura con l'introduzione di nuovi servizi di accoglienza per il pubblico, quali bookshop e caffetterie, al fine di rendere più piacevole la permanenza negli spazi culturali milanesi.</p> <p>Sono state avviate delle azioni di marketing finalizzate alla fidelizzazione e all'aumento dei visitatori e dell'entrate dei civici musei: la sponsorizzazione di TicketOne S.p.A. ha permesso di realizzare un sistema di biglietteria unica per i Musei Civici, prevedendo tra l'altro la dotazione di apparecchiature elettroniche POS presso le singole biglietterie e l'ampliamento della rete di vendita con l'attivazione di un canale <i>on-line</i>;</p> <p>Il nuovo Abbonamento Musei Lombardia Milano ha visto la distribuzione di oltre n. 10.000 card; la convenzione con Esselunga S.p.A. ha comportato la promozione dei Musei Civici attraverso il catalogo Fidaty Card stampato in oltre n. 2,5 milioni di copie e visibile anche on line (la collaborazione, della durata di un anno, ha portato a oggi una distribuzione di n. 1.800 coupon convertibili in biglietti d'ingresso ai musei e pertanto monetizzabili).</p>
<p>Personale, con particolare riferimento alle figure tecnico-scientifiche che gestiscono le collezioni e ai profili di custodi museali</p>	<p>Per ovviare al problema della carenza di personale, è stato espletato un concorso per la figura professionale di Conservatore dei Beni Culturali (a distanza di oltre 10 anni dal precedente) che ha permesso l'assunzione di n. 6 nuove unità tra il 2013 e il 2015, che hanno in parte risolto le criticità più gravi.</p> <p>Sul fronte dei custodi museali, negli ultimi anni sono state reperite alcune decine di nuovi operatori tramite ricognizioni interne al nostro Ente ma il cospicuo numero di pensionamenti intercorsi nel frattempo e l'aumento dei siti museali da presidiare hanno reso tale reperimento poco significativo. Il permanere di tale criticità ha comportato (specialmente nel semestre Expo, dato il prolungamento degli orari di apertura dei musei) la necessità di ricorrere a un servizio integrativo di custodia affidato a società esterne.</p>
<p>D.Lgs 78/2010 - contrazione dei fondi disponibili per le attività culturali legate alla produzione di mostre.</p>	<p>Data la complessità del sistema di sedi museali ed espositive del Comune, la trattazione viene effettuata per aree omogenee:</p> <p><b><u>Musei del Castello</u></b></p> <p>Negli anni 2011 -2015 sono proseguiti gli interventi di ristrutturazione del Castello Sforzesco grazie al contributo ricevuto da Fondazione Cariplo. In particolare oltre al restauro delle facciate interne, conclusosi nel 2012, è stato inaugurato nel 2015 il <u>nuovo Museo della Pietà Rondanini – Michelangelo</u> e sono state recuperate le sale adiacenti al Museo come spazi espositivi.</p> <p>Per poter esporre la Pietà di Michelangelo nella nuova sede è stata messa punto una complessa ed inedita tecnologia (mai applicata sino ad ora per la conservazione di una scultura di tale importanza) di protezione antisismica e anti vibrazionale (brevetto giapponese) sotto la supervisione del Politecnico di Milano – Dipartimento di Meccanica applicata.</p> <p>Documento di encomio da parte del Consiglio Scientifico del Centro Beni Culturali del Politecnico nei confronti dei docenti coinvolti nel progetto del Castello Sforzesco .</p>

Nei nuovi spazi espositivi si è, tra l'altro, appena conclusa la mostra "D'Apres Michelangelo - La fortuna dei disegni per gli amici nelle arti del Cinquecento" (dal 29.9.2015 al 10.1.2016), curata da Claudio Salsi, Alessandro Rovetta e Alessia Alberti, nei confronti dei quali sono stati rivolti apprezzamenti lusinghieri da eminenti studiosi ed istituzioni a livello internazionale.

Nel nuovo Museo, da maggio a settembre 2015, sono stati registrati n. 245.424 visitatori. Sempre tramite il contributo di Fondazione Cariplo nel 2015 è stata rifatta tutta la segnaletica interna al Castello e sono state restaurate (nel 2014 -15) numerose opere scultoree del Museo di Arte Antica. Altre sponsorizzazioni hanno consentito di realizzare il nuovo sito web del Castello Sforzesco, alcune attività espositive ed eventi, e negli anni 2013-2014 l'iniziativa di ingresso gratuito ai musei durante il periodo estivo. Nel 2015 i visitatori dei Musei del Castello sono stati n. 466.788, con un incremento di circa il 39% rispetto al 2011.

#### **Musei Archeologici**

I manufatti antichi inseriti nel percorso del Museo Archeologico<sup>6</sup> di corso Magenta sono stati restaurati tra novembre 2013 e giugno 2014 e restituiti alla pubblica fruizione, anche grazie a un adeguato impianto di illuminazione installato a cura di A2A nel maggio 2015. L'intervento - realizzato grazie a contributi di Regione Lombardia e cofinanziamento del Comune - si colloca all'interno di un più ampio progetto di valorizzazione e fruizione del patrimonio archeologico di Milano romana, condiviso tra Comune di Milano, Ministero Beni Culturali e Regione Lombardia. Ha ricompreso anche la pedonalizzazione di via Luini e l'alleggerimento del traffico veicolare nell'area di Milano romana. Nel 2015 i visitatori dei Musei Archeologici sono stati n. 51.853, con un incremento di circa il 14% rispetto al 2011.

#### **Raccolte Storiche**

Negli anni di questo mandato per le attività di Palazzo Moriggia (Museo del Risorgimento) e di Palazzo Morando (Costume Moda Immagine) si è fatto ricorso più volte allo strumento della sponsorizzazione come mezzo idoneo all'acquisizione di nuove risorse finanziarie, che hanno favorito in particolare le attività di Palazzo Morando, dove nel luglio 2014 è stato introdotto il biglietto di ingresso che ha portato un significativo vantaggio economico. Nei due Istituti, dall'inizio del mandato si è registrato un incremento complessivo del numero di visitatori del 20% (con picchi del 40% nel periodo di Expo). Nell'aprile 2015 è stata inaugurata la Casa della Memoria, sede delle associazioni legate alla memoria storica della città di Milano, con particolare riferimento ai temi più significativi del '900, dalla Resistenza alla Liberazione, dagli estremismi ai vari terrorismi che hanno colpito l'Italia a partire dagli '60. È stato redatto il regolamento di gestione della Casa della Memoria, approvato dal Comitato Tecnico scientifico della Casa stessa, e si sono avviate le attività, con particolare riguardo alle fasi di ideazione e realizzazione del progetto del nuovo Museo.

<sup>6</sup>due torri romane di fine III – inizi IV secolo conservate fino al tetto e un tratto delle mura di cinta romane della stessa epoca, a lungo non accessibili al pubblico a causa dello stato di degrado;

### **Case Museo e Centro Studi Arti Visive (CASVA)**

Pur con risorse limitate per effetto del D.Lgs 78/2010 si è riusciti a realizzare convegni ed esposizioni. Anche avvalendosi del supporto fornito dai volontari del Servizio Civile Nazionale, gli Istituti si sono affermati su *Facebook*, registrando un progressivo aumento del numero di visualizzazioni. Lo Studio Museo Francesco Messina è stato riposizionato sulla mappa dei luoghi della cultura milanese. Lo spazio del Museo è stato riaperto nella sua totalità e restituito alla fruizione pubblica con una densa programmazione espositiva dedicata all'arte contemporanea e più specificatamente al confronto e al dibattito sul ruolo dell'arte pubblica e l'attualità della scultura. Le dieci mostre allestite all'interno dell'edificio hanno registrato un notevole incremento del numero dei visitatori che da n. 3.440 nel 2013 sono passati a n. 27.189 nel 2015

La gestione della Casa Museo Boschi Di Stefano si è concentrata su due questioni principali:

- affermare l'identità e il ruolo mediante lo studio e la realizzazione dell'immagine coordinata con l'aiuto del Servizio Comunicazione del Comune di Milano;
- incrementare la collezione attraverso nuove donazioni di artisti viventi in un rapporto di continuità ideale con la storia dei coniugi Boschi.

Altre attività sono state organizzate in collaborazione con il CASVA, Istituto a tutt'oggi privo di una sede dedicata e che ha qui svolto alcuni dei suoi impegni, e con il Touring Club Italiano.

Nel 2015 i visitatori della Casa Museo Boschi Di Stefano sono stati n. 18.665, con un incremento di circa il 50% rispetto al 2013.

Nel 2015 il CASVA oltre alle attività istituzionali<sup>7</sup> ha realizzato, nell'ambito di Expo e usufruendo dei fondi stanziati per EXPO, la mostra milanocittàimmaginata. Allestita presso il Politecnico di Milano - interlocutore privilegiato del CASVA - è stata accompagnata da un'apposita presentazione web. L'iniziativa è stata inoltre affiancata dalla realizzazione di una mostra diffusa di manifesti in città e dall'organizzazione di un ciclo di seminari tenuti presso il Politecnico. La raccolta del CASVA è attualmente collocata presso i sotterranei del Castello Sforzesco, ma è in corso la ricerca di una sede definitiva, atta a rendere facilmente accessibile l'intero patrimonio.

### **Musei d'Arte Moderna e Contemporanea**

Il Museo del Novecento - oltre alle attività istituzionali di conservazione e catalogazione del patrimonio artistico, di manutenzione delle sale e delle strutture espositive - realizza attività culturali quali mostre temporanee, conferenze, workshop, concerti, "performance" ecc.

Tali iniziative si sono rivelate determinanti per la fidelizzazione del pubblico: il Museo, infatti, ha mantenuto la stessa media di affluenza del primo anno di apertura (2011). Fin dall'inaugurazione, le attività del Museo sono state finanziate quasi esclusivamente tramite proventi da sponsorizzazioni.

La Galleria d'Arte Moderna (GAM), che si trovava in una condizione di funzionalità precaria, è stata sottoposta negli ultimi cinque anni a una serie di interventi di

<sup>7</sup> la consultazione dei materiali su appuntamento, i lavori di schedatura dei fondi e la pubblicazione dei quaderni dell'Istituto;

riqualificazione che hanno riguardato

- i principali servizi al pubblico (biglietteria, servizio guardaroba, sezione didattica, apparati didascalici, guida per il visitatore)
- i percorsi di visita (restauro e riallestimento di intere sezioni del Museo; parte di questi interventi sono stati realizzati con il contributo di partner privati, prima non presenti e ora coinvolti in progetti pluriennali).

Oggi, grazie a nuovi spazi ricavati all'interno del museo, si è avviata una programmazione stabile di mostre che ha comportato, tra l'altro, un considerevole aumento di visitatori.

Situato nell'area del complesso industriale ex Ansaldo, il Museo delle Culture è stato inaugurato il 28 ottobre 2015 con l'apertura al pubblico delle collezioni costituite dal patrimonio etno-antropologico e artistico delle Raccolte Extraeuropee<sup>8</sup>.

Il Museo delle Culture si caratterizza anche per l'innovativa partnership pubblico/privato adottata quale formula gestionale. Mediante una selezione pubblica è stato selezionato un privato concessionario (24ORE Cultura s.r.l.) che ha ricevuto in gestione le attività di produzione delle esposizioni temporanee di rango internazionale che il museo offrirà al pubblico nell'arco dei prossimi anni. Al Museo propriamente detto, organizzato come servizio comunale, competono invece le attività di gestione, conservazione e valorizzazione della collezione permanente. Dopo la fase sperimentale, il Museo ha visto un'affluenza di pubblico oltre le aspettative: la sola collezione permanente (a ingresso gratuito) ha totalizzato circa 11.000 visitatori al mese.

Il Museo ospita inoltre la sede dell'Associazione Città Mondo che rappresenta comunità migranti cittadine.

### **Musei Scientifici**

#### **Museo di Storia Naturale**

Durante il mandato sono stati effettuati interventi di rimodernamento delle sezioni espositive, completando il percorso dei diorami. È stato elevato il livello complessivo della ricerca scientifica e delle pubblicazioni; inoltre sono state realizzate delle esposizioni temporanee che hanno conferito maggiore dinamicità al Museo. Il Museo, infine, è stato dotato di un nuovo bookshop ed è prevista una nuova caffetteria.

#### **Planetario**

Durante il mandato è stata effettuata l'installazione di un nuovo apparato di video-proiezione. Il livello qualitativo della proposta culturale è risultato elevato; il numero dei visitatori è aumentato in maniera costante.

#### **Acquario**

Nel corso del mandato sono stati organizzati nuovi servizi di manutenzione, nonché di supporto acquariologico e veterinario al fine di migliorare la qualità dell'esposizione e il benessere degli animali. Inoltre sono state realizzate mostre temporanee, con l'intento di coniugare arte e scienza.

<sup>8</sup> custodite sino a quel momento nei depositi del Castello Sforzesco e mai esposte al pubblico dal secondo dopoguerra;

	<p><b><u>Attività espositive di Palazzo Reale, PAC e Palazzo della Ragione</u></b></p> <p><u>Palazzo Reale, PAC</u></p> <p>La carenza di mezzi finanziari è stata fronteggiata dando vita a una sinergica attività di collaborazione con soggetti privati specializzati nel settore: in questo modo, la regia complessiva delle operazioni culturali realizzate resta in capo al Comune, mentre la concreta organizzazione e il finanziamento delle mostre sono di competenza (interamente o in grandissima parte) del partner privato.</p> <p>Questo, attraverso la gestione diretta delle biglietterie e dei bookshop delle mostre, rientra delle spese sostenute. Così facendo, il Comune di Milano riesce a promuovere cultura di alto livello (gli ultimi tre anni hanno visto Palazzo Reale consolidarsi quale prima realtà italiana nell'ambito delle mostre temporanee) quasi "a costo zero" per la collettività, e fa gravare le spese necessarie all'approntamento di ogni singola mostra solo a coloro che sceglieranno liberamente di visitarla.</p> <p><u>Palazzo della Ragione</u> è diventato dal 2012 uno spazio esclusivamente dedicato alla fotografia. Questa centralissima sede espositiva è caratterizzata da condizioni strutturali ed edilizie non ottimali, che ne compromettono la fruibilità pubblica. Una soluzione non definitiva ma certamente preziosa<sup>9</sup> è stata possibile grazie a un accordo biennale (2014-2016) con una terna di soggetti privati fra loro associati, che ha permesso di svolgere un programma di importanti mostre fotografiche. Alla luce di tale contratto, i partner privati si sono accollati per intero la sistemazione degli impianti di climatizzazione degli ambienti nonché tutte le spese inerenti alla realizzazione delle mostre rientranti nel palinsesto espositivo.</p>
Reti e Cooperazione culturale	<p>All'inizio del mandato (2011) vi è stata la creazione del Forum della Città Mondo, una rete di centinaia di associazioni rappresentative delle numerose comunità internazionali. Il Forum si riunisce in Assemblee Plenarie periodiche e in Tavoli di Lavoro tematici, e l'attività è coordinata da uno specifico ufficio. Nel settembre 2013 il Forum della Città Mondo ha dato vita all'Associazione Città Mondo, un soggetto giuridico al quale aderiscono oltre 80 associazioni e che si pone come interlocutore qualificato per la gestione di progetti con soggetti pubblici e privati<sup>10</sup>. Inoltre, all'interno del Museo delle Culture è stato previsto uno spazio polivalente per ospitare le attività del Forum della Città Mondo, con il coordinamento dell'Associazione Città Mondo. Nell'ambito di un'apposita convenzione con il Comune di Milano, l'Associazione Città Mondo si impegna a favorire gli scambi interculturali e le iniziative di incontro finalizzate in particolare al dialogo e alla valorizzazione delle diverse culture, nonché a promuovere la partecipazione alla vita culturale delle comunità e dei cittadini migranti attraverso la presentazione di proposte culturali che, d'intesa con la direzione del Museo, animano la vita del Museo delle Culture.</p>

<sup>9</sup> in attesa che il palazzo venga sottoposto a una ristrutturazione profonda e sistematica da parte dei competenti uffici comunali;

<sup>10</sup> gli organi dell'Associazione sono il Direttivo, composto da 15 membri rappresentativi delle varie aree geografiche del mondo, e il Presidente

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Interventi di realizzazione, restauro e riqualificazione beni culturali diversi	<p>Nell'ambito culturale e ricreativo della città gli obiettivi raggiunti sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il grande centro interculturale dell'Ansaldo (MUDEC) che, con il suo grande atrio di ingresso che prende luce dalla lanterna vetrata soprastante, rappresenta un punto per l'incontro ed un laboratorio creativo dedicato alla cultura ed ai popoli del mondo; la creazione dello Spazio Museale dedicato all'esposizione della Pietà Rondanini presso la sala dell'ex Ospedale Spagnolo del Castello. Questo intervento ha contribuito, con i lavori in precedenza effettuati al Castello Sforzesco con gli appalti n° 10/10 (Castello Sforzesco: Restauro delle facciate esterne e spazi esterni dell'ex Ospedale - Cortina di Santo Spirito e rifacimento delle coperture) e n° 11/2010 (Castello Sforzesco: Restauro delle facciate della Corte Ducale, Cortile della Rocchetta, Cortina sud e revisione della copertura della Corte Ducale), alla valorizzazione della prestigiosa sede del Castello e dei suoi differenti ambiti architettonici, con una particolare attenzione ai restauri delle facciate decorate dei cortili interni, al recupero delle vele dipinte nei porticati del Cortile della Rocchetta, alle decorazioni a graffito in Cortina Santo Spirito, al restauro (per quanto attiene i locali dell'ex Ospedale Spagnolo) del ciclo pittorico policromo cinquecentesco. Con il nuovo allestimento si è potuto dare maggiore visibilità, anche in previsione di EXPO 2015, ad uno degli artisti più rappresentativi del Rinascimento;</li> <li>• la riqualificazione dell'ultimo lotto di intervento della Fabbrica del Vapore che ha consentito il totale recupero e l'intera sistemazione di un patrimonio industriale dismesso. Si sono create nuove destinazioni d'uso quali spazi espositivi, ristorativi, sale prova per la musica ed il teatro, spazi commerciali legati alle attività presenti nel sito;</li> <li>• il progetto di restauro e riqualificazione del Teatro Lirico. E' ormai imminente l'esecuzione dei lavori e l'obiettivo è di restituirlo alla città per il rilancio di programmazioni artistiche e culturali di qualità e di rilevanza nazionale ed internazionale nel panorama del sistema dello spettacolo e della cultura cittadina</li> <li>• Acquisizione al patrimonio di opere d'arte donate da artisti internazionali.</li> </ul>

**MISSIONE: Politiche giovanili, sport e tempo libero**

**SPORT, BENESSERE E QUALITA' DELLA VITA**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
Valorizzazione e riqualificazione impianti sportivi	<p>Sono stati realizzati o favoriti, a cura di soggetti terzi, interventi di sviluppo sugli impianti sportivi, nella logica della valorizzazione e della sempre maggiore funzionalità a soddisfazione delle esigenze degli utenti; si è prestata particolare attenzione agli impianti sportivi polivalenti ubicati in zone periferiche della città per la forte valenza sociale che esercitano.</p> <p>In tale ambito di intervento si collocano ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Interventi di riqualificazione dello Stadio G. Meazza finalizzati, in particolare modo, all'adeguamento alle esigenze manifestate da UEFA per lo svolgimento della Finale di Champions League 2016;</li><li>- la riqualificazione del Centro Sportivo Carraro, ove l'ultimazione del primo lotto ha portato al rifacimento delle coperture, dei bagni, delle recinzioni e di messa a norma dell'impianto elettrico, della centrale termica e dell'impianto di climatizzazione ed è in fase di predisposizione il progetto esecutivo del secondo lotto;</li><li>- i lavori relativi al rifacimento della pista di atletica presso il C.S. XXV Aprile;</li><li>- la riqualificazione della Piscina Caimi, patrimonio storico esistente risalente agli anni '30, mediante interventi di alto valore ambientale e che riguardano la riqualificazione delle due vasche natatorie con l'adeguamento strutturale e degli impianti, la riqualificazione delle cabine di rotazione e dell'edificio principale;</li><li>- la riqualificazione della Piscina Solari mediante lavori che hanno interessato l'impianto elettrico, meccanico ed antincendio, il piano vasca, nonché la nuova distribuzione degli spazi interni;</li><li>- i lavori di ristrutturazione del CS Iseo – sia Palazzetto che Piscina, restituito negli ultimi mesi alla città dopo i danni provocati nel 2011 da un incendio doloso di stampo mafioso.</li></ul> <p>E' stato incentivato e promosso il sistema di accesso al credito per le associazioni sportive concessionarie di impianti sportivi pubblici, sia attraverso fidejussioni dirette del Comune, che tramite il convenzionamento con un istituto di credito per l'accesso al fondo di garanzia.</p> <p>Sono stati fissati dei nuovi criteri per la concessione degli impianti sportivi, legando la durata non più al solo ammontare degli investimenti, quanto alla sostenibilità del piano economico finanziario specifico per il singolo impianto.</p> <p>E' stato portato avanti un sistema per identificare il gestore migliore per ogni tipologia di impianto. Così, a titolo esemplificativo, focalizzando Milanosport sulla gestione dell'acqua, sono stati assegnati tramite bando ad associazioni sportive il centro sportivo Cappelli Sforza e il centro sportivo Crespi. Sono stati promossi accordi con le federazioni atletica leggera, baseball, badminton per la gestione di interi impianti, o parte di essi.</p>

<p>Promozione e svolgimento di grandi eventi sportivi</p>	<p>E' stato promosso e favorito lo svolgimento di grandi eventi sportivi nazionali ed internazionali, che hanno concorso a riposizionare Milano nel contesto delle città europee e mondiali e contribuito a creare indotto per la città, di cui se ne citano solo alcuni tra i più importanti: Pallavolo: Campionati del Mondo Femminili 2014, Final 4 Coppa Italia 2012 e 2016; Pallacanestro: EA7-Boston Celtics 2012 e 2015, Final 8 Coppa Italia 2013/2014, Final Four Eurolega 2014; Sci di fondo: Tappa world cup KO sprint 2012; Canoa: Campionati Mondo Dragon Boat 2012 e Campionato del Mondo Canoa Kayak 2015, World Cup Canoa Kayak 2014; Pugilato: World Boxing Series 2012; Ginnastica Artistica: Grand Prix 2012; Pattinaggio su Ghiaccio: Campionati del Mondo Juniores di Figura 2013; Ciclismo: Giro d'Italia 2012 e 2015; Biliardo: Campionato del Mondo 5 Birilli 2015; Calcio: Finale UEFA Champion League 2016.</p> <p>E' stato promosso e favorito lo svolgimento di eventi sportivi che hanno utilizzato la città come una 'palestra a cielo aperto', come le numerose corse, storiche (Stramilano, Milan City Marathon etc.) e quelle nuove (Color Run, We Own the Night, Energizer Night Run etc.); coinvolgendo un popolo di runners stimabile in circa 100.000 praticanti.</p>
<p>Promozione Sport di base a fronte della crisi economica</p>	<p>Sono state realizzate azioni volte a diffondere la pratica sportiva di base quale stile di vita sano, promuovendo nel contempo anche l'utilizzo di spazi non convenzionali quali parchi, strade e piazze. Le principali direttrici in cui si è sviluppata l'attività sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La realizzazione di diverse iniziative nell'ambito del progetto <i>Milano palestra a cielo aperto</i> quali, a titolo non esaustivo, "Rugby nei Parchi", "CorriMI", "Mi Muovo", "Torneo internazionale di disc-golf al Parco delle Cave", "Eventi inaugurali di strutture leggere realizzate in luoghi aperti ed in particolare nei parchi";</li> <li>2. Lo sviluppo e realizzazione di strutture leggere quali percorsi di running, nordik walking e fit walking, postazioni fitness, campi rugby, baseball e softball.</li> <li>3. La promozione diffusa dello sport rivolta in particolare a bambini e ragazzi attraverso diverse azioni, quali lo sviluppo dell'alfabetizzazione motoria nelle scuole, iniziative per offrire attività natatoria ai bambini delle scuole primarie, la valorizzazione delle palestre e delle piscine negli edifici scolastici e l'erogazione di contributi per l'attività continuativa per bambini e ragazzi, svolta da società ed associazioni sportive.</li> <li>4. E' stato redatto e diffuso con iniziative ad hoc il 'codice etico dello sport per la città di Milano' in collaborazione con Transparency International Italia e Avviso Pubblico, quale strumento fondamentale per la promozione dei valori di legalità, trasparenza, e democrazia attraverso lo sport.</li> </ol> <p><u>Criticità</u></p> <p>A fronte del permanere della crisi che ha attanagliato il sistema economico italiano si è cercato di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) continuare a sostenere l'attività sportiva di base, aumentando gli stanziamenti a favore di soggetti (enti di promozione sportiva e associazioni sportive legalmente riconosciute) che se ne occupano;</li> <li>2) continuare a supportare i concessionari degli impianti sportivi di proprietà comunale cercando, laddove possibile, di supportarli nella gestione economica attraverso il riconoscimento di contributi/agevolazioni economiche varie, es: contributi ad hoc, esenzione passi carrai e Tasi.</li> </ol>

<p>Milanosport, sistema tariffario vetusto, ammaloramento impianti gestiti e rigido contratto di servizio</p>	<p>Per quanto riguarda Milanospport, società partecipata al 100% dal Comune di Milano, le maggiori criticità sono state:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la vetustà del sistema tariffario, il cui ultimo aggiornamento risaliva al 2003; è stato quindi aggiornato nell'anno 2015;</li> <li>2) il progressivo ammaloramento degli impianti sportivi, la cui epoca di costruzione risale in taluni casi agli anni 30 e comunque non successiva agli anni 70 (ad eccezione del Centro Balneare Estivo Scarioni); tale situazione ha generato l'indifferibile necessità di eseguire importanti interventi di manutenzione/riqualificazione, comportanti il sostenimento di oneri economici significativamente ingenti. Ciò, al fine di supportare la Società, ha indotto alla decisione di apportare una variazione in diminuzione degli impianti sportivi gestiti da Milanospport e il successivo riaffidamento degli stessi ad altri soggetti, secondo le modalità previste dalla normativa vigente;</li> <li>3) il contratto di servizio con la Società secondo un articolato rigido; la revisione, quasi oramai completata, consentirà alla Società una gestione più dinamica ed in linea coi tempi, atta a favorire il recupero di risorse economiche per l'ottimizzazione della gestione.</li> </ol> <p>Nonostante le criticità, grazie anche all'azione esercitata da Milanospport, è stato possibile ridurre progressivamente il corrispettivo connesso alla gestione, riconosciuto dal Comune alla Società.</p>
<p>Grandi Eventi per il tempo libero nel quadro della difficile situazione economica</p>	<p>Nell'ambito del programma volto a rendere Milano una città più accogliente e vivace si collocano le iniziative proposte alla città e volte ad offrire occasioni di tempo libero di qualità.</p> <p>Si ricordano le due edizioni del Festival dell'Arte di Strada, oltre alle performance quotidiane degli artisti, il cui svolgimento è stato regolato da diversi interventi quali l'adozione di una specifica piattaforma per la prenotazione degli spazi e l'attualizzazione dello specifico regolamento dell'arte di strada.</p> <p>Si collocano in tale programma anche la manifestazione tipica del Carnevale Ambrosiano o le manifestazioni "Verdestate" e "Biancoinverno", contenitori di iniziative sostenute od organizzate, che si sono consolidati negli anni offrendo proposte per ogni target, cittadini milanesi e turisti presenti in città.</p>
<p>Tutela Animali</p>	<p>Nell'ambito del programma volto a riconoscere il valore degli animali, promuovendone il benessere e facilitandone l'accoglienza nei luoghi della città nel rispetto delle regole di convivenza, è stato rafforzato il sistema di relazioni con i soggetti portatori di interessi.</p> <p>E' stata altresì consolidata la gestione migliorativa delle strutture del canile/gattile comunale.</p>
<p>Giovani e Fabbrica del Vapore</p>	<p>Nell'ambito della linea d'azione che vuole mettere al centro i giovani, è stato dato sviluppo al sistema di relazione con le Associazioni del mondo giovanile ed all'integrazione della componente giovanile nella progettazione delle politiche giovanili. I progetti che meglio hanno sviluppato questo programma sono stati cofinanziati da Regione Lombardia, hanno visto il Comune di Milano Capofila, almeno 31 partner</p>

	<p>il primo e 19 il secondo, selezionati tra le associazioni giovanili ed hanno avuto la finalità di promuovere uno “spirito imprenditoriale” tra i giovani inteso, per il primo progetto, come sviluppo dell’attitudine alla proattività, alla ricerca ed attivazione delle risorse, personali e sociali e, per il secondo progetto, come accompagnamento all’acquisizione di nuove competenze in spazi dedicati all’autoproduzione per mezzo di tecnologie e strumenti innovativi.</p> <p>Fabbrica del Vapore, cuore della creatività giovanile e nuovo contenitore culturale, è stata location di diversi eventi di rilevanza culturale e che hanno interessato le diverse espressioni artistiche giovanili. L’evento più significativo e di rilevanza internazionale è stato Bjem, edizione 2015 della “Biennale dei Giovani Artisti dell’Europa e del Mediterraneo”, dal titolo “Mediterranea 17”. La manifestazione itinerante, ospitata per la prima volta a Milano, è stata un’importante vetrina della creatività giovanile a livello internazionale, caratterizzata dall’interdisciplinarietà nell’ambito delle Arti ed ha coinvolto 300 giovani artisti internazionali che hanno animato gli spazi della Fabbrica del Vapore. A partire dalla seconda metà del 2015 la Fabbrica del Vapore è interessata da un forte processo di rinnovamento, con una chiara identificazione della vision e della mission dello spazio, l’accordo con Fondazione Milano per la direzione artistica, e la promozione dei bandi per l’assegnazione in concessione di 15 spazi per progetti + 2 spazi per bar e ristorante, giungendo a naturale scadenza (il 28/2/2016) le precedenti concessioni originate dal bando del 2000.</p>
Giornata del Lavoro Agile	<p>L’iniziativa, arrivata alla sua terza edizione, rappresenta una delle sperimentazioni previste dal Piano Territoriale degli Orari ed è un’occasione per sperimentare liberamente per un giorno forme di lavoro alternative e misurarne i vantaggi, sia in termini di benefici per i lavoratori (risparmio di tempo) che per l’ambiente (riduzione degli inquinanti, del traffico, dei consumi energetici). Il Comune di Milano ha esercitato la partnership con soggetti diversi, interni alla propria struttura allargata (società partecipate comprese) e partner esterni. La sperimentazione ed il risultato di successo riscosso trovano conferme nel disegno di legge, collegato alla legge di stabilità ed attualmente in discussione in Parlamento, ove si introduce, sulla scorta dell’esperienza milanese, la nuova formulazione di lavoro agile, già noto come smart working.</p>
Scuole aperte	<p>Considerando gli spazi scolastici come spazi pubblici a disposizione del territorio per lo svolgimento di attività sociali anche oltre l’orario di lezione, sono stati attivati 3 filoni di lavoro complementari:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) la formalizzazione di un gruppo di lavoro interno alla DC dedicato al tema, che si avvale anche della collaborazione a titolo gratuito di un ex preside ora in pensione;</li> <li>2) lo sviluppo, all’interno del progetto ‘ConciliaMilano’ dell’iniziativa ‘ConciliaScuola’ che ha finanziato con fondi regionali delle sperimentazioni di progetti di scuola aperta, e ha creato, con un gruppo di lavoro con rappresentanti delle scuole, dell’associazionismo e dell’impresa, il primo ‘vademecum delle scuole aperte’ in Italia;</li> <li>3) il sostegno a 23 progetti di scuole aperte tramite bando con risorse dal VI Piano Infanzia (l. 285/97), prevedendo un continuo monitoraggio e una continua valu-</li> </ol>

	tazione, anche attraverso l'organizzazione di eventi.
Criticità	<p>La situazione economica generale ha indotto a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) ridimensionare l'offerta di eventi/iniziative per il tempo libero; l'alta qualità del palinsesto è stata comunque sempre garantita, così come la realizzazione di iniziative anche nelle zone periferiche della città;</li> <li>2) ricercare modalità diverse per finanziare eventi per il tempo libero; l'acquisizione di sponsorizzazioni ha consentito spesso la realizzazione di eventi/iniziative di qualità e a costo zero;</li> <li>3) incrementare la partecipazione del Comune a bandi nazionali/regionali per garantire l'ampio coinvolgimento del mondo giovanile nella gestione della città;</li> <li>4) attivare nuove forme di valorizzazione degli spazi e delle politiche giovanili, attraverso agevolazioni sull'uso degli stessi da parte delle Associazioni giovanili;</li> <li>5) incrementare i rapporti con le Associazioni animaliste per migliorare i servizi sul territorio; ciò ha consentito di gestire positivamente anche situazioni di forte criticità e gravi emergenze, quali ad esempio la chiusura per inagibilità del Parco Canile/Gattile comunale a causa dell'esondazione del fiume Lambro, mantenendo invariate le risorse economiche dedicate.</li> </ol>

TURISMO E MARKETING TERRITORIALE

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 prevedeva, tra le linee di intervento della tematica 2.2 <i>Lo sviluppo economico sociale – per il rilancio della crescita economica, del lavoro e del benessere sociale nel nuovo contesto globale</i>, di <u><b>Promuovere Milano come destinazione turistica anche in vista di Expo 2015</b></u>, attraverso lo sviluppo di azioni congiunte con partner pubblici e privati e di strategie di marketing territoriale.</p>	<p>Le principali iniziative che hanno contribuito all'obiettivo di mandato sul turismo sono state:</p> <p><b>A) Accordi con stakeholders italiani e stranieri del settore turismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Protocollo d'Intesa per la valorizzazione della Reputazione della Città di Milano e del suo Brand sottoscritto da Comune di Milano, Regione Lombardia, Provincia di Milano, Fiera Milano S.p.A., Sea S.p.A., Expo 2015 S.p.A. e Camera di Commercio di Milano.</li> <li>2. Valorizzazione e sviluppo Brand Milano con l'obiettivo di migliorare il posizionamento della città mediante convenzione con Fondazione La Triennale di Milano e il supporto del Comitato Brand Milano (attività di ricerca, eventi quali mostre e attività di spettacolo anche itineranti sul territorio, due Forum Internazionali, approfondimenti con seminari, coinvolgimento delle scuole mediante un concorso sull'immagine di Milano).</li> <li>3. Dal 2013, Protocollo di Intesa e Convenzione con Regione Lombardia. Expo 2015, sono stati realizzati: completamento cartelli info-monumentali, materiale informativo e promozionale, partecipazione a fiere internazionali, ufficio informativo presso aeroporto Orio al Serio Bergamo.</li> <li>4. Protocollo di Intesa con Ferrovie Francesi SNCF (TGV) per azioni di promozione dell'Offerta Milano.</li> <li>5. In collaborazione con Milano Fiera Congressi, sostegno a numerose candidature della città per grandi congressi internazionali (tra gli altri EHRA, ICOM, ESSKA, IUMS, PCMA, EADS, Congresso Mondiale dei Lions...).</li> <li>6. Adesione alla World Tourism Cities Federation di Pechino per la creazione di una rete di città con cui collaborare da questo punto di vista.</li> </ol> <p><b>N. 6 accordi sottoscritti</b></p> <p><b>B) Accordi con città e organismi internazionali per la promozione del turismo</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sigla di accordi di collaborazione turistica con le città di New York e Chengdu .</li> <li>2. Accordo di collaborazione con l'Associazione Lombarda dei Concierge di Milano per la promozione delle attrattive cittadine presso i clienti degli alberghi di fascia alta.</li> <li>3. Creazione del Gruppo GDITS (Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile) con Roma, Napoli, Firenze, Venezia e la Provincia di Rimini per l'implementazione di pratiche di turismo sostenibile, compresa l'adesione al progetto ETIS (European Tourism Indicator System) per il monitoraggio e l'analisi dei dati sulla sostenibilità turistica delle destinazioni partecipanti.</li> </ol> <p><b>N. 4 accordi sottoscritti</b></p> <p><b>C) Iniziative di promozione turistica e del territorio</b></p>

1. Partecipazione a manifestazioni fieristiche del settore Turismo per la promozione del territorio e della sua immagine. Le iniziative si sono svolte sia in Italia (BIT, ....) per attirare turismo interno sia all'estero per il turismo esterno, Europa (Germania, Gran Bretagna, Francia, Polonia, Russia,...), Asia (Cina, Giappone, Corea, Singapore), Sud America (Brasile), Medio Oriente (Emirati Arabi Uniti).

***N. 30 manifestazioni fieristiche***

2. Promozione della città e del territorio tramite il supporto alle case di produzione per la realizzazione di riprese valutate di valorizzazione per Milano.

***N. 373 domande accolte***

3. Realizzazione, anche in collaborazione con altri soggetti, e supporto di eventi ed iniziative di particolare interesse turistico.

***N. 17 eventi realizzati***

***N. 135 iniziative patrocinate***

***N. 24 contributi concessi***

4. Supporto a giornalisti esteri, stampa di settore (Guide Turistiche come Lonely Planet, Rough Guides, Time Out Guides e altre..), e a operatori esteri del settore turistico per la migliore valorizzazione della città.

***N. 90 giornalisti/operatori supportati***

5. Ricevimento di delegazioni estere.

***N. 40 delegazioni accolte/supportate***

6. Organizzazione, in occasione dell'anno incrociato del turismo italo – russo, e in collaborazione con il Governo di Mosca, Consolato Russo a Milano, Ambasciata italiana a Mosca, Expo 2015 e il settore Relazioni Internazionali, delle "Giornate di Mosca a Milano" e delle Giornate di "Milano a Mosca" e Organizzazione, in collaborazione con il MIBACT, il Ministero della Cultura della Federazione Russa, e il settore Relazioni Internazionali, del "Forum turistico-culturale Italia-Russia"; Organizzazione in collaborazione con il Settore Relazioni Internazionali e l'Enit America di evento di presentazione dell'Offerta Milano "Milan, City of Expo 2015" a New York.

***N. 4 iniziative organizzate***

**D) Sviluppo del sistema dei dati statistici del Turismo**

Attivazione dell'Osservatorio del Turismo per la raccolta, l'elaborazione e il monitoraggio di dati di interesse turistico ed economico relativi alla città e al territorio.

**E) Sviluppo e Coordinamento del Sistema Territoriale di Informazione Turistica**

- Realizzazione di "InfoMilano", Punto di Informazione e Accoglienza Turistica, in Galleria Vittorio Emanuele II. Sottoscrizione di un Protocollo d'intesa con Provincia di Milano per la gestione e il funzionamento di "InfoMilano" e dello IAT in Stazione Centrale.
- Realizzazione del sistema informativo presso gli aeroporti milanesi (Virtual Desk presso Milano Linate e Malpensa) in collaborazione con SEA S.p.A, e del servizio presso l'aeroporto di Orio al Serio in collaborazione con Regione Lombardia.

***N. 4 punti informativi fissi attivati***

- Realizzazione di un sistema di informazione diffusa sul territorio con 25 edicole cittadine in Convenzione con le Associazioni/Sindacati di Categoria (9 monitor touch nei punti di vendita più strategici rispetto ai flussi turistici) e negli official store temporanei dei prodotti a brand (durante Expo 2015).

***N. 30 punti informativi temporanei attivati***

- Formazione di soggetti appartenenti a categorie partner nell'azione di informazione e promozione turistica del territorio (gestori edicole, operatori punti informativi e di vendita Brand Milano, Concierges alberghi 4/5 stelle, dipendenti SEA addetti virtual desk).

#### **F) Sfruttamento commerciale del marchio promozionale:**

Produzione e vendita di prodotti *brandizzati* attraverso un Licenziatario ufficiale. Il merchandising è disponibile presso il negozio online [www.milanoofficialstore.it](http://www.milanoofficialstore.it) in diversi punti vendita in città, nonché presso l'Official Store di Piazza San Babila e quello in Galleria Vittorio Emanuele II e i Caffè Milano di Linate e Malpensa. Durante Expo 2015 sono stati inoltre allestiti n. 5 Official Store Temporanei in Darsena, Garibaldi, Cordusio, Cascina Merlata e presso l'Expo Gate di largo Beltrami.

***N. 288.986 articoli brandizzati venduti (a settembre 2015)***

***€ 272.730,20 di Royalties maturate (a settembre 2015)***

#### **G) Promozione innovativa di Milano attraverso il web, i social network e la realizzazione di strumenti digitali**

1. Riprogettazione del portale [www.turismo.milano.it](http://www.turismo.milano.it) (in 8 lingue), all'interno del progetto di manutenzione ed evoluzione del sistema dei portali dell'Amministrazione: definizione del nuovo modello concettuale, sviluppo e test dei nuovi elementi applicativi ed apertura di nuova pagina Instagram "TurismoMilano".  
***n. visite circa 3.800.000***  
***n. visitatori unici circa 3.400.000***  
***n. pagine visualizzate circa 12.000.000***
2. Progettazione e sviluppo, anche in collaborazione con soggetti privati, di strumenti mobile per tablet e smartphone iOS, android e Windows Phone.  
***n. 16 applicazioni/ strumenti realizzati***  
***oltre 150.000 download***
3. Realizzazione di flussi dati (feed RSS), in 8 lingue, sui principali contenuti del portale del turismo (eventi, itinerari e Points of Interest) e loro pubblicazione nell'ecosistema E015.  
***Condivisione attraverso i feed RSS di:***  
***circa 400 eventi/ mese in italiano ed in inglese***  
***circa 1800 points of interest***  
***circa 100 itinerari***
4. Realizzazione di integrazioni bilaterali con altri portali territoriali o tematici (sito Expo 2015, sito flyviaMilano, sito Expo in Città).  
***n. 3 integrazioni realizzate***
5. Pubblicazione di contenuti per la promozione turistica su siti web istituzionali di paesi esteri target in collaborazione con alcune sedi diplomatiche italiane all'estero (Mosca, Varsavia, Shanghai) con Uffici ENIT (Tokyo), con la World Tourism Cities Federation di Pechino.  
***n. 70 contenuti pubblicati***
6. Revisione e creazione di itinerari turistici tematici resi fruibili attraverso il portale [www.turismo.milano.it](http://www.turismo.milano.it) e le applicazioni mobile.  
***n. 70 itinerari***

#### **H) Interventi per il turismo low cost**

1. Concessione in diritto di superficie dell'immobile di proprietà comunale sito in Ripa di Porta Ticinese n. 83 per realizzare un ostello convenzionato.
2. Ristrutturazione Ostello Piero Rotta.

#### **I) Strumenti e materiali di promozione turistica**

1. E' stata realizzata una nuova guida turistica di Milano per la diffusione promozionale presso i turisti: *Milano: Guida alla Città*, e la mappa, in Italiano, Inglese e tedesco. La stessa è stata resa disponibile al pubblico anche in formato digitale e scaricabile, anche in russo e in cinese.
2. In collaborazione con De Agostini/National Geographic è stata realizzata la *Milano Walking Guide* in italiano, inglese e russo.
3. In collaborazione con il Touring Club italiano è stata realizzata la seconda fase del progetto "Sistema di Identità Visiva per Milano", che ha visto la posa di ulteriori 150 totem di informazione turistica bilingui con accesso ad altre sette lingue attraverso codici QR.
4. Realizzazione in 9 lingue del volume promozionale *Milano: Cento Luoghi da visitare*, disponibile anche in formato PDF ed E-Book e scaricabile da [www.turismo.milano.it](http://www.turismo.milano.it)
5. Realizzazione di azioni finalizzate a rendere la città più fruibile ai soggetti diversamente abili attraverso l' adeguamento e la creazione di contenuti e materiali informativi dedicati.
6. Realizzazione di prodotti multimediali per la promozione e la valorizzazione del Brand Milano (video clip dal titolo "Milano e'" per la presentazione di una Milano inclusiva e innovativa da utilizzare per azioni di marketing territoriale, 7 short – documentaries principali eccellenze/punti di interesse, 80 immagini a 360 gradi su luoghi, beni culturali di interesse turistico, artistico e storico della città, con focus dedicato ai musei civici, video promozionale "Milan in the middle of the future").

Le azioni svolte hanno portato a registrare i seguenti dati sui flussi turistici:

**Il tasso di incremento medio del turismo (n° arrivi in città) a Milano nel quinquennio 2011-2015 è stato del 4,23%.**

**Nell'anno 2015 rispetto al 2014 la crescita dei flussi turistici registrata è stata del 14,2%.**

**In particolare il semestre maggio-ottobre 2015 (semestre Expo) rispetto al medesimo periodo 2014 ha registrato un aumento del 27,0%.**

**SVILUPPO DEL TERRITORIO**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
<p>Strategia urbanistica generale</p>	<p>Con l'approvazione del Piano di Governo del Territorio ( PGT) nel novembre 2012, si è dato avvio ad una nuova fase della storia urbanistica della città. Attraverso il riesame delle osservazioni del piano adottato dalla precedente Giunta, si è costruito un nuovo e diverso quadro di strategie urbanistiche rivolte principalmente al:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contenimento dello sviluppo urbano inteso come occupazione di nuovo suolo, rivedendo anche in senso riduttivo la capacità insediativa, rivolgendo particolare attenzione alla disciplina delle trasformazioni e della rigenerazione urbana all'interno del tessuto urbano consolidato;</li> <li>• l'edilizia residenziale sociale, coinvolgendo in questo processo anche le grandi aree di trasformazione;</li> <li>• la nuova disciplina dei servizi, l'istituto della perequazione e la creazione del "Registro delle cessioni dei diritti edificatori", ormai operativi, che hanno reso possibile attuare la città pubblica anche in relazione alla rete ecologica di nuova previsione.</li> </ul> <p>Con riferimento all'intera area metropolitana, la nuova strategia urbanistica ha reso possibile prevedere e rendere operativo il Parco Locale di Interesse Sovracomunale (PLIS) del Lambro e avviare il processo per la Martesana.</p> <p>Il raccordo con gli strumenti di pianificazione sovraordinata (PTCP, Parco Sud e Parco Nord), ha consentito di salvaguardare e incrementare il territorio agricolo non solo di cintura. Il rafforzamento della città pubblica e la salvaguardia del territorio agricolo di confine è stato perseguito anche terminando processi espropriativi iniziati in anni precedenti (es l'acquisizione di Cascina Campazzo) e concludendo transazioni, quali quella relativa alle cosiddette "aree d'oro" che ha consentito l'acquisizione al patrimonio comunale di mezzo milione di mq ad ampliamento del Parco del Ticinello. Parallelamente si è dato avvio al processo per "Milano Resiliente"<sup>11</sup> e del "Progetto dei Confini". Sulle grandi "infrastrutture verdi e blu" si sono prodotti studi di fattibilità che costituiscono quadri di riferimento progettuali importanti, quali: ReLambro, Parco delle Risaie, "Rotaie Verdi", riapertura dei Navigli.</p>
<p>Rigenerazione del Territorio attraverso l'attuazione di interventi di bonifica dei suoli</p>	<p>Le bonifiche dei siti contaminati consentono la rigenerazione urbana, passaggio obbligato per la trasformazione delle aree dismesse e degradate al fine di una loro riqualificazione e restituzione alla Città. Nel corso del mandato l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ha dato impulso agli interventi di bonifica in carico a soggetti privati, con particolare attenzione alle porzioni pubbliche dei Piani attuativi o a funzioni di pubblico interesse;</li> <li>• è intervenuta direttamente per l'esecuzione delle bonifiche sulle aree di proprietà pubblica;</li> </ul>

<sup>11</sup> nella visione integrata fra temi del dissesto idrogeologico, dei cambiamenti climatici e della città sociale

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in caso di necessità, è intervenuta in via sostitutiva rispetto ai soggetti privati inadempienti, con interventi d'ufficio.</li> </ul> <p>Tra le bonifiche in carico a soggetti privati, avviate e concluse si ricordano: l'area a parco di Porta Nuova ("Biblioteca degli alberi"); la porzione già attuata (e abitata) del PII S. Giulia (area sud, ex Redaelli); la Fondazione Prada e il Silos Armani.</p> <p>Tra le bonifiche di aree pubbliche si segnalano in particolare l'avvio degli interventi per il futuro Parco della Vettabbia (ormai prossimi alla conclusione) e l'avvio delle bonifiche nell'ex Sito contaminato di Interesse Nazionale "Bovisa Gasometri". Tra gli interventi sostitutivi d'ufficio si segnala in particolare la messa in sicurezza e l'avvio alla bonifica della ex galvanica di via Bazzi e l'ambito fortemente degradato di via Selvanesco, dove decenni di incuria e attività illecite avevano generato un focolaio di forte criticità igienico-sanitaria e ambientale.</p>
<p>Riqualificazione della città attraverso interventi urbanistici e integrati nelle periferie e nei quartieri popolari</p>	<p>Nel corso del mandato si è provveduto ad effettuare interventi di Riqualificazione della città attraverso interventi urbanistici e integrati nelle periferie e nei quartieri popolari. In particolare :</p> <p><b>a. attuazione di interventi urbanistici</b></p> <p>Sostegno allo sviluppo di progetti eterogenei tra loro: l'inaugurazione della piazza Gae Aulenti, riconosciuta come nuova centralità della città e modello urbano innovativo. Il progetto Porta Nuova - che l'Amministrazione si è impegnata a completare promuovendo anche interventi pubblici di riqualificazione nei quartieri circostanti, a partire dal quartiere Isola. La Piazza Gino Valle al Portello che, con le annesso infrastrutture di connessione, completa uno dei primi piani di riconversione urbana della città.</p> <p>Sono in fase di attuazione altri interventi quali Citylife, Cascina Merlata, Santa Giulia, il PII Marelli-Adriano, il nuovo Campus Bocconi (con il quale verranno anche realizzati servizi di interesse generale), il PL Bicocca: per essi l'Amministrazione ha svolto un'azione di sostegno e parziale revisione dei progetti, anche attivando interventi sostitutivi con parallela escussione delle fidejussioni prestate. Sono stati avviati i percorsi progettuali per la riqualificazione e rigenerazione di nuovi ambiti come gli Scali Ferroviari e l'ambito Bovisa (a partire anche dall'espletamento di strutturati percorsi di ascolto della cittadinanza e per l'attivazione di usi temporanei), le Caserme dismesse (Protocollo d'intesa per la valorizzazione della Caserma Mameli, il Protocollo di Intesa per la cessione della Caserma Garibaldi all'Università Cattolica per realizzare la «Cittadella del Sapere di Sant'Ambrogio»), l'ambito San Siro ex Trotto.</p> <p>Per l'ambito di P.to di Mare, a seguito dell'acquisizione del compendio immobiliare del Consorzio del Canale Navigabile Milano Cremona Po (2013) sono stati avviati gli studi di fattibilità per la rigenerazione territoriale e la definizione di un masterplan, per l'attuazione del quale è in corso la verifica di possibilità di utilizzo del Fondo Sviluppo Urbano. Parallelamente si è proceduto con le attività di analisi ambientale, l'allontanamento di occupanti abusivi e contrattualizzazione di alcune attività produttive per garantire il presidio dell'area in situazione di legalità e a predisporre proposte di progetto per l'attivazione di richieste di finanziamento (nell'ambito del Piano di Rigenerazione Urbana Del Rio per 2 milioni di euro per la Cascina San Nazaro e per la candidatura al programma europeo Urban Innovative Actions per la Cascina Nosedo).</p>

	<p>Relativamente all'offerta di residenze e servizi universitari, tramite il convenzionamento dell'Urban Campus Bocconi (2014) sono in corso di realizzazione n. 300 posti alloggio per studenti, che verranno integrati con parco e servizi sportivi aperti alla cittadinanza, che si aggiungono ai 266 posti letto già realizzati in via Monneret de Villard a seguito del convenzionamento stipulato nel 2013.</p> <p>Con riguardo all'evento Expo 2015 sono state effettuate attività di riqualificazione del territorio. Il Comune ha contribuito ad indirizzare le progettazioni e realizzazioni degli interventi di infrastrutturazione del sito. Nelle aree di Cascina Merlata è stato realizzato il Villaggio Expo, dedicato al personale dei Paesi partecipanti. Sono inoltre state acquisite, con finanziamenti Expo, le risorse per la riqualificazione della Darsena e del Naviglio Grande. Sono stati avviati progetti di riqualificazione nelle aree ricadenti nel Parco Sud ricomprese nei confini comunali (tra cui i "Percorsi rurali", nuovi itinerari ciclabili in aree agricole contigue e prossime al tessuto urbano).</p> <p><b>b. interventi integrati nelle periferie e nei quartieri popolari</b></p> <p>In attuazione delle nuove politiche di edilizia residenziale sociale previste dal PGT, sono stati completati una serie di interventi (via Fratelli Zoia -16 alloggi a canone sociale, via Voltri - 57 alloggi in locazione a canone sociale e n. 56 alloggi in locazione a canone moderato, via Cenni e via Rasario) con assegnazione dei relativi alloggi.</p> <p>Relativamente agli ambiti territoriali periferici, si è provveduto alla valorizzazione di immobili di proprietà comunale. E' stato strutturato un progetto quadro di valorizzazione di 16 cascine di proprietà comunale degradate prevedendo la concessione in diritto di superficie mediante procedure di evidenza pubblica e definendo impegni specifici in capo all'assegnatario. I primi bandi sono stati assegnati e i soggetti assegnatari stanno lavorando alla redazione dei progetti definitivi di recupero.</p> <p>Inoltre, in collaborazione con la DC Casa, è stato approvato il Protocollo d'Intesa con la Regione per la riqualificazione urbanistica del quartiere Lorenteggio da attuarsi mediante la sperimentazione di un progetto integrato fortemente innovativo, intervento il cui investimento ammonta a complessivi 90 milioni di euro e che fruisce di finanziamenti dell'Unione Europea.</p>
<p>Rigenerazione del Territorio attraverso la riqualificazione del costruito</p>	<p>Nel corso del mandato, grazie al nuovo strumento regolatore, si è provveduto ad effettuare interventi di Rigenerazione del territorio (riqualificazione del costruito). Ciò è stato possibile con i nuovi interventi urbanistico-edilizi che prevedono servizi ed attrezzature pubbliche, e l'attivazione di interventi di presidio del territorio.</p> <p><b>a. una nuova normativa di riferimento</b></p> <p>Con l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio, entrato in vigore nel 2014, sono stati messi in campo nuovi strumenti per la riqualificazione del costruito. In particolare è stata posta grande attenzione al tema della rigenerazione del patrimonio edilizio esistente, riservando norme specifiche agli interventi di ristrutturazione degli edifici qualora volti ad un miglioramento delle condizioni igienico- sanitarie ed ambientali, di accessibilità e fruibilità (superamento e/o eliminazione delle barriere architettoniche) e di riqualificazione energetica. Oltre a ciò è stato articolato e disciplinato anche il sistema incentivante per la nuova costruzione e gli interventi sull' esistente caratterizzati da bassi consumi energetici. Una particolare attenzione è stata infine posta agli edifici vincolati e agli immobili degradati e al loro riuso anche per funzioni pubbliche o di uso pubblico.</p>

**b. nuovi interventi urbanistico-edilizi con previsione di integrazione di servizi ed attrezzature pubbliche**

In accordo al nuovo PGT, si è proceduto al perfezionamento di nuovi progetti di trasformazione urbanistico-edilizia e di recupero del patrimonio esistente anche attuando mutamenti di destinazione d'uso, perequazione, realizzazione di edilizia residenziale e sociale, verde. Gli interventi hanno perseguito altresì le finalità di interesse pubblico attraverso la realizzazione di opere e servizi privati di interesse pubblico in coerenza con i più vasti programmi dell'Amministrazione comunale e sovracomunale. Tra questi, è stata stipulata la convenzione per la riqualificazione dell'ambito Pitteri-Tanzi-Canzi che porterà, tra le altre realizzazioni pubbliche, alla riqualificazione della viabilità e della piazza Rimembranze di Lambrate oltre al sottopasso dell'Ortica, quella relativa al PII di Merezzate che prevede la realizzazione di 700 alloggi di ERS e di una scuola media e quella relativa alla riqualificazione dei Caselli Daziari all'Arco della Pace, che consentirà il recupero di nuovi spazi ad uso culturale. Sono stati approvati i progetti di valorizzazione degli ambiti urbani con particolare attenzione all'ERS (Permesso Convenzionato di Via Pestalozzi) e alla localizzazione di nuovi servizi di interesse pubblico o generale (di particolare impatto e rilevanza sono stati la realizzazione della Fondazione Prada in Largo Isarco e i Silos Armani che hanno avuto risonanza internazionale e rappresentano i primi esempi di attuazione di servizi convenzionati pubblico/privati). E' in fase di avanzata approvazione il procedimento relativo al PA Garage Traversi, che consentirà la realizzazione di una piscina in zona 1, mentre è stato attivato il procedimento di revisione urbanistica del PII Calchi Taeggi. Sono in fase di avanzata realizzazione i lavori dell'intervento di recupero della "Casa degli Artisti", attuato mediante convenzionamento per la riqualificazione urbanistico-edilizia di immobili nelle immediate adiacenze, che consentirà l'affidamento degli spazi ad uso atelier artistici ad associazioni/fondazioni.

**c. attivazione interventi di presidio del territorio**

Particolare attenzione è stata rivolta al controllo dell'attività edilizia ed urbanistica sul territorio per contrastare l'abusivismo edilizio. E' stato predisposto un "Accordo quadro" 2016-2018 – (importo di 1.200.000,00 euro) - per la demolizione coattiva delle costruzioni abusive, da attivarsi qualora chi ha commesso l'abuso non provvedesse alla demolizione. Ogni intervento di demolizione di abusi edilizi comporterà l'attivazione delle procedure per il recupero delle spese sostenute dall'Amministrazione Comunale nei confronti di chi aveva realizzato l'abuso ed era tenuto alla sua rimozione, in modo che i costi non gravino sui cittadini milanesi. Nell'ambito del quartiere Adriano si è proceduto all'acquisizione del comparto Adriano 60/68 e alla predisposizione di progetti/iniziative di recupero da attuarsi previa pulizia, demolizione e bonifica degli immobili.

Particolarmente positiva ed innovativa è stata l'operazione condotta per la demolizione dell'Ecomostro di Via Monluè (ex albergo dei mondiali Italia '90 rimasto da allora incompiuto). In un virtuoso percorso di collaborazione pubblico-privato, è stato utilizzato l'istituto, temporaneamente previsto dal Decreto Sviluppo, del permesso di costruire in deroga per addivenire al cambio d'uso di altro stabile a

	<p>Milano connesso alla demolizione dell'ecomostro, alla cessione definitiva di 265.000 mq di aree, nonché alla riqualificazione delle stesse per la restituzione all'attività agricola e per la realizzazione dell'area a verde pubblico attrezzato del Parco Vittorini ora fruibile dalla cittadinanza. Per questo progetto Legambiente ha attribuito al Comune di Milano il Premio Sterminata Bellezza 2014.</p>
<p>Una nuova attenzione alla qualità dei progetti</p>	<p>Durante il mandato l'obiettivo della elevata qualità architettonica assunta a caposaldo dell'agire urbano, in particolare per la città pubblica, è stato perseguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mediante il rilancio dello strumento del Concorso di idee e progettazione</li> <li>• prevedendo, nel PGT e nel RE, incentivi volumetrici per gli interventi che utilizzano questa possibilità.</li> </ul> <p>Inoltre, in stretta collaborazione con gli Ordini professionali Architetti e Ingegneri, è stata definita una procedura innovativa di gestione dei Concorsi on-line (piattaforma "ConcorriMi") volta a garantire condizioni di assoluta trasparenza e massima estensione della partecipazione al mondo professionale italiano e internazionale. Tra i concorsi effettuati si segnalano: Cavalcavia Bussa, Padiglione Infanzia, Casa della Memoria, Piazza della Scala, che hanno visto come soggetti vincitori raggruppamenti under 35, anche stranieri, e una partecipazione significativa di raggruppamenti dall'Italia e da tutto il mondo.</p> <p>Un'attenzione particolare è stata inoltre rivolta alle sinergie da mettere in campo anche per la realizzazione dei progetti, attivando, laddove possibile, forme di finanziamento (in particolare Unione Europea, Fondazione Cariplo, Fondazione Rockefeller) e di collaborazione con soggetti privati o altre istituzioni (ad esempio, la riqualificazione di piazza Leonardo da Vinci attuata con il contributo del Politecnico). Per quanto riguarda i progetti finanziati si evidenziano quelli relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo studio di connessioni ecologiche: "RiconnettiMi"; "Rotaie verdi"; "ReLambro"; "Parco delle Risaie: un cuore agricolo per la città di Milano"; "Genuinagente", per la definizione degli interventi di riqualificazione del Parco Teramo;</li> <li>• lo studio di livello europeo ed internazionale: FP7 SPACE "Decumanus" per la costruzione di servizi di analisi e gestione del riscaldamento globale e dei suoi effetti in ambito urbano; "Resilient Milan" per Milano città resiliente.</li> </ul> <p>Tali progetti sono stati promossi, per la maggior parte, in partenariato con altri soggetti pubblico-privati e sono conclusi o in via di ultimazione. Complessivamente i progetti hanno ottenuto finanziamenti per 1.300.000 € circa di cui 265.000 € circa di co-finanziamento del Comune (contributo assegnato soprattutto con ore-uomo).</p>
<p>Un nuovo rapporto di controllo e rispetto con l'acqua (fiumi, canali, Navigli)</p>	<p>Nel corso del mandato la Darsena, da lungo tempo in stato di degrado e inagibilità, è stata completamente riqualificata con un intervento che ne ha restituito il ruolo di bacino portuale dei canali d'acqua, ripristinandone la piena capacità idraulica, e riconfigurandola come luogo pubblico di elevata qualità aperto a tutti i cittadini. Dall'inaugurazione, avvenuta nell'aprile 2015, ha registrato uno straordinario successo, modello di recupero della memoria storica in un progetto di nuova fruizione di spazio collettivo.</p> <p>Oltre alla Darsena la riqualificazione dell'alzaia e delle sponde del Naviglio Grande ha contribuito alla rigenerazione dell'intero sistema Darsena-Navigli. Di rilievo è anche l'esperienza del Mercato Metropolitano, sulle aree dello scalo ferroviario di P.ta Genova, esempio di uso temporaneo virtuoso di aree in attesa dei processi di riconversione urbanistica.</p>

	<p>Lo studio di fattibilità per la riapertura dei Navigli, oltre a costituire ossatura di un progetto esteso di infrastrutturazione e riqualificazione, si inserisce nel quadro dei progetti volti a governare sotto molteplici aspetti il riequilibrio dei rapporti tra la città costruita e la città agricola mediante la proposizione di un rinnovato rapporto con i sistemi di governo delle acque.</p>
<p>Innovazione Tecnologica, Trasparenza, Partecipazione</p>	<p>L'Amministrazione ha avviato un progetto di informatizzazione e di interoperabilità delle banche dati per ottenere una più rapida, efficiente e trasparente gestione dei procedimenti amministrativi, e per migliorare l'accesso al pubblico. La Direzione Centrale Sviluppo del Territorio sta adottando:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• un nuovo sistema informatico di tracciamento dei flussi di lavoro e gestione documentale (@kropolis)</li> <li>• il nuovo Portale Cartografico ("Geoportale del Comune di Milano") dove è possibile, anche da parte del pubblico, accedere alla cartografia tecnica aggiornata in tempo reale per diverse tematiche di interesse.</li> </ul> <p>Poiché durante il mandato si sono succedute molteplici novità normative urbanistiche ed edilizie, ai fini della trasparenza l'Amministrazione ha pubblicato sul sito istituzionale la modulistica rivista con le nuove norme. Per quanto riguarda lo Sportello Unico per l'Edilizia, si è provveduto a semplificare le procedure edilizie tramite revisione della modulistica; aggiornamento della pagina web, con pubblicazione dei modelli cartacei e adeguamento delle informazioni in esso contenute; allineamento dei modelli web utilizzati per la presentazione on-line della domanda elettronica ai nuovi moduli cartacei pubblicati sul sito ottenuto.</p> <p>Si è provveduto ad aggiornare dei modelli edilizi esistenti: DIA, Permesso di Costruire PdC, Autorizzazione Paesaggistica, e a redigere modelli nuovi (Segnalazione Certificata d'Inizio Attività SCIA, Permesso di Costruire Convenzionato, Istruttoria Preliminare, Cambio di destinazione d'uso).</p> <p>Le attività volte ad implementare la trasparenza e la chiarezza di comunicazione inoltre sono state rese più incisive a seguito di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• approvazione di atti-tipo (ad esempio, linee guida per la realizzazione di opere di urbanizzazione e attrezzature, convenzione-tipo per i permessi di costruire convenzionati)</li> <li>• approvazione di nuove procedure integrate tra settori per velocizzare e snellire l'esame di progetti di opere di urbanizzazione in sede di Conferenze di Servizi e con la pubblicazione di schemi operativi e di guida all'applicazione delle norme di PGT e di RE per la realizzazione di interventi , schemi che ne codificano contenuti, modalità e identificazione delle strutture e dei soggetti responsabili.</li> </ul>

Per quanto riguarda i Servizi direttamente forniti al cittadino, in concomitanza con il trasferimento degli uffici da via Pirelli 39 a via Bernina 12, è stata attuata:

- una razionalizzazione dei servizi/logistica di ricevimento del pubblico anche con l'attivazione del sistema "Gestore Code" che consente la gestione ordinata del pubblico, il monitoraggio dei flussi e delle tempistiche di attesa,
- l'attivazione del "totem self service custom" per pagamenti di bolli e diritti (sia in via Bernina che nell'Ufficio Condoni di via Edolo) con il risultato che ad oggi, negli uffici del SUE:
  - ✓ non circola più denaro contante e non avvengono più depositi in cassaforte;
  - ✓ gli operatori allo sportello non svolgono più la funzione di agenti contabili;
  - ✓ non si compilano distinte di versamento/ non si effettuano versamenti in Banca.

Il trasferimento degli uffici ha permesso di archiviare molte pratiche (circa 15.000 faldoni).

Durante il mandato i processi di efficientamento sopra accennati hanno portato:

- ad una riduzione dei tempi complessivi di trattazione (ad es. il tempo medio di rilascio dei certificati urbanistici e di destinazione urbanistica è passato da 155 gg. – dato 2012 – a 38 gg. –dato 2015; tale riduzione è stata operata a parità di numero di richieste annue e senza incremento di risorse, ottenendo al contempo l'annullamento dell'arretrato);
- ad un significativo recupero dell'arretrato (ad esempio, per i procedimenti in capo al Settore Bonifiche, si è registrato un dato stabile di circa 200 Conferenze di Servizi all'anno e di oltre 70 autorizzazioni rilasciate, con una riduzione di circa il 50% delle pratiche arretrate).

Sul fronte della partecipazione, a seguito delle esperienze maturate in seguito all'attivazione di percorsi di ascolto della cittadinanza e di progettazione partecipata (Scali ferroviari, progetti nell'ambito del PII Garibaldi-Repubblica, Bovisa, Sieroterapico, etc) si è lavorato per rendere a breve operativo un nuovo strumento di partecipazione che, sulla base di principi e metodo di lavoro codificati, consentirà l'attivazione di tali formule anche per gli interventi urbanistici ed edilizi di iniziativa privata. Nel più esteso rapporto di partecipazione, collaborazione e condivisione delle scelte tra Enti, è stata attivata una concreta iniziativa di cooperazione con i comuni di cintura, supportata dal PIM, per individuare e attuare interventi di riqualificazione delle aree di margine poste ai confini delle municipalità, in un'ottica di integrazione delle funzioni e valorizzazione delle potenzialità e connessioni.

Sul fronte dell'innovazione tecnologica applicata alle trasformazioni nella città, in collaborazione con diverse direzioni e sotto il coordinamento della DC Politiche del lavoro, Sviluppo Economico e Università, è stato attivato un progetto di Smart Technologies nell'ambito Ripamonti Vettabbia Romana per circa 8 milioni di euro, intervento che fruisce dei finanziamenti Horizon 2020 sul progetto "Lighthouse".

DIREZIONE CENTRALE TECNICA

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Visione di una città aperta che offra ai suoi cittadini una casa sostenibile ed accessibile - Problemi legati alle lunghe liste di attesa per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica</p>	<p>E' stata data particolare attenzione alla problematica legata alle lunghe liste d'attesa per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP) incrementando la disponibilità e quindi l'offerta di alloggi andando a recuperare quella parte del patrimonio ERP esistente con la sistemazione degli alloggi sfitti.</p> <p>In particolare, sono stati eseguiti lavori che hanno consentito il recupero di n. 1.374 alloggi e riqualificati da un punto di vista energetico n. 32 edifici, migliorando la loro efficienza energetica con l'obiettivo di un maggior rispetto dell'ambiente e quindi di miglioramento della qualità della vita.</p> <p>Il patrimonio ERP è stato altresì implementato con nuovi edifici. Infatti sono stati realizzati gli edifici di via Appennini, di via Senigallia, via Civitavecchia, con un incremento del numero alloggi rispetto a quello esistente pari a 437 (196+123+118)</p> <p>Per la riqualificazione energetica sono stati chiesti ed ottenuti fondi europei per circa € 480.000,00 a seguito degli interventi realizzati sugli edifici di via Feltrinelli 16 e via De Pretis 100. Altri fondi sono stati richiesti per gli interventi sugli edifici sempre di ERP di via S Bernardo 48 – 50 e via S. Bernardo 29</p>
<p>Riqualificazioni di ambiti urbani</p>	<p>Realizzazione della riqualificazione di piazze ed ambiti urbani quali: Piazzetta del Liberty, Largo Gavirate, Piazza Oberdan, Largo Bellintani, Via dei Fontanili.</p> <p>Lotta al graffitismo vandalico attraverso l'istituzione dei "muri liberi" ed il patrocinio ad iniziative per interventi di street art su muri ed edifici che "fanno da motore" ad interventi di riqualificazione zonale (pulizia aree, illuminazione, arredo urbano)</p>

**AMBIENTE e RIFIUTI**

<b>CRITICITA'/OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI</b>
<b>Rifiuti:</b> l'obiettivo principale è stato quello di incrementare la raccolta differenziata	Nel corso del mandato è stata introdotta gradualmente nelle diverse zone della città la raccolta dell'organico presso le utenze domestiche, previa massiccia e capillare campagna di informazione multilingue presso la cittadinanza. Raccolta incrementata dal 35% al 54%.
Presenza di persone c/o le riciclerie che intercettavano i rifiuti prima del conferimento, con disagio tra i cittadini e danno di immagine per l'amministrazione	Sono state create delle recinzioni esterne alle riciclerie e presidiate le zone da pattuglie di P.L., anche se non sistematicamente.
Conferimento non corretto di olio alimentare domestico (es. nel lavandino).  Raccolta umido nei mercati rionali.	È stato attivato un progetto per la raccolta di oli alimentari domestici presso i supermercati, con discreti riscontri da parte dei cittadini.  Individuati 15 mercati ambulanti di media grandezza. In questi mercati sono stati forniti gratuitamente agli ambulanti, da parte di AMSA, trespole e sacchi di 70 litri per ogni ambulante, la fornitura è prevista per 6 mesi. Sono state inoltre comunicate tramite volantini le disposizioni regolamentari per il conferimento dei rifiuti a fine mercato. In particolare è stato comunicato che: 1 sanzione prevede la sospensione di 1 giorno di vendita, 2 sanzioni prevedono la sospensione di 3 giorni di vendita; 3 sanzioni prevedono la sospensione di 10 giorni di vendita; 4 sanzioni prevedono la sospensione di 20 giorni di vendita
Micro-discariche abusive (abbandono indiscriminato di rifiuti)	È stato attivato un progetto di monitoraggio delle zone critiche al fine di rendere più tempestivo il servizio di raccolta.
<b>Acque:</b> limitare il rischio idrogeologico (frequenti esondazioni del Seveso con coinvolgimento di ampie zone cittadine)	Durante il mandato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• sono stati investiti fondi sulla manutenzione straordinaria di tratti tombinati e dei due corsi d'acqua principalmente coinvolti;</li> <li>• è stata effettuata la progettazione di una vasca di laminazione al Parco Nord;</li> <li>• si è partecipato all'iter di approvazione per la costruzione della vasca di laminazione di Senago contribuendo in modo sostanziale alla realizzazione dell'opera con lo stanziamento di 2/3 delle risorse necessarie.</li> </ul>
<b>Amianto:</b> Verifica della presenza di amianto negli edifici comunali	È stato effettuato il censimento dei manufatti in amianto negli edifici comunali (circa 1.400). Sono state inoltre effettuate azioni di monitoraggio, tuttora in corso, finalizzate al rilevamento di eventuali variazioni dello stato dei luoghi che potrebbero comportare l'insorgere di rischi per gli occupanti degli edifici comunali.
<b>Acustica:</b> Mancanza di un Piano di Azionamento Acustico del Territorio Comunale	Approvazione della Classificazione Acustica del territorio del Comune di Milano e successivo aggiornamento della mappatura acustica strategica del Comune di Milano.

<b>Qualità aria/energia:</b> piano d'azione per l'energia sostenibile a seguito dell'adesione al patto dei sindaci (azioni per riduzione CO <sub>2</sub> -20%, entro il 2020)	Avvio del procedimento di redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.
---	--

## VERDE E AGRICOLTURA

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
Tutela e Valorizzazione del Verde	<p>Nell'ambito del relativo programma di valorizzazione e riqualificazione degli spazi verdi, si collocano i seguenti risultati ottenuti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trend in crescita costante di contratti di sponsorizzazione o collaborazione con soggetti privati o altri enti per la riqualificazione e manutenzione di aree verdi pubbliche della città, ottenendo una riduzione dei costi di mantenimento e l'incremento qualitativo delle aree verdi più piccole e prossime alle diverse realtà private. L'incremento ha interessato 74 mila mq ed è pari al 33%; a livello numerico le aree sono passate da n. 250 del 2011 a quasi n. 400 di fine 2014.</li> <li>2. Incremento di circa il 6% delle aree verdi nel Comune di Milano dall'anno 2011 (19,5 milioni di mq) al febbraio 2015 (22,7 milioni di mq).</li> <li>3. Parchi e aree verdi zionali portati a compimento dal 2011: n. 26; grandi parchi pubblici riqualificati o in corso di riqualificazione, quali Parco della Vettabbia, Parco del Ticinello compresa area agricola, Parco ex Sieroterapico ed altre nuove aree verdi pubbliche come la Cava Ongari ed altre.</li> <li>4. Progettazioni in corso a diverso livello per la riqualificazione di parchi ed aree diversi, la più significativa quella del Parco Forlanini (progetto definitivo in corso al 31.12.2015 con stato di attuazione al 50%), finalizzata a favorire l'interconnessione del sistema verde con la città (aree agricole/aree urbane) e migliorare la relativa fruibilità da parte dei cittadini nel rispetto della vocazione originaria del parco.</li> <li>5. Bonifica e pulizia di aree (area Bovisa, area Viale Toscana, Area Selvanesco).</li> <li>6. Valorizzazione di aree agricole nel Parco Sud, di proprietà del Comune di Milano e altri, attraverso futuri interventi di piantumazione e sistemazione di sponde dei fontanili, finanziati da Soc. Expo come opere di compensazione della perdita di valore ecologico ambientale nell'area del sito espositivo, già approvate dall'Osservatorio Ambientale della Regione.</li> <li>7. Nascita dei "giardini condivisi", quale possibilità per comitati e associazioni di riqualificare direttamente aree pubbliche in condizioni di degrado e abbandono</li> </ol>

con attività legate alla cura del verde ed alla promozione della socialità; oggi sono 13 i giardini condivisi, per tot. circa 40mila mq di verde rigenerato.

8. Incremento degli "orti urbani", che dal 2011 al 2015 sono aumentati di 20mila, con un incremento percentuale del 12,5%.
9. Incremento degli alberi, che raggiunge il numero di circa 50.000 dal 2011 al 2015, di cui 30.000 quelli messi a dimora all'interno dei nuovi parchi in corso di realizzazione (es. Vettabbia e Ticinello) e di quelli realizzati/in corso di realizzazione da parte di operatori privati come scomputo oneri; le alberature totali ad oggi presenti sono 221.129.
10. Aree gioco: nuove aree realizzate dal 2011 al 2014: n. 12; aree gioco riqualificate nello stesso periodo: n. 111; n. complessivo aree gioco esistenti: 593.
11. Si sta procedendo, mediante il coinvolgimento e la partecipazione costruttiva di una serie di soggetti esterni all'Amministrazione impegnati attivamente sulla materia, alla revisione del vigente regolamento d'uso del verde, i cui principali obiettivi sono:
  - a) Promuovere la partecipazione e responsabilità dei cittadini;
  - b) Allargare la visione al verde di cintura metropolitana;
  - c) Definire forme di tutela anche per il verde privato;
  - d) Prevedere norme per la progettazione del verde;
  - e) Prevedere norme di tutela per le aree a conduzione agraria;
  - f) Promuovere il concetto di "verde" inteso come elemento naturale che non manifesta differenze nella sua essenza rispetto all'appartenere a proprietà pubblica o privata.
12. Sono state definite le linee guida per il nuovo capitolato di manutenzione del verde pubblico nella logica di:
  - a) Prestare maggiore attenzione allo sviluppo del nuovo verde, razionalizzando le spese di manutenzione ordinaria;
  - b) Ridurre il numero di aiuole con fioriture stagionali che saranno gradualmente sostituite con aiuole con fioriture perenni;
  - c) Implementare i sistemi diversificati e potenziati di verifica/controllo della stabilità di alberature;
  - d) Migliorare le attività di comunicazione relative all'abbattimento e sostituzione di alberi;
  - e) Aumentare le competenze e responsabilità dei CdZ per un rapporto sempre più diretto coi cittadini.

**MISSIONE: Trasporti e diritto alla mobilità**

**MOBILITA' E TRASPORTI e TECNICA INFRASTRUTTURE**

<b>CRITICITA' / OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
<p>Migliorare il sistema della mobilità urbana: realizzare nuove infrastrutture di trasporto pubblico, oltre a potenziare ed estendere quelle esistenti ( al fine di ridurre la pressione del traffico sulle strade)</p>	<p>La <u>linea M5</u>, realizzata in project financing, garantisce il collegamento della città da nord (ove si atterra al capolinea Bignami) a ovest (capolinea di San Siro Stadio).</p> <p>La prima tratta, tra le stazioni di Bignami e Zara, è stata inaugurata e aperta al pubblico il 10 febbraio 2013, mentre le stazioni di Isola e Garibaldi, sono state inaugurate il 1° marzo 2014.</p> <p>A partire dal 29 aprile 2015 è stata inaugurata la seconda tratta, ove sono entrate in esercizio entro l'avvio dell'Esposizione Universale (EXPO) cinque stazioni (Domodossola FN, Lotto Fieramilanocity, Segesta, San Siro Ippodromo e il capolinea occidentale di San Siro Stadio). In seguito è stata inaugurata la stazione Portello il 6 giugno, Cenisio il 20 giugno, Gerusalemme il 26 settembre 2015, e Monumentale l'11 ottobre 2015. Il 14 novembre 2015 è stata aperta l'ultima stazione Tre Torri, portando così a compimento la linea.</p> <p>E' attualmente in corso la redazione dello studio di fattibilità per il <u>prolungamento della linea M5 verso Monza e verso Settimo Milanese</u>, e si provvederà a reperire i necessari finanziamenti a carico di tutti gli Enti coinvolti, compreso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.</p> <p>La realizzazione della <u>metropolitana M4</u> (15 chilometri, 21 stazioni, 23 manufatti e deposito treni in San Cristoforo per un totale di 45 cantieri) consentirà invece di attuare una connessione diretta diametrica tra i settori periferici est ed ovest della città. Nella configurazione di tracciato individuata, la metropolitana leggera M4 stabilisce un collegamento tra Linate e la stazione del S.F.R. (Servizio Ferroviario Regionale) San Cristoforo, scambiando con tutte le linee di forza del trasporto milanese e metropolitano (rete MM, linee SFR e Passante) e servendo direttamente importanti poli.</p> <p>Nel corso del 2016 verranno aperti tutti i cantieri previsti all'interno della Cerchia dei Bastioni e verrà dato corso alle lavorazioni previste nel progetto approvato, mettendo in essere ogni attività progettuale necessaria alla mitigazione degli effetti dovuti all'apertura dei cantieri, sia in merito al TPL che alla viabilità ordinaria. L'ultimazione dei lavori è prevista per il 2022.</p> <p>E' in corso di realizzazione, inoltre, il <u>prolungamento della linea M1 a Monza</u>.</p> <p>Conclusi, invece, nel 2015 i lavori per la realizzazione della <u>nuova fermata del Passante Ferroviario Forlanini FS</u>. In merito al prolungamento delle linee tranviarie, è in corso di realizzazione il <u>prolungamento della linea tranviaria 15 a Rozzano sud</u>, mentre è stato approvato nel 2015 il progetto preliminare del <u>prolungamento della linea tranviaria 7 al q.re Adriano</u>.</p>

<p>Realizzazione di parcheggi d'interscambio al fine di favorire la scelta del mezzo pubblico</p>	<p>Il <u>parcheggio di interscambio M3 Comasina</u>, realizzato su un'area di oltre 12mila metri quadri, è stato inaugurato nell'ottobre 2014. Sono stati consegnati alla città, a servizio dei pendolari provenienti soprattutto dall'hinterland, 304 nuovi posti auto, a raso e in struttura oltre alla bici stazione.</p> <p>A seguito della Ridefinizione del perimetro della Zona di Particolare Rilevanza Urbanistica Interni di Stazioni della Metropolitana - M2 Abbiategrasso, inoltre, nel 2015 è stato approvato l'aggiornamento del progetto preliminare del <u>parcheggio di interscambio M2 Abbiategrasso</u>.</p>
<p>Riduzione di consumi energetici degli impianti di Illuminazione Pubblica</p>	<p>Nel 2014 è stato promosso con A2A S.p.A., gestore degli impianti di illuminazione pubblica, la realizzazione di un Piano finalizzato all'efficientamento energetico per garantire la riduzione dei consumi energetici attraverso l'impiego di tecnologie innovative ed efficienti su tutta la rete di illuminazione pubblica presente sul territorio comunale. Sono stati previsti ed attuati i seguenti interventi: a) sostituzione delle attuali lampade presenti sul territorio comunale con apparecchi a LED su tutta la rete di illuminazione pubblica; b) interventi di rifacimento degli impianti con alimentazione in serie realizzando nuovi impianti di derivazione con l'impiego di apparecchi di efficienza elevata; c) utilizzo di sistemi per la regolazione del flusso luminoso; d) installazione del sistema di telecontrollo idoneo al monitoraggio dell'energia assorbita ed alla rilevazione dei guasti a livello di quadro elettrico.</p>
<p>Energia: Riduzione dei consumi energetici degli impianti di Regolazione e Controllo del Traffico</p>	<p>In coerenza con quanto realizzato sugli impianti di illuminazione pubblica, si è proceduto con il proseguimento della sostituzione delle lanterne degli impianti semaforici prevedendo l'installazione di lampade con sorgente Led.</p>
<p>Trasporto pubblico locale: obiettivo n.1 - integrare e migliorare il servizio esistente con l'apertura di nuove linee metropolitane</p>	<p>Nel corso del quinquennio è stato avviato un complesso piano di manutenzione straordinaria per l'adeguamento delle infrastrutture in ordine all'accessibilità. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione scale mobili per complessivi € 18,5 milioni e avvio di un piano di manutenzione straordinaria su quelle esistenti per complessivi €10 milioni;</li> <li>- Sono stati creati ex novo ascensori in 3 stazioni della metropolitana (Bonola, Lampugnano e Romolo), oltre ad attivare un piano di ristrutturazione generale in tutte le altre stazioni.</li> <li>- Interventi di eliminazione barriere architettoniche presso le fermate delle linee di superficie.</li> </ul>
<p>Programmazione servizio</p>	<p>Apertura nuova linea 5 metropolitana e conseguente ristrutturazione delle linee di superficie al fine di integrarle col nuovo servizio reso da M5.</p> <p>Attivazione del servizio notturno di trasporto pubblico di superficie dal settembre 2011 durante i week end.</p> <p>Estensione del servizio notturno di superficie a tutti i giorni della settimana da maggio 2015.</p> <p>Realizzazione primi asservimenti semaforici sulle linee tranviarie 4 e 9.</p>

Rinnovo materiale rotabile	Immissione in servizio di 128 bus ecologici di cui 3 ad idrogeno, acquistati con finanziamento regionale.
Obsolescenza delle infrastrutture per la mobilità	Sono stati approvati ed avviati progetti per : <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risanamento e salvaguardia idraulica tratti della linea M2 (avviate Piola-Lambrate; S. Ambrogio-S. Agostino; in via di progettazione Centrale-Garibaldi) per complessivi € 26 milioni</li> <li>• Innovazione tecnologica della metropolitana con la sostituzione per ammodernamento degli impianti di sicurezza e segnalamento in M1</li> <li>• Rinnovo armamento tramviario (ad es. Cavalcavia G.B. Grassi – punto di accesso al sito Expo; via Mac Mahon; Cenisio)</li> </ul>
Rallentamento velocità commerciale mezzi di superficie	Sono stati approvati ed avviati progetti per la realizzazione delle c.d. "Linee T" (corridoi tramviari veloci) con adeguamento delle fermate e delle tecnologie semaforiche delle linee 4,9,12,27 finalizzati a migliorare qualitativamente il servizio di trasporto pubblico in termini di velocità commerciale dei mezzi oltre che di servizio agli utenti, essendo previsto l'adeguamento delle fermate per le utenze disagiate.
Trasporto pubblico locale: obiettivo n. 2 - gestire e potenziare il trasporto pubblico in occasione del grande evento Expo 2015 (arrivo di 20 mln di visitatori)	E' stato organizzato un servizio potenziato sia verso il sito sia per le iniziative di Expo in città, pari a quasi 10milioni di km - vettura aggiuntivi rispetto al Piano di Esercizio TPL 2015.  Il Piano di potenziamento ha goduto di un cofinanziamento governativo.
Assenza di sistema di tariffazione integrata con le linee ferroviarie	E' stato sottoscritto un Accordo con Trenord per l'immissione sul mercato di appositi titoli integrati per promuovere l'utilizzo indifferenziato delle linee gestite da ATM e Trenord. L'integrazione tariffaria ha consentito di gestire in sicurezza, mantenendo l'elevata qualità del servizio, le criticità dei forti flussi di visitatori in uscita dal sito.
Necessità di interventi di manutenzione straordinaria su principali stazioni interessate dall'evento	Approvazione e realizzazione interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento strutturale ed eliminazione delle barriere architettoniche di alcune stazioni di accesso al sito e alla città (vie di accesso, servizi igienici, ecc.).
Implementazione del servizio di car sharing nei Comuni della Città Metropolitana	Attivazione dall'agosto 2013 del servizio con modalità "free flow" posta in essere attraverso avviso Pubblico aperto ad operatori privati, che ha sancito Milano fra le prime città al mondo per la diffusione del servizio. Successivamente sono stati stipulati appositi accordi trilaterali con gli operatori del servizio e alcuni comuni della Città Metropolitana per l'estensione del servizio di car sharing.
Servizi complementari al trasporto pubblico locale: obiettivo n.4 - agenzia di bacino per il TPL Attuazione Legge Regionale n.6/2012	Il Consiglio Comunale ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per il trasporto pubblico locale relativa al bacino Milano, Monza Brianza , Lodi e Pavia.  L'Agenzia di Bacino costituisce un passaggio strategico nella gestione del TPL nel prossimo futuro, in quanto avrà competenza sia nell'elaborazione del Piano dei Servizi del TPL, sia nella gestione delle procedure di gara e della conseguente gestione operativa del contratto di servizio.

	Nell'ambito degli organi dell'Agenzia di Bacino, il Comune di Milano detiene il 50% delle quote dell'Assemblea.
Sosta su strada: l'obiettivo principale è stato quello di estendere la regolamentazione della sosta su strada - Presenza di ampie zone della città, soprattutto lungo gli assi di forza del trasporto pubblico non regolamentati con effetti negativi sulla sosta dei residenti.	E' stata realizzata la regolamentazione della sosta su strada per l'ambito 43 Zara-Testi, l'ambito 25 Abbiategrasso, l'ambito San Donato. Sono in fase di avvio le regolamentazioni per gli ambiti Ferroviaria est e Sempione.
Scarsa diffusione dispositivi per il pagamento della sosta su strada.	E' stato implementato il piano di installazione parcometri portando il numero complessivo di quelli presenti sul territorio a oltre 1200.
Proliferazione normativa in materia di permessistica, anche con procedure non codificate per il rilascio.	Nel 2014 si è intervenuti con un'ordinanza complessiva che ha abrogato quelle precedenti stabilendo regole univoche e trasparenti.
Servizi complementari al trasporto pubblico locale: obiettivo n.3 - potenziamento sistemi di mobilità alternativa Potenziamento del sistema di bike sharing	E' stata completata la fase 2 di Bike Mi con l'attivazione di ulteriori 100 stazioni e l'aggiunta di 2.250 biciclette (nella fase 1 erano previste 103 stazioni e 1400 biciclette). E' stata avviata e conclusa la fase 3 Bike Mi elettrico con l'aggiunta di ulteriori 70 stazioni e 1000 biciclette a pedalata assistita. Creazione di un corridoio ciclabile centro verso sito Expo da percorrere con biciclette a pedalata assistita. Realizzazione di percorsi ciclabili in corsie riservate quali l'itinerario Duomo-Sempione, Duomo-Porta Nuova, l'itinerario Maciachini-Novate e l'itinerario ciclabile Medaglie d'Oro – Chiaravalle. Piano di diffusione rastrelliere pubbliche e private.
Manutenzioni stradali	Nel periodo di mandato è stata effettuata una manutenzione costante della rete viabilistica sia centrale che periferica ed è stata garantita la riasfaltatura di 1.400.000 mq di strade cittadine, dando priorità agli interventi in zone periferiche. E' stata garantita l'assistenza 24 ore su 24 del personale e dei mezzi del Nucleo di Intervento Rapido – NU.I.R. – per qualsiasi evenienza di carattere stradale di supporto alla sicurezza urbana in occasione della manifestazione Expo 2015.

PROTEZIONE CIVILE

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Prevenzione dei rischi idrogeologici, sismici, neve, "incidenti rilevanti" come un disastro aereo, etc .</p>	<p>Dal 2010 il Comune di Milano ha un Piano di emergenza comunale che individua i rischi e gli scenari d'azione in relazione a fenomeni idrogeologici, sismici, neve e in caso di "incidente rilevante" come un disastro aereo. Negli anni successivi tale piano è stato aggiornato con procedure integrative per affrontare il rischio esondazione del Lambro e del Seveso.</p> <p>In particolare si è lavorato per migliorare il sistema di allerta, anticipare e rendere più efficaci gli interventi, diffondere più informazioni e in modo più rapido, attivare comportamenti di prevenzione e limitazione del danno da parte della popolazione.</p> <p>Il piano di emergenza prevede sette fasi: attenzione, preallarme, allarme, esondazione, cessata esondazione, ripristino, cessata attenzione. Ognuna mette in moto meccanismi programmati di intervento da parte di tutti gli attori governati dall'Unità di crisi locale. E' stato inoltre costruito un sistema di comunicazione ai cittadini attraverso comunicati stampa, internet e social media.</p> <p>Per evitare futuri rischi è stata potenziata la pulizia ordinaria dei tratti tombinati dei fiumi e la manutenzione dei tombini della rete fognaria. Inoltre nel 2015 sono stati asportati materiali e ghiaia che rallentavano il deflusso del Seveso nel tratto tombinato da via Ornato a via Melchiorre Gioia, tornando ai livelli di capacità precedenti al 1980, con l'investimento di un milione di euro. Infine è stato avviato il progetto per una soluzione definitiva delle esondazioni di Seveso e Lambro: il Governo ha deliberato tramite il Cipe un finanziamento di 122 milioni di euro che consentirà di realizzare le vasche di laminazione del Seveso (Parco Nord Milano, Lentate sul Seveso, Varedo e Paderno) e del Lambro (nell'area compresa tra il parco Forlanini, la cascina Monluè, via Camaldoli e il quartiere Vittorini) e l'adeguamento delle aree golenali del tratto nord del Seveso. Quindi si procederà alla sistemazione del Redefossi e della roggia Vettabbia. A questi lavori si aggiunge la realizzazione della vasca di Senago finanziata con 20 milioni del Comune di Milano e 10 della Regione Lombardia.</p> <p>Ogni settore del Comune di Milano ed ente coinvolto ha propri piani di azione connessi con il Piano di Emergenza. Anche per quanto riguarda la neve. In caso di allerta,</p>

il Centro operativo comunale di via Drago, in zona Quarto Oggiaro, attiva i mezzi meccanici per la salatura e spalatura delle strade e coordina l'azione degli spalatori nei luoghi più sensibili e di maggior passaggio della città: le sedi tramviarie e varie dei mezzi pubblici, le fermate Atm, le scalinate di ingresso alle stazioni della metropolitana, le scuole, gli ospedali.

Protezione civile e Polizia Locale sono intervenute anche nelle grandi emergenze di altre aree del Paese, come durante il terremoto in Emilia nel 2012 e l'alluvione di Genova nel 2014.

Nel 2014, in vista di Expo Milano 2015, la centrale operativa di via Drago è stata riammodernata e ampliata per adeguarla alla nuova funzione di centro di coordinamento e controllo dell'evento espositivo internazionale, per il monitoraggio di eventuali situazioni di criticità o emergenza e per assicurare la direzione unitaria di interventi di protezione o difesa civile. Attivo h 24 , con 88 postazioni di lavoro tecnologicamente avanzate sotto il coordinamento della Prefettura, la struttura è divenuta un vero City Command Centre provvisto anche di un'unità di crisi e di una task force che coordina le polizie locali di Milano, Rho, Pero e Baranzate per la vigilanza e controllo nelle aree del sito espositivo, nelle vie di Milano e nei punti nevralgici della viabilità. Terminato Expo il Centro ha continuato il proprio operato nella gestione delle emergenze e garanzia della sicurezza cittadina.

L'esperienza di collaborazione con le altre forze dell'ordine è stata la chiave del successo di avvenimenti internazionali che hanno visto Milano protagonista, come la visita di Papa Benedetto XVI per l'Incontro mondiale delle famiglie nel 2012 e il vertice Euroasiatico (Asem) nell'ottobre 2014, o ancora in situazioni più ricorrenti di rischio determinate da manifestazioni di massa ed eventi sportivi.

POLITICHE SOCIALI

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Promuovere e sostenere lo sviluppo sociale capace di generare la tutela dei diritti e l'inclusione delle persone ("Piano Generale di Sviluppo 2011-2016" e nel "Piano di sviluppo del Welfare della Città di Milano 2012-2014")</p>	<p>Durante il mandato è stato promosso il nuovo welfare del Comune di Milano, orientato nella direzione della centralità della persona e della promozione dei diritti di cittadinanza quali condizioni necessarie per lo sviluppo economico e sociale della comunità milanese.</p> <p>Nella prospettiva di consolidare un sistema di welfare innovativo e comunitario, sono state attivate modalità stabili di partecipazione attiva dei soggetti del Terzo e Quarto Settore nella definizione di nuovi obiettivi, nei processi di riorganizzazione ed implementazione di nuovi progetti ed interventi. Ciò ha comportato una nuova forma di collaborazione con le associazioni non profit anche grazie ad uno specifico Protocollo di intesa con il Forum del Terzo Settore.</p>
<p>Adeguamento dei modelli organizzativi gestionali per renderli più efficienti e vicini ai cittadini.</p>	<p>Nel corso del mandato, la nuova visione delle politiche legate ai servizi sociali, socio-sanitari e di assistenza alla persona, ha comportato una <b>strutturale revisione organizzativa</b> caratterizzata dal passaggio da un modello di organizzazione dei servizi per target di età e condizione degli utenti, ad un sistema basato sulla localizzazione delle attività socioassistenziali e dei servizi: residenziali, domiciliari e territoriali. Una scelta di "welfare di prossimità" che, oltre a contribuire al superamento della frammentazione degli interventi ed alla ricomposizione unitaria dei servizi intorno alla centralità degli utenti, ha comportato un ampliamento dell'offerta di prestazioni ed una loro più efficace accessibilità da parte dei cittadini, anche attraverso l'organizzazione nelle diverse zone della città, di almeno 9 <b>Punti di Orientamento e Informazione Sociale</b> per l'erogazione dei servizi di <b>Segretariato Sociale Professionale</b>. Si è messo mano anche al sistema informativo realizzando un nuovo sistema la cui centralità è rappresentata dall'utente e dalla sua cartella sociale, operando una migrazione progressiva di tutti i dati grazie al nuovo Sistema Informativo (<b>SISA</b>). Attualmente sono attivate strutturalmente le attività per domiciliarità, residenzialità sociale temporanea, ufficio unico contributi, immigrazione. Sono in "lavorazione" tutte le altre linee di attività.</p>

#### UN PORTALE INFORMATIVO PER ORIENTARE CHI HA BISOGNO.

A complemento dei servizi sociali territoriali, in seguito alla sinergia tra il Comune di Milano ed i principali operatori sociali della realtà milanese, è stato attivato il **portale informativo** [www.milanofamiglie.it](http://www.milanofamiglie.it) con l'obiettivo di fornire ai cittadini uno strumento aggiornato e completo d'informazione, orientamento, condivisione e confronto, sulle iniziative e le politiche sociali.

#### LA FAMIGLIA AL CENTRO DELLE POLITICHE SOCIALI.

Il valore ed il ruolo delle famiglie è stato il fulcro delle politiche sociali cittadine orientate al **sostegno dei nuclei in difficoltà economica e sociale**, ai quali sono state destinate risorse per oltre 100 milioni di euro con una complessiva revisione degli **strumenti di sostegno al reddito**, alla **promozione della genitorialità (GeA e affidi familiari)** e delle forme di cura e assistenza a domicilio di minori, persone disabili ed anziane, trattate, a differenza del passato, non più settorialmente, bensì in un'ottica di trasversalità dei servizi, attraverso il **Nuovo Sistema di Domiciliarità** avviato nel 2015 che ha portato all'introduzione di nuove linee di servizio oltre ai servizi domiciliari più conosciuti – socio-assistenziale e socio-educativo - quali colf, assistenti familiari, babysitter, ampliando in maniera significativa le possibilità di accesso ai servizi da parte di tutti i cittadini e non solo degli utenti storici dei servizi sociali. Il nuovo sistema integrato della domiciliarità consente così di costruire piani di intervento flessibili, articolati e diversificati rendendoli pienamente rispondenti ai bisogni specifici dei cittadini e delle famiglie. Tra assistenza domiciliare per minori, anziani e disabili e utenti seguiti dai custodi sociali abbiamo raggiunto i 10.800 utenti in carico.

Nella relazione diretta tra servizi sociali e famiglie è stato introdotto anche un nuovo intervento di **educazione finanziaria** per aiutare le famiglie a gestire al meglio le proprie risorse e programmare le azioni necessarie per il raggiungimento dei propri obiettivi familiari.

Sviluppo del **portale WeMi** per informare e orientare tutti i cittadini ai servizi domiciliari della città di Milano che opera oggi sull'intera città.

Si è definito e data attuazione anche al **VI Piano Infanzia** finanziato con i fondi della L. 285 erogati a soggetti del terzo settore e a famiglie attraverso un nuovo sistema trasparente di assegnazione fondi (ad esempio nei progetti: Cultura e sport per tutti, Scuole aperte, famiglie creative, ecc.) per una disponibilità di circa 3,6 milioni di euro.

#### POLITICHE MIRATE ALLE FRAGILITÀ.

Le politiche rivolte alle fasce deboli e fragili della città (anziani, persone con disabilità, persone sole, situazioni di emarginazione), grazie alla sinergia con gli operatori del privato sociale ed attraverso i servizi territoriali, hanno registrato in questi anni nuove linee d'intervento, concretizzatesi in servizi di supporto e di consulenza, come il

nuovo **Sportello Badanti**, rivolto alle famiglie ed alle assistenti familiari, oppure in nuove linee progettuali e di servizi ad integrazione delle forme di assistenza domiciliare: **badante di condominio**, **servizi di custodia sociale**, i cosiddetti “**peripherlas**” (iniettorato, accompagnamento, piccola manutenzione, pasti a domicilio, ecc.).

Sul crescente problema delle demenze e dell’Alzheimer, oltre all’attivazione della **Linea Verde Alzheimer Milano**, che fornisce informazioni specifiche sui servizi socio assistenziali e sanitari presenti sul territorio della città e sulle strutture d’accoglienza residenziali e semiresidenziali, in ogni zona di decentramento sono stati aperti dei **Centri di Psicologia per l’Anziano e l’Alzheimer**, con funzioni di orientamento e consulenza e n. 10 **Alzheimer Cafè**, dove volontari e operatori professionali accolgono familiari e malati e svolgono attività di *empowerment* degli anziani e di sollievo ai *caregiver*.

E’ stato sottoscritto per la prima volta il **Patto cittadino per la Salute Mentale** che rappresenta il documento programmatico per la realizzazione di servizi socio sanitari integrati con i Dipartimenti di Salute Mentale/CPS e le associazioni del Terzo Settore verso le quali è stato attivato un nuovo fondo per sostenere maggiormente la loro capacità progettuale per l’inclusione delle persone con disagio psichico.

Un nuovo approccio alla disabilità si è sviluppato grazie soprattutto alle nuove modalità di condivisione e coprogettazione attivate con il Tavolo Permanente della disabilità. Sono stati ripensati i criteri per l’accesso ai servizi residenziali e semiresidenziali ampliando nel contempo l’offerta di posti. Sono state attivate nuove progettazioni per sviluppare percorsi di autonomia (Casa Puglie, Progettami) per la Vita Indipendente (progetto ministeriale), per garantire alle persone con disabilità sensoriali un miglior accesso ai servizi; per supportare le famiglie di persone con autismo. E’ in via di realizzazione il progetto “Casa Solidale” per dare alle associazioni un luogo di progettazione, sperimentazione, di informazione ed orientamento per le persone con disabilità e le loro famiglie.

#### **UNA RESIDENZIALITÀ SOCIALE PIÙ FLESSIBILE ED EFFICACE.**

L’esigenza di contenimento, razionalizzazione della spesa sociale ed ottimizzazione delle risorse, insieme alle modificazioni intervenute nelle esigenze abitative e nei profili tipologici dell’utenza, hanno indotto un ripensamento dell’offerta residenziale sulla base del **criterio della “massima appropriatezza”** degli inserimenti in struttura, al fine di limitare il ricorso a forme di residenzialità ad alta intensità assistenziale (RSA, RSD, ecc.) ai soli casi indispensabili, di rimodulare l’offerta di servizi sui diversi bisogni di accoglienza e di ampliare la gamma di soluzioni abitative e assistenziali in funzione del grado di fragilità e dei percorsi/progetti personalizzati di autonomia. In questo senso hanno preso nuova dimensione le accoglienze che precedentemente erano state suddivise per target (adulti in difficoltà, pazienti HIV/AIDS, immigrati vulnerabili, ecc.) e che ora invece appartengono ad un nuovo filone unitario di offerta di residenzialità leggera o di secondo livello. E’ stato introdotto il nuovo servizio della

**residenzialità sociale temporanea** in grado di offrire una soluzione alle famiglie in difficoltà per aiutarle a riconquistare autonomia abitativa, accompagnandole verso soluzioni durature. Sono stati interessati da questo nuovo servizio almeno 300 utenti. In questo senso si è dato sviluppo ulteriore a tutta la rete degli immobili provenienti dalle confische alla mafia. Gli **immobili confiscati alla mafia (più di 160 immobili)** infatti rappresentano oggi una solida risorsa di accoglienza per famiglie e utenti dei servizi, oltre a rappresentare una lezione quotidiana di democrazia e di lotta alla criminalità organizzata. L'intero patrimonio edilizio a disposizione dei servizi sociali è stato messo a disposizione del Terzo settore e dei progetti innovativi (ad esempio progetto post acute).

Sperimentazione nuovo **accreditamento delle unità di offerta di accoglienza per minori** (ad esempio comunità educative) e determinazione di tariffe aggiornate dopo 10 anni, unitamente al **piano annuale antisolidità** (ex piano caldo) che prevede un range importante di interventi a favore della socialità nei quartieri.

#### **UN WELFARE PER TUTTI.**

Il raggio d'azione delle politiche sociali comunali ha riguardato a 360° tutte le categorie d'utenza, nessuna esclusa. Esso è il frutto del **Piano di Sviluppo del Welfare** approvato nel settembre del 2012, tutt'ora vigente, elaborato all'esito di un ampio confronto con "Tutta la Milano possibile".

Costituzione e sviluppo della Cabina di Regia Comune/Asl Milano per la migliore integrazione tra le politiche sociali e quelle sanitarie. Avvio della prima sperimentazione di **Casa Medica**.

Per i **cittadini senza dimora**, nell'ambito del "Piano Freddo", è stato incrementato a 2.700 unità il numero dei posti di ricovero temporaneo, sono stati garantiti servizi di assistenza sia attraverso unità sociali mobili afferenti il Centro Aiuto Stazione Centrale (CASC), sia con il progetto di trasformazione dello storico dormitorio di viale Ortles in "Centro Polifunzionale per la popolazione adulta" (18-65 anni), intitolata ad Enzo Jannacci, capace di offrire, oltre alla tradizionale accoglienza residenziale, anche un adeguato supporto, assistenziale e consulenziale per il recupero di autonomia individuale, sociale e lavorativa.

Attraverso il Centro di Mediazione al Lavoro (CELAV), oltre ai servizi di orientamento e d'inserimento lavorativo rivolti a disoccupati di lunga durata e categorie svantaggiate (nel 2015 servizi per più di 2.200 utenti), sono stati potenziati i servizi a favore di disoccupati che sono stati "reclutati" negli interventi delle **squadre antidegrado** realizzati in collaborazione con Amsa, inoltre si sono consolidati gli interventi a favore di **detenuti ed ex detenuti** ed avviati progetti mirati, d'intesa con il Tribunale Ordinario di Milano (**sportello per lavori socialmente utili e ufficio direttissime**) e le direzioni del carcere di San Vittore e Bollate.

Progetti specifici per l'**integrazione sociale delle famiglie Rom e Sinte e Caminanti** sono stati realizzati a livello comunale nell'ambito delle strategie e degli interventi nazionali d'inclusione sociale e di contrasto e superamento degli insediamenti abusivi e irregolari presenti nel territorio.

Infine, gli ultimi anni del mandato sono stati caratterizzati dalla **gestione dell'emergenza umanitaria determinatasi in seguito ai massicci flussi migratori di profughi** e popolazioni in fuga dai paesi in guerra, che ha comportato, oltre ad un potenziamento delle attività ordinarie sviluppate per conto dello Stato a favore dei cittadini titolari di Protezione Internazionale, Sussidiaria e Umanitaria e della rete di accoglienza residenziale, anche la realizzazione d'interventi straordinari di gestione dei flussi migratori, tra i quali l'allestimento dell'Hub di via Tonale, per l'accoglienza, il ricovero temporaneo e l'assistenza di base dei migranti in transito, che negli ultimi due anni ha riguardato oltre 87mila cittadini extracomunitari.

Si è dato avvio al **Centro Culture del Mondo** in via Scaldasole/Calusca che rappresenta oggi il luogo di governance interistituzionale per i servizi rivolti ai nuovi cittadini milanesi migranti, così come si è aperto il procedimento per la identificazione di aree e progetti per nuovi luoghi di culto in città.

#### **EXPO SENZA BARRIERE.**

Per l'esposizione universale, il Comune di Milano ha attivato un'apposita Task Force Accessibilità per Expo, per promuovere progetti ed interventi finalizzati all'accoglienza ed all'accessibilità da parte di persone con disabilità tra cui ad esempio la realizzazione di 10 percorsi completamente accessibili per consentire ai turisti con disabilità o con ridotta mobilità di visitare Milano, ha finanziato insieme a Regione Lombardia e Fondazione Unicredit la realizzazione del Portale informativo EXPOFACILE, destinato ai visitatori disabili, ed ha promosso sempre in raccordo con tutti i soggetti pubblici e privati una programma di azioni per sensibilizzare e formare gli operatori turistici e commerciali sulle tematiche dell'accessibilità.

#### **UNA POLITICA SOCIALE È INNANZITUTTO UNA QUESTIONE DI DIRITTI.**

Per questo motivo ha preso avvio e si è consolidata negli ultimi anni la **Casa dei Diritti** che ospita servizi comunali e servizi realizzati dal Terzo Settore sui temi dei diritti civili e sociali.

Si è operato quindi con azioni di contrasto ad ogni forma di discriminazione sostenendo servizi di varia natura. Tra di essi si evidenziano: prevenzione e contrasto della violenza degli uomini sulle donne, contrasto alla tratta degli esseri umani, sportello LGBT per la promozione dei diritti civili e combattere pratiche discriminatorie. Si è istituito infine il "registro" delle dichiarazioni anticipate di fine vita.

## COESIONE SOCIALE

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Favorire la coesione sociale nei quartieri al fine di presidiare comportamenti negativi, gestire i conflitti, migliorare la vivibilità e la sicurezza.</p>	<p>Per quanto riguarda la coesione sociale sono stati valorizzati l'ascolto dei cittadini e le reti delle realtà formali ed informali presenti sul territorio. Abbiamo quindi sviluppato tra il 2012 e il 2015 progetti concreti, diversificati a seconda delle esigenze del territorio, come Con-tatto Salomone e Ri-guarda noi: due progetti di coesione sociale e mediazione dei conflitti in zona Niguarda e in via Salomone, in quartieri caratterizzati dalla presenza di tensioni, fragilità, disgregazione sociale. Grazie a questi progetti sono stati realizzati nuovi sportelli (luoghi di ascolto, informazione e orientamento) e laboratori dove si promuovono pratiche di collaborazione sui temi dell'abitare (come regole di convivenza e mutuo aiuto tra inquilini), degli spazi comuni (recupero di quelli inutilizzati o mal utilizzati), del lavoro (sostegno alla motivazione, riqualificazione professionale e ricerca di lavoro), dei bambini e delle loro famiglie, degli anziani.</p> <p>In tutte le zone della città, grazie alla collaborazione con i Consigli di Zona dal 2013 anni sono stati attivati progetti rivolti agli adolescenti per contrastare comportamenti negativi (bullismo, bande, vandalismo) e sostenere i ragazzi verso relazioni e stili di vita positivi.</p> <p>E' stata inoltre riorganizzata e potenziata la rete dei Vigili di Quartiere (oggi n.380 agenti impiegati a tempo pieno), uomini e donne capaci di ascoltare, consigliare e intervenire quando necessario. Agenti della Polizia Locale stanno facendo incontri in tutti i centri anziani per spiegare come riconoscere e combattere le truffe. Sono presenti nei luoghi della movida (all'Arco della Pace, alla Darsena, alle colonne di san Lorenzo, in corso Como e corso Garibaldi) per reprimere lo spaccio, contrastare l'abusivismo e aiutare i ragazzi a divertirsi senza correre rischi inutili. Lavorano con loro specialisti del terzo settore e altre risorse comunali nell'ambito di un progetto volto a garantire il divertimento nel rispetto della legalità, della salute, del decoro urbano e della quiete pubblica coinvolgendo anche i gestori dei locali serali e notturni.</p> <p>E' proseguito ed è stato implementato anche un servizio specifico di ascolto dei cittadini volto a contrastare la violenza di genere e il maltrattamento di familiari e conviventi (245 denunce e 27 arresti tra ottobre 2014 e novembre 2015). Alle vittime è offerto un servizio di aiuto psicologico, consulenza legale e di connessione alla rete dei servizi specializzati.</p> <p>La collaborazione con le associazioni del terzo settore e con la Croce Rossa Italiana si è rivelata molto efficace in diverse circostanze. Ad esempio, in occasione dell'arrivo rilevante dei profughi in fuga da guerre e conflitti, più di 80mila persone sono transitate nella nostra città. Solo poche centinaia hanno richiesto asilo in Italia, i restanti hanno proseguito verso altre destinazioni.</p>

## VOLONTARIATO

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Promozione e sviluppo del volontariato e dell'associazionismo anche al fine di un supporto e contributo all'attività dell'Ente</p>	<p>Dal 2012 il Comune di Milano ha costituito un articolato sistema di promozione del volontariato e di sostegno all'associazionismo in collaborazione con il Centro servizi volontariato (Ciessevi), quale unico soggetto di promozione del volontariato nel territorio.</p> <p>Questo è stato possibile sia attraverso un'attività quotidiana di gestione delle Case delle Associazioni e del Volontariato e dello Sportello per il Terzo settore sia attraverso la realizzazione di progetti speciali. Le Case del volontariato sono attive in sei zone (1, 2, 5, 7, 8, 9), in costituzione in altre due (4 e 6). Prossimamente verrà progettata anche la nona in zona 3.</p> <p>Lo Sportello per il Terzo Settore è rivolto invece alle associazioni come interfaccia di collegamento con la struttura comunale in relazione agli adempimenti e alle pratiche amministrative dipendenti dal Comune come iscrizioni ad albi comunali, richiesta patrocinii, permessi per raccolte fondi e iniziative varie, richieste di sale e spazi, occupazione di suolo pubblico. Inoltre realizza il censimento unico dell'associazionismo milanese e mette a disposizione gratuitamente attrezzature comunali idonee alla realizzazione di eventi. E' attivo dal mese di febbraio 2016.</p> <p>Tanti i progetti speciali. "Volontari per un Giorno", per esempio, è una campagna promossa da Comune, Ciessevi, Fondazione Sodalitas e Un-Guru che si avvale di un contributo di UBI Banca. Ideata e coordinata da Kpmg, si pone l'obiettivo di aumentare il numero di persone che dedicano parte del loro tempo ad attività di volontariato; sensibilizzare le imprese e gli enti locali ad attuare progetti di volontariato d'impresa; sostenere le organizzazioni del Terzo Settore nella loro attività di ricerca volontari. Avviata nel 2011, ha coinvolto finora oltre 11 mila cittadini e dipendenti-volontari di 50 imprese (tra cui il Comune di Milano) che hanno sostenuto 335 associazioni nella realizzazione di 830 progetti.</p> <p>"Volontari Energia per Milano" è un progetto che ha realizzato invece un volontariato diffuso, leggero, capillare, di cittadini al servizio delle persone in occasione di Expo 2015. Il progetto ha coinvolto 672 persone, di cui 500 volontari attivi. Tutti parlano almeno 2 lingue, in 331 dichiarano 3 lingue, 151 dichiarano 4 lingue, 54 dichiarano 5 lingue, 14 dichiarano 6 lingue. Vengono parlate 32 lingue diverse. Tra loro molti milanesi acquisiti provenienti dall'Argentina, Brasile, Colombia, Ecuador, Svizzera, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Marocco, Stati Uniti, Slovenia, Perù, Turchia.</p> <p>Per quanto riguarda il volontariato giovanile è stato sviluppato dal 2012 ad oggi il progetto "Light Up! Giovani volontari illuminano Milano" che ha coinvolto quasi 17 mila i giovani, 285 docenti e 154 associazioni.</p> <p>"Giustizia riparativa" è invece un progetto rivolto alle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria offrendo loro un servizio di accompagnamento al vo-</p>

lontariato in organizzazioni disponibili ad accoglierle e realizzare con loro un percorso lavorativo di recupero. Inoltre il Comune, attraverso il Servizio di mediazione sociale, il Supporto psicotraumatologico alle vittime di reato e il Presidio criminologico territoriale sviluppa percorsi di mediazione penale diretti al coinvolgimento del reo e della parte lesa e di trattamento degli autori di reato.

E stato infine sviluppato il volontariato che viene svolto all'interno delle strutture comunali, come i volontari della Protezione Civile o le guardie ecologiche volontarie. Persone, queste ultime, che si mettono a disposizione per almeno 14 ore mensili per vigilare sul territorio e sensibilizzare alle tematiche ambientali. All'Albo Volontari istituito presso il Settore Volontariato sono iscritti 200 volontari che si impegnano in 24 servizi del Comune dall'ambito culturale e quello dei servizi sociali. Altri 84 si dedicano a titolo volontario agli interventi connessi all'emergenza profughi in Stazione Centrale.

## SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI																		
<p>Servizi funebri e cimiteriali. Miglioramento dei servizi erogati e semplificazione delle procedure</p>	<p>Relativamente ai Servizi funebri e cimiteriali ( Settore Servizi Funebri e Cimiteriali) nel corso del mandato, in un'ottica di miglioramento dei servizi erogati e semplificazione delle relative procedure, le principali attività sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• “Regolamento dei Servizi Funebri e Cimiteriali”: a seguito dell’esigenza di sanare lacune e contraddizioni del precedente Regolamento, il testo approvato modifica alcuni istituti: servizi funebri gratuiti, concessioni cimiteriali e rinnovi, nuove modalità di sepoltura, l’eliminazione delle circoscrizioni cimiteriali, la nuova disciplina per la sepoltura nei reparti dei cittadini benemeriti, la possibilità per i cani e i piccoli animali d’affezione di accedere nei cimiteri.</li> <li>• Riorganizzazione dell’Ufficio Funerali: l’Ufficio Funerali è stato interessato dalla costituzione di unico front-office dell’intero processo (decesso -servizio funebre- scelta della sepoltura).</li> <li>• “Funerale convenzionato”: tale istituto prevede il possesso da parte delle IOF aderenti alla convenzione, della certificazione di qualità ISO 9001 e l’impegno al rispetto della norma UIN EN 15017/2006 "Servizi funerari - Requisiti".</li> <li>• “Nuovo Piano Regolatore dei cimiteri cittadini”: nel corso del 2015 è stata elaborata una proposta di aggiornamento dell’attuale Piano, approvato nell’anno 2000 dal Consiglio Comunale, per migliorare l’offerta delle sepolture e rendere le aree cimiteriali maggiormente qualitative.</li> <li>• “Progetto eliminacode”: è stato adottato, in collaborazione con il Settore Servizi al Cittadino, il nuovo sistema di chiamata per l’accesso di cittadini e imprese ai front-office.</li> <li>• “Appalto Cimiteri Cittadini”: avviato alla fine del 2015, tale appalto triennale prefigura una gestione semplificata della cura, del decoro e della manutenzione dei cimiteri comunali, con un conseguente risparmio di spesa.</li> <li>• “Efficientamento dei servizi di cremazione del Comune di Milano”: l’azione sinergica di investimenti infrastrutturali (aggiudicazione della fornitura di una nuova linea di cremazione a gas e della sostituzione dei due forni elettrici), di modifiche organizzative (avvio di nuove modalità di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti tecnologici del crematorio di Lambrate) rappresentano l’avvio di un processo, di più ampio impatto, di efficientamento dei servizi e di messa a disposizione dei Servizi ai comuni della città metropolitana.</li> <li>• “Boschetto del ricordo”: in tale nuovo sito, realizzato al cimitero Maggiore, è previsto l’avvio di un nuovo sistema di dispersione delle ceneri.</li> </ul> <p>Nella seguente tabella sono riportate le medie annuali dei principali servizi erogati nel quinquennio 2011-2015:</p> <table border="1" data-bbox="496 1787 1497 2045"> <thead> <tr> <th colspan="6">Settore Servizi Funebri e Cimiteriali - media annuale servizi erogati (2011 - 2015)</th> </tr> <tr> <th>servizi funebri</th> <th>cremazioni</th> <th>inumazioni</th> <th>tumulazioni</th> <th>esumazioni</th> <th>estumulazioni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>16.783</td> <td>11.543</td> <td>3.577</td> <td>16.013</td> <td>7.419</td> <td>4.034</td> </tr> </tbody> </table>	Settore Servizi Funebri e Cimiteriali - media annuale servizi erogati (2011 - 2015)						servizi funebri	cremazioni	inumazioni	tumulazioni	esumazioni	estumulazioni	16.783	11.543	3.577	16.013	7.419	4.034
Settore Servizi Funebri e Cimiteriali - media annuale servizi erogati (2011 - 2015)																			
servizi funebri	cremazioni	inumazioni	tumulazioni	esumazioni	estumulazioni														
16.783	11.543	3.577	16.013	7.419	4.034														

COMMERCIO SUAP E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>Il Piano Generale di Sviluppo 2011-2016 prevedeva, tra le linee di intervento della tematica 2.2 <i>Lo sviluppo economico sociale – per il rilancio della crescita economica, del lavoro e del benessere sociale nel nuovo contesto globale</i>, di <b>Sviluppare il sistema commerciale nella città</b>, intervenendo su una pluralità di tematiche.</p> <p>In applicazione di quanto previsto il Settore Commercio ha messo in campo una serie di azioni di intervento che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati</p>	<p>Tra le altre si segnalano di seguito le principali azioni di intervento con i relativi risultati finali:</p> <p><b>A) LA SEMPLIFICAZIONE: DUE NUOVI SPORTELLI UNICI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Realizzazione del SUAP Telematico – Impresa In Un Giorno: sottoscrizione della Convenzione con CCIAA di Milano e Infocamere per l'utilizzo della piattaforma "Impresainungiorno.gov.it"</b></li> <li>2. <b>Attivazione dello Sportello "Expo in città"</b>, per tutti gli operatori che nel semestre di Expo hanno realizzato eventi e spettacoli, con modulistica ottimizzata e unificata, funzioni di consulenza pre e post manifestazione.</li> </ol> <p><b>B) SOSTEGNO AL COMMERCIO</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Patto per Expo</b>, accordo proposto alle principali Associazioni di categoria, ai Distretti Urbani del Commercio e alle 17 Associazioni dei Consumatori, per garantire ai visitatori di Expo 2015 servizi commerciali e prestazioni di qualità, attraverso il rispetto per i sottoscrittori di un codice etico condiviso.</li> <li>2. <b>Sviluppo dei DUC</b>: ampliamento DUC già esistenti (Sarpi, Isola, Brera, Navigli e Giambellino) e costituzione di nuovi DUC (Galleria, Buenos Aires, XXV Aprile e Ticinese), loro consolidamento attraverso la promozione di eventi, installazione di arredo urbano, piani d'area coordinati per gli arredi dei negozi.</li> <li>3. <b>Protocollo d'Intesa con Regione Lombardia</b>, sottoscritto a fine 2013, ha consentito di realizzare iniziative comuni per favorire la ripresa degli investimenti e dei consumi, ma anche a qualificare le aree urbane evitando l'impoverimento della rete commerciale di prossimità. Tra le iniziative: valorizzazione del DUC Isola, sostegno alla ripresa del Premio Compasso d'Oro, riqualificazione delle aree mercatali di via Papiniano e di via Osoppo.</li> <li>4. Interventi di razionalizzazione dei Mercati settimanali su area pubblica, con particolare riguardo alla pulizia delle aree mercatali, all'approvvigionamento energetico ed alla organizzazione generale; recupero della morosità relativa ai canoni.</li> </ol> <p><b>C) INIZIATIVE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI GIOCO LECITO D'AZZARDO E DI CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- In collaborazione con Assessorato all'Urbanistica e con i Consigli di Zona, è stata predisposta l'Ordinanza per la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi e degli orari di funzionamento degli apparecchi da gioco (le cosid-</li> </ul>

dette slot – machine) al fine di salvaguardare la salute pubblica con particolare attenzione alle fasce dei soggetti più vulnerabili (giovani e anziani).

- Approvazione del progetto "Osserva e certifica" (bando di Regione Lombardia) per disincentivare i commercianti dall'installazione degli apparecchi da gioco, con incentivi non solo economici ma anche sociali.

#### **D) CONSUMATORI**

- Condivisione e sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con le Associazioni dei Consumatori per la attuazione della normativa in materia. Il testo è stato poi proposto come buona pratica dal Ministero (2012).
- Condivisione, patrocinio e contributi a progetti di assistenza per i visitatori durante il periodo di Expo 2015 (2014-2015).
- Elaborazione e aggiornamento delle Carte dei Servizi relative alla gestione di servizi pubblici: Amsa, Milano Ristorazione, Atm, SO.ge.MI. S.p.a., Fondazione Scuole Civiche di Milano, MilanoSport S.p.a. (2014-2015).

#### **E) CONTRAFFAZIONE**

- Convenzione per la collaborazione con il Centro Studi Grande Milano (2012).
- Costituzione del Consiglio Milanese per la lotta alla contraffazione e svolgimento di specifiche iniziative-convegno (2012-13-14).
- Iniziative per la adesione al brevetto UE e per la realizzazione a Milano di una sezione del Tribunale comunitario (2014-2015).
- Campagna di incontri (n. 60) con gli studenti degli istituti scuole superiori Milanesi, (2013-14-15).

#### **F) SOGEMI (Società per l'Impianto e l'Esercizio dei Mercati Annonari all'Ingrosso di Milano)**

- 1) Attuazione degli impegni di competenza comunale della deliberazione del 2012 sul piano di sicurezza e risanamento.
- 2) Definizione, d'intesa con la Prefettura, delle misure di sicurezza e contrasto alla criminalità
- 3) Assistenza, supervisione e controllo delle diverse fasi di elaborazione dei progetti di rilancio della azienda (2013-14-15). I progetti non hanno avuto sviluppo in relazione alle condizioni economiche e finanziarie di contesto ed alla mancata modifica della legge regionale di riferimento.

#### **G) Regolamentazione attività di spettacolo all'aperto**

- 1) Deliberazioni relative alla definizione dei limiti acustici consentiti e programmazione stagionale degli spettacoli all'aperto negli impianti chiusi e nelle aree pubbliche disponibili.

CRITICITA'/OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>La città volano dello sviluppo attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie</p>	<p>Nel corso del mandato sono state effettuate azioni mirate alla conoscenza di quanto, in modo a volte non palese, accadeva nel territorio in termini di innovazione tecnologica e sociale, ecosistema della sharing economy, nuove forme e nuovi spazi del lavoro, coworking e fab-lab.</p> <p>In particolare si è provveduto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una rete di incubatori di impresa (ad oggi 9 in varie fasi di sviluppo);</li> <li>• Accreditare 55 spazi di coworking;</li> <li>• Accreditare 9 makerspace e fablab;</li> <li>• Accreditare oltre 100 operatori di sharing economy;</li> <li>• Pubblicare 18 bandi finalizzati alla creazione di impresa in ambito ICT, Green Economy, Innovazione sociale, Creatività, alcuni dei quali hanno visto anche la concessione di spazi da riqualificare nelle periferie.</li> </ul> <p>Relativamente alla materia di Smart City, si è svolta un'attività di coordinamento, promozione e governance molto intensa che vede oggi Milano città leader in Italia nelle politiche urbane intelligenti e inclusive, come quelle della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica, della gestione collaborativa del verde e degli spazi pubblici, dell'innovazione sociale e della diffusione della cultura digitale. Inoltre la città, già fortemente connessa grazie alla fibra ottica, dal 2012 ha un'intensa copertura di rete pubblica wi-fi grazie ai suoi n. 500 access point.</p> <p>Si è incrementata la partecipazione a progetti comunitari sia come partners che come capofila. Si è provveduto a costruire e consolidare, a livello nazionale e internazionale, reti di collaborazioni che hanno permesso di ottenere finanziamenti per l'avvio di progetti innovativi, il principale dei quali è il progetto Smart City – Sharing cities, in partnership con le città di Londra e Lisbona, cofinanziato dalla Commissione Europea per circa 25 milioni di euro.</p> <p>Il Comune di Milano ha partecipato in qualità di ente sperimentatore a 14 progetti smart city and communities finanziati da Miur e Por Lombardia per un valore di oltre 90 milioni di euro</p> <p>Particolarmente interessante sarà l'apertura del primo <b>"Smart City Lab italiano"</b> che svolgerà una duplice funzione: di incubazione di impresa, con attività di didattica, tutorship, mentorship e accesso agli investitori e, in secondo luogo, di vetrina per le innovazioni afferenti le tematiche della smart city che saranno sviluppate a Milano.</p> <p>Sono stati assegnati circa 13.000 mq di spazi da ristrutturare (Ex Ansaldo di via Tortonona e via D'Azeglio) per progetti di innovazione culturale, creativa e manifattura digitale</p> <p>L'investimento in innovazione ha assunto un carattere di sperimentazione anche per</p>

	<p>quanto riguarda le forme di finanziamento. Ai contributi “standard” si sono aggiunti erogazioni di microcredito per la creazione di impresa, l’avvio di una piattaforma di crowdfunding civico cofinanziata per 400 mila euro, la promozione di costruzione di reti di impresa. In tutti questi casi al contributo economico si affianca la richiesta di generare valore sociale, relazioni, fiducia e resilienza.</p> <p>Sono state intraprese azioni di sostegno economico per la crescita di nuove realtà sia nei settori innovativi che in quelli più a vocazione cittadina quali la moda e il design<sup>12</sup>.</p> <p>A complemento delle linee di finanziamento ottenibili attraverso i bandi pubblici, sono state potenziati strumenti quali la microfinanza, con la Fondazione Welfare Ambrosiano, e agevolazioni nell’accesso al credito attraverso convenzioni con gli istituti bancari.</p> <p>L’insieme delle azioni promosse ha, nel suo complesso, portato alla nascita di 593 nuove imprese nel corso del quadriennio 2012/2015.</p> <p>Una analoga attenzione è stata rivolta anche agli imprenditori in difficoltà. Infatti, attraverso due distinti strumenti<sup>13</sup>, è stato loro permesso di avviare la rinegoziazione dei debiti contratti con le banche e una approfondita analisi della situazione debitoria e l’individuazione di soluzioni personalizzate.</p>
<p>La città nei ranking internazionali</p>	<p>Nel corso del mandato numerose sono state le partecipazioni a iniziative e manifestazioni nazionali ed internazionali, conseguendo importanti riconoscimenti quali:</p> <p><b>Finalista</b> premio Smart City. Smart city Roadshow - Iniziativa di Smau e ANCI -Anno II – 2014 – Fiera Milano</p> <p><b>Milano è tra le 9 città finaliste</b> dell’ European Capital of innovation award 2016 con la seguente motivazione: “for enhancing social inclusion and alternative models in the delivery of public services to create more opportunities for employment</p> <p><b>Vincitore</b> premio Smart Communities. Premio Smart Communities - Smau – Expo Milano 2015 -Anno V – 2015 – Fiera Milano</p> <p><b>Winner</b> of the Global Junior Challenge 2015. Category “ICT to train youth to obtain initial job placement” - Fondazione Mondo Digitale. Roma, 30 Ottobre 2015.</p>

<sup>12</sup> senza trascurare le imprese più deboli , es le imprese carcerarie, le micro e piccole imprese e le cooperative di tipo B;

<sup>13</sup> il Fondo di Garanzia promosso a seguito dell’accordo con la Fondazione Lombarda Antiusura, e lo sportello Riemergo;

## MISSIONE: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

### FORMAZIONE

<b>CRITICITA'/ OBIETTIVI</b>	<b>SOLUZIONI/AZIONI</b>
Migliorare l'attrattività per gli studenti stranieri e italiani.	Milano è città universitaria, con oltre 200.000 iscritti alle 11 istituzioni (tra Accademie e università). Durante il mandato sono state potenziate, in stretto raccordo con tutti gli Atenei e le istituzioni territoriali, in particolare Camera di Commercio, le attività di accoglienza e i servizi per studenti e ricercatori. In particolare sono state semplificate alcune procedure burocratiche quali il rilascio del codice fiscale e del permesso di soggiorno. Sono state promosse iniziative volte a sostenere il rientro e la permanenza dei talenti e a promuovere e facilitare il confronto fra le università e il territorio.
Disallineamento tra percorsi di formazione professionale e necessità del mercato del lavoro	<p>Durante il mandato, si è cercato di favorire il miglioramento di offerta formativa in termini di maggiore attinenza con le figure richieste del mercato, perfezionando la collaborazione con le imprese e i loro sistemi associativi.</p> <p>In collaborazione con l'ITS Bazzi è stata effettuata l'adesione al bando di regione Lombardia per la progettazione di nuovi percorsi per l'istruzione tecnica superiore.</p> <p>Fondazione Milano, che gestisce per conto dell'Amministrazione le Civiche Scuole di Musica, Cinema, Teatro e Interpreti e Traduttori, ha ottenuto il riconoscimento MIUR di tutti i corsi erogati e l'equipollenza ai titoli universitari dei titoli rilasciati nell'ambito dell'Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica.</p> <p>E' stata attivata una sperimentazione di riconoscimento della formazione attraverso il progetto Open Badge, incentrato sulla certificazione delle competenze non formali, partendo dalla formazione linguistica, con l'obiettivo di estenderla progressivamente alle altre materie.</p>

## LAVORO

CRITICITA'/ OBIETTIVI	SOLUZIONI/AZIONI
<p>La crisi economica ha causato l'espulsione dal mondo del lavoro, a Milano e Provincia, di centinaia di migliaia di persone spesso, per età e condizione professionale, difficilmente ricollocabili.</p>	<p>Nel corso del mandato, con riguardo al tema del lavoro si è operato in più direzioni nella consapevolezza che non potessero esserci soluzioni univoche.</p> <p>Attraverso l'Osservatorio del Mercato del Lavoro, nel quale sono presenti componenti dell'Amministrazione e delle OO.SS comparativamente più rappresentative, è stato svolto un monitoraggio periodico dell'andamento del mercato del lavoro cittadino e delle richieste di figure professionali emergenti per meglio mirare i percorsi di formazione. Contemporaneamente si è proceduto con tavoli di confronto imprese/oo.ss su significative vertenze aziendali al fine di facilitare soluzioni condivise e tentativi di conciliazione fra le parti. Il numero degli sportelli di orientamento al lavoro accreditati è stato aumentato da uno a tre, con una presenza più radicata nelle periferie. In parallelo è stata avviata un'attività di ricerca attiva del lavoro attraverso il web dedicata in modo particolare a giovani in cerca di prima occupazione.</p> <p>Sono state avviate attività di sostegno alla persona, gruppi di auto-mutuo aiuto per disoccupati e persone in cassa integrazione.</p> <p>Sono stati promossi, all'interno dei centri di Formazione, spin off, attività di impresa degli allievi dei centri, i quali vengono ospitati per tre anni negli spazi dei centri, usufruendo dei servizi e delle attrezzature, riducendo in tal modo gli investimenti iniziali e facilitando il consolidamento dell'impresa sul mercato.</p> <p>Il sostegno alle persone disoccupate e inoccupate è stato fatto anche in modo diretto: attraverso l'erogazione di n.8.000 abbonamenti gratuiti ai mezzi di trasporto pubblici, con il Bando Milano viaggia con te nelle sue 4 edizioni; attraverso l'anticipazione dell'indennità di cassa integrazione per lavoratori in difficoltà economica, gestita mediante gli sportelli della Fondazione Welfare, con l'investimento di 2.000.000 di euro.</p> <p>Cresce l'adesione alle iniziative della UE per l'occupazione e l'occupabilità. Tra esse la più importante è stata l'adesione al Progetto NEXT – Nuove esperienze per tutti, promosso e finanziato attraverso il Fondo Europeo per l'integrazione di cittadini di paesi terzi (FEI), che ha consentito l'attuazione di un percorso mirato a 179 cittadini di paesi terzi in condizione di disagio occupazionale, con un finanziamento di circa 150.000 €.</p> <p>Infine l'ingresso in AFOL Metropolitana, ente strumentale della futura Città metropolitana per quanto riguarda l'orientamento al lavoro e la formazione professionale, permetterà di affrontare/rivedere la governance di un sistema finora frammentato sul territorio, favorendo una razionalizzazione delle risorse presenti, un potenziamento delle azioni e degli interventi sul territorio e la creazione di sinergie tra mondo della formazione e mondo delle imprese.</p>

## MISSIONE: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

### VERDE E AGRICOLTURA

Sviluppo Sistema Agricoltura	<p>Nell'ambito del programma volto a valorizzare gli ambiti rurali ed agricoli, valorizzando l'agricoltura milanese sia sotto il profilo produttivo che culturale, ma anche al fine di orientare gli interventi pubblici e privati per la valorizzazione del paesaggio periurbano, le principali direttrici in cui si è sviluppata l'attività sono state le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere l'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale "Milano Metropoli Rurale", che ha come principale finalità il consolidamento della governance del processo di rafforzamento della matrice rurale dell'insediamento urbano.</li><li>2. Promuovere il recupero del patrimonio storico delle cascine milanesi e di valorizzazione paesaggistica; a tal proposito sono state individuate le cascine destinatarie di interventi prioritari di manutenzione straordinaria, già programmati nello strumento PTO 2015-2018. E' stato inoltre rivisitato lo schema di contratto di affittanza agraria, onde promuovere interventi di ristrutturazione e recupero strutturale degli immobili mediante azioni sinergiche Amministrazione e Conduttori.</li><li>3. Attuare sperimentazione dei mercati agricoli, all'esito della quale giungere alla stesura di specifica regolamentazione, al fine anche di beneficiare di una programmazione annuale dei mercati sul territorio comunale.</li></ol>
Criticità	<p>La maggiore criticità rilevata è riconducibile al decremento delle risorse economiche (fatta eccezione per quelle dedicate al servizio globale per la manutenzione programmata delle aree a verde pubblico) ed umane, che ha indotto:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1) da un lato a concentrare l'attenzione esclusivamente sui progetti strategici (nuovi parchi ed alberature);</li><li>2) dall'altro, più in generale, ad agire maggiormente su attività di pianificazione, programmazione e coordinamento, nonché ad ottimizzare la modalità di manutenzione del verde attraverso gli strumenti della collaborazione e sponsorizzazione con soggetti terzi, realizzando in tal modo significative economie di spesa.</li></ol>

## Tematiche referendarie

Nel 2011 i cittadini milanesi hanno approvato 5 referendum consultivi di indirizzo in merito:

1. alla riduzione del traffico e dello smog attraverso il potenziamento dei mezzi pubblici, l'estensione di "eco-pass" e la pedonalizzazione del centro (Tematica "Mobilità sostenibile");
2. al raddoppio di alberi e verde pubblico ed alla riduzione del consumo del suolo pubblico (Tematica "Tutela del territorio");
3. alla conservazione del futuro parco dell'area Expo (Tematica "Eredità Expo");
4. al risparmio energetico ed alla riduzione dell'emissione di gas serra (Tematica "Sostenibilità energetica");
5. alla riapertura del sistema dei Navigli milanesi (Tematica "Navigli").

Di seguito, per ogni tematica referendaria, si riassumono i principali interventi ed attività effettuate. I medesimi interventi sono richiamati anche in altre sezioni di questa relazione, e sono inoltre oggetto di una più approfondita relazione annuale avente ad oggetto proprio lo stato di realizzazione delle linee di indirizzo afferenti i programmi e le azioni attuative del risultato referendario del 12 e 13 giugno 2011, che verrà prodotta nelle prossime settimane.

### TEMATICA MOBILITA' SOSTENIBILE

#### INTERVENTO: POTENZIAMENTO MEZZI PUBBLICI

Estensione servizio di mobilità sostenibile complementare al TPL denominato **BikeMI** (Bike sharing) . Il servizio, avviato nel 2007, è stato negli anni successivi incrementato attraverso la realizzazione di ulteriori due fasi di sviluppo. Allo stato attuale si contano complessivamente 273 stazioni e 4650 bici di cui 1000 a pedalata assistita. L'intervento è realizzato con finanziamenti comunali e contributi ministeriali. In occasione dell'evento EXPO è stata avviata la fase sperimentale che prevede l'utilizzo di mezzi con pedalata assistita.

Implementazione servizio di **Car Sharing** in città: fino al 2013, sul territorio milanese era presente solo un gestore di car sharing che operava un servizio tecnicamente conosciuto come station based ed erano presenti circa 130 veicoli e con circa 6000 utenti iscritti. Dal 2013, con l'apertura del servizio al mercato privato con schema free floating, sia il servizio sia l'utilizzo è cresciuto in maniera esponenziale. Tanto che ad oggi a Milano si contano globalmente 1.966 veicoli, di cui 310 totalmente elettrici e 345.000 iscritti. Ogni giorno su Milano tali servizi compiono circa 9.100 viaggi per un totale di 3.000 ore di servizio impegnato e 54.600 chilometri percorsi.

Implementazione a partire dal settembre 2011 del servizio di trasporto pubblico attraverso l'istituzione di un **servizio di rete di superficie notturno** . Tale servizio in fase iniziale è stato operativo nelle giornate del fine settimana (tranne la linea 90/91 operativa tutta la settimana). A partire dal 2015 , in occasione dell'evento EXPO e nell'ambito dei potenziamenti introdotti per il grande evento, è stata avviata la sperimentazione del servizio notturno per l'intera settimana, tuttora in atto.

Miglioramento parco **Taxi**: è stato pubblicato ed attuato un bando pubblico per:

- ridurre le emissioni inquinanti, incentivando il rinnovo del parco vetture in uso ai taxisti mediante la concessione di contributi ai titolari di licenza taxi disponibili all'acquisto di veicoli "ecologici";
- facilitare la circolazione dei soggetti diversamente abili, incentivando l'acquisto di vetture adeguatamente attrezzate per il trasporto dei soggetti con difficoltà di deambulazione mediante la concessione di contributi e/o incrementando le ore di servizio di tali veicoli attraverso l'introduzione di "seconde guide" con turno integrativo.

Partendo da un numero di vetture accessibili al trasporto di persone a mobilità ridotta pari a zero, ad oggi si è raggiunto l'obiettivo di 39 vetture attrezzate con sistemi automatizzati (già circolanti) e si sta procedendo per conseguire un ulteriore incremento del contingente

Incremento della regolamentazione della sosta su strada nelle aree circostanti gli assi delle metropolitane, realizzando l'ambito 43 Zara-test; l'ambito 25 Abbiate-Grasso, l'ambito San Donato e, entro fine marzo 2016, attivando l'ambito 31 (ferroviaria est). Nell'estate 2016 sarà con tutta probabilità avviato il tracciamento dell'ambito 23 Sempione.

E' stato implementato il piano di installazione parcometri portando il numero complessivo di quelli presenti sul territorio a oltre 1200.

**INTERVENTO: ESTENSIONE AREA C**

Adozione definitiva dell'aggiornamento del **Piano Generale del Traffico Urbano** del Comune di Milano (Delibera C.C. 14 del 27.03.2013). Approvazione delle linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di aggiornamento del **Piano Urbano della Mobilità (PUM)** (Deliberazione Giunta Comunale n. 2342 del 09.11.2012), e del relativo procedimento di **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)**. In data 09.07.2013 si è tenuta la Conferenza di Verifica presso gli uffici del Comune di Milano, avente ad oggetto l'avvio della consultazione pubblica per l'elaborazione dell'aggiornamento del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** e della Valutazione Ambientale Strategica. Deliberazione di Giunta Comunale n. 280 del 19.02.2015 l'Amministrazione ha preso atto della proposta di Documento di Piano, Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) del Comune di Milano ai fini della messa a disposizione al pubblico nell'ambito della procedura di VAS, dando mandato al Direttore del Settore Pianificazione e Programmazione Mobilità e al Direttore del Settore Politiche Ambientali ed Energetiche di procedere con i successivi adempimenti di competenza. In data 25.03.2015 si è svolta la conclusiva seduta della Conferenza di Valutazione, nel corso della quale sono stati presentati i documenti costituenti il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile ed i documenti inerenti la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano medesimo ("Rapporto Ambientale", "Sintesi non tecnica"). Con Provvedimento Dirigenziale PG 436020 del 4 agosto 2015 è stato espresso da parte dell'Autorità Competente il Parere Motivato. L'intero Documento di Piano in sede di primo esame è stato sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale in data 6.11.2015 e in data 15.01.2016, successivamente sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale per la relativa Adozione.

**INTERVENTO: PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO****Realizzate le seguenti aree pedonali:**

nel 2011: Area Pedonale di Piazza Beccaria e un tratto di via Beccaria; AP piazza Liberty;

nel periodo 2012/2014: AP piazza Pio XI, via dell'Ambrosiana, via Cantù, Via Cardinale Federico; AP via Agnello, Via Santa Radegonda, via Foscolo, via Berchet, Via San Raffaele, via Marino; 2014: AP piazza Castello; AP Sant'Ambrogio.

Attuata la pedonalizzazione di Piazza Castello, sono in corso i lavori per la pedonalizzazione di piazza XXIV Maggio; è in corso la progettazione di largo Bellintani.

Sono state istituite fuori dal centro le seguenti aree pedonali: ambito Navigli, Piazzale Gambara e tratto finale di Via Palma, Piazza Venticinque Aprile, Via Vespucci, Via Ascanio Sforza tra Via Scoglio di Quarto e Via Conchetta, porzione di Piazza Sant'Ambrogio, carreggiata laterale di Viale Romagna presso numeri civici 16-18, Piazza Piccoli Martiri nel tratto compreso tra Via Pozzi e Via Bertelli.

Sono state istituite inoltre le seguenti zone a velocità limitata (zone 30): ambiti territoriali di Baggio, Caterina da Forlì, Navigli, Lazzaretto, Melzo, Sarpi, Solari-Tortona, Figino, Colonna, Paruta, Muratori.

PTO: per la realizzazione degli interventi sono utilizzati appalti in corso e/o previsti del Sett. Tecnico Infrastrutture Arredo Urbano, quali:

\* Attuazione di un programma di pedonalizzazione della città ( N° intervento PTO 2014-2016: 88-89-90)

\* Attuazione di un programma di pedonalizzazione della città ( N° intervento PTO 2014-2016: 88-89-90)

\* Interventi viabilistici a favore delle utenze deboli ( N° intervento PTO 2014-2016: 30-31-32-33)

\* Interventi di manutenzione straordinaria finalizzati alla ristrutturazione e riqualificazione dei sedimi stradali ( N° intervento PTO 2014-2016: 34-35-36)

\* Lavori di segnaletica stradale finalizzati alla manutenzione straordinaria alla estensione della sosta regoalmentata alla creazione di corsie riservate e zone traffico limitato ( N° intervento PTO 2014-2016: 41-42-43-44-45-47)

\* Adeguamento degli incroci stradali per l'eliminazione di situazione di pericolo ( N° intervento PTO 2014-2016: 61-62-63-64)

\* Interventi di manutenzione delle strutture e manufatti stradali e riordino della zona sosta a seguito di modifiche viabilistiche: ( N° intervento PTO 2014-2016: 65-66- 67).

## TEMATICA TUTELA DEL TERRITORIO

### INTERVENTO: RADDOPPIARE ALBERI E VERDE

#### Sviluppo e gestione del verde

Al 31/12/2015 risultano attivi n. 448 contratti di sponsorizzazione o collaborazione con soggetti privati o altri enti per la riqualificazione del verde per complessivi 240.897,30 mq, di cui n. 82 sponsorizzazioni, 3 sponsorizzazioni finanziarie e n. 363 collaborazioni.

In particolare, con l'appalto di Global Service si è provveduto al mantenimento del verde esistente e all'incremento delle aree a verde raggiungendo al 31/12/2015 i seguenti risultati:

- l'incremento della superficie del verde pubblico è stata di m<sup>2</sup> 417.132;
- sulla base delle esigenze manifestate dalla cittadinanza, da gruppi ed associazioni o rappresentanti di Zona sono stati progettati, eseguiti e collaudati n. 535 interventi di manutenzione straordinaria;
- la quantità di alberi messi a dimora (sulle aree in carico al Settore) nel rispetto degli standard adottati è di n° 10.100 unità;
- sono stati effettuati interventi di riqualificazione di n° 46 aree gioco per una superficie complessiva di 1.890 m<sup>2</sup>.

Per quanto attiene l'attività di progettazione interna del verde e di supporto agli operatori privati per quella esterna (opere in cessione realizzate a scomputo degli oneri di urbanizzazione), sono state promosse, e sono tuttora in corso, azioni volte alla valorizzazione e riqualificazione del patrimonio delle aree verdi comunali in sinergia con i Consigli di Zona (anche in forma di vera e propria progettazione partecipata), favorendo quindi il coinvolgimento ed il confronto diretto fra cittadini (e loro associazioni) e l'Amministrazione Comunale.

A titolo esemplificativo si illustra lo stato di attuazione, in essere, delle attività di progettazione interna più significative:

- Giardino di via Sammartini: progetto partecipato e condiviso con il CdZ 2 (progetto in fase di esecuzione mediante Global Service);
- Parco Teramo (miglioramento fruibilità parte esistente del parco oggi denominato "Andrea Campagna"): si è provveduto a progettare ed a realizzare, mediante Global Service, la posa di circa n° 100 nuovi alberi; è in corso di definizione la separazione esecutiva del progetto, per motivi economici, in due distinti lotti funzionali;
- Parco Segantini (ex-Sieroterapico): è stata inaugurata l'apertura del parco; sono state realizzate una quota parte (pari al 50%) delle opere infrastrutturali principali previste, nonché l'avvio della relativa attività gestionale manutentiva, ossia: viali con illuminazione pubblica, verde, zone sosta ponte di collegamento con giardino di via Argelati, sottoscrizione convenzione con Associazione Segantini per Area naturalistica e Giardini condivisi;
- Parco delle Risaie/Parco "Andrea Campagna" (ex parco Teramo/Barona): è stato redatto il progetto definitivo per la realizzazione del collegamento ciclo-pedonale tra i due parchi e l'opera stata realizzata e conclusa; il percorso ciclopedonale è stato quindi reso fruibile al pubblico dal 01/08/2015;
- elaborazione di n. 2 progetti per altrettante aree degradate/abbandonate da recuperare all'uso pubblico; opere da realizzare con il contributo dell'appalto di manutenzione del verde e con la partecipazione dei cittadini secondo la formula del "giardino condiviso";
- elaborazione di una ipotesi progettuale/studio di fattibilità per la sistemazione complementare degli spazi circostanti la nuova Biblioteca di Baggio; intervento altresì correlato al progetto "Parco delle Lettere" per richiesta eventuali contributi a Fondazione Cariplo;

interventi di manutenzione delle aree verdi interne e/o correlate al sito espositivo EXPO 2015, mediante approvazione di variante e relativo atto di sottomissione

Altre attività progettuali, inserite nel vigente Piano Triennale delle Opere Pubbliche, sono le seguenti:

#### PROGETTI PRELIMINARI

- Proposta di miglioramento ambientale area Monluè – Ecomostro (progetto preliminare approvato);
- Realizzazione nuovo parco sportivo "Colombo" – Fase 1 (progetto approvato ed inserito nel P.T.OO.PP. 2015/2017);
- Riapprovazione del progetto preliminare relativo a nuova ipotesi di "Opere di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi, riqualificazione e salvaguardia delle alberature cittadine, degli spazi di piantagione e messa in sicurezza di aree degradate comunali - lotto B;
- Riapprovazione del progetto preliminare relativo a nuova ipotesi di "Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e riqualificazione di giardini interni e/o di pertinenza ad edifici scolastici comunali – IV lotto".

#### PROGETTI DEFINITIVI

Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e riqualificazione di giardini interni e/o di pertinenza ad edifici scolastici comunali – 4° lotto (progetto definitivo approvato);

- Realizzazione nuovo parco sportivo "Colombo" – Fase 1 (progetto definitivo approvato);
- Proposta di miglioramento ambientale area Monluè – Ecomostro (progetto definitivo non più redatto in quanto sostituito direttamente da progetto esecutivo);
- Opere di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi, riqualificazione e salvaguardia delle alberature cittadine, degli spazi di piantagione e messa in sicurezza di aree degradate comunali – Lotto B (progetto definitivo approvato);
- Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e riqualificazione di giardini interni e/o di pertinenza ad edifici scolastici comunali – IV lotto" (progetto definitivo approvato);
- Parco Agricolo del Ticinello – 2° Lotto (progetto in fase di redazione);

#### PROGETTI ESECUTIVI

Parco Agricolo del Ticinello – 1° Lotto - aree di esclusiva proprietà comunale - (progetto ultimato in prima stesura, tuttavia con necessità di modifiche tecniche richieste all'atto di verifica dello stesso);

- Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo e riqualificazione di giardini interni e/o di pertinenza ad edifici scolastici comunali – 3° lotto (progetto approvato; al 31/12/2015 risulta avviata la procedura di pubblicazione del bando di gara);
- Opere di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi, riqualificazione e salvaguardia delle alberature cittadine, degli spazi di piantagione e messa in sicurezza di aree degradate comunali – Lotto A (progetto in fase di redazione);
- Proposta di miglioramento ambientale area Monluè – Ecomostro (progetto esecutivo approvato; con il medesimo provvedimento è stato approvato anche l'affidamento dei lavori ai sensi della L. 228/2001);
- Realizzazione nuovo parco sportivo "Colombo" – Fase 1: il progetto esecutivo deve essere completato con il progetto della sicurezza per il quale è in corso l'affidamento dell'incarico ad MM S.p.A.

#### APPALTI IN FASE DI ESECUZIONE

- Opere di salvaguardia delle alberature nelle vie cittadine e loro eventuale sostituzione con adeguamento degli spazi di piantagione (entità opere realizzate: 50%);
- Opere di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi, riqualificazione e salvaguardia delle alberature cittadine, degli spazi di piantagione e messa in sicurezza di aree degradate comunali (entità opere realizzate: 20%);
- Opere esterne di inserimento ambientale del depuratore di Nosedo "Parco della Vettabbia – Area Vasta": (entità opere realizzate 80%); sono stati completati e aperti al pubblico gli ambiti 02 e 06; attualmente sono in fase di completamento gli ambiti 04, 05, 08, 09 e 10 (parte); di questi si prevede l'ultimazione entro il primo quadrimestre 2016; le restanti porzioni sono ancora oggetto del progetto di variante alla bonifica, attualmente in itinere.

#### APPALTI CONCLUSI

- Opere di miglioria delle infrastrutture per la realizzazione dei raggi verdi - Appalto Aperto Lotto A (allo stato è in corso il collaudo tecnico-amministrativo a cura di MM S.p.A.);

Opere di miglioria delle infrastrutture per la realizzazione dei raggi verdi - Appalto Aperto Lotto B: collaudo approvato e liquidato saldo

#### **Parco Forlanini**

Sono stati individuati e definiti gli interventi ed il sistema di governance per la valorizzazione del Parco Forlanini e ciò allo scopo di favorire l'interconnessione del sistema verde con la città (aree agricole/aree urbane) e migliorare la relativa fruibilità da parte dei cittadini nel rispetto della vocazione originaria del Parco.

#### **Valorizzazione aree a verde**

Si è dato seguito e maggior impulso (sia in termini di opere esecutive svolte, che in termini di attività di ideazione/progettazione sviluppata) ai percorsi di riqualificazione delle principali grandi aree verdi comunali (sia rurali che urbane), già intrapresi nei precedenti anni e riguardanti, in particolare, le seguenti località urbane: Parco Vettabbia, Parco Teramo, Parco ex-Sieroterapico, Parco Agricolo del Ticinello, Parco delle Cave e Parco Forlanini (per la descrizione di maggior dettaglio si rimanda alla lettura dei specifici paragrafi, sopra riportati, dedicati alle suddette località).

Inoltre si sono svolte significative attività di progettazione partecipata per la riqualificazione di importanti porzioni di aree a verde pubblico: esempio Centro Sportivo Colombo, area verde Via Sammartini e ipotesi di riqualificazione di aree esterne della biblioteca rionale Baggio

#### **Parco della Cave**

Con riguardo alla Cava Ongari-Cerutti, a seguito della stipula della convenzione con Italia Nostra Onlus, avvenuta in data 5 giugno 2014, per la concessione dell'area ai fini della relativa riqualificazione, pulizia, cura, tutela e manutenzione del patrimonio naturalistico, sono state effettuate le seguenti principali attività in essa contemplate: lavori di presidio e ripristino aree verdi; controllo periodico e manutenzione delle recinzioni; pulizia, raccolta periodica e conferimento dei rifiuti raccolti nelle aree verdi; demolizione di manufatti fatiscenti con conseguenti aggiornamenti catastali ove previsti; riordino e rimozione delle macerie risultanti con recupero delle strutture fruibili; attività di cura e tutela del patrimonio naturalistico, rigenerazione del patrimonio boschivo con abbattimenti selettivi di esemplari a fine ciclo vegetativo o in precario stato fisiologico; creazione di fasce spartifuoco; censimento botanico e faunistico; definizione della morfologia delle sponde, con individuazione dei punti di instabilità e di dissesto superficiale.

#### **INTERVENTO: RIDURRE IL CONSUMO DEL SUOLO**

A seguito di una prima fase di approfondimento delle dinamiche relative al tema del consumo di suolo all'interno del territorio del Comune di Milano, avvenuta attraverso la predisposizione del documento di confronto tra gli strumenti urbanistici approvati negli anni 2011 e 2012, si è proceduto con l'indagare metodi e strumenti utili al fine di monitorare il fenomeno del consumo di suolo con l'obiettivo di ridurne drasticamente l'incidenza sul territorio.

In particolare, l'analisi degli Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU) e degli Ambiti di Rinnovo Urbano (ARU) attraverso l'incrocio delle informazioni derivanti dal DUSAF (Destinazione d'uso del suolo agricolo e forestale) e dal Database topografico ha permesso di delineare in maniera più dettagliata e circostanziata le diverse categorie d'uso del suolo, con particolare riferimento alle aree cosiddette "non antropizzate".

Tale fase preliminare di approfondimento del tema "Consumo di suolo" si è concretizzata poi nella partecipazione del Comune di Milano al tavolo di sperimentazione regionale dei criteri, elaborati da Regione Lombardia, nell'ambito del progetto di integrazione del PTR ai sensi della LR 31/2014.

L'attività, consiste nell'applicazione dei criteri regionali, da un lato attraverso il reperimento dei dati necessari alla definizione della stima del fabbisogno residenziale e produttivo di beni e servizi, dall'altro attraverso la predisposizione di tavole cartografiche relative alla superficie urbanizzata, alla superficie urbanizzabile e al suolo libero non urbanizzabile, finalizzate all'individuazione delle aree che possono essere oggetto di nuova urbanizzazione e delle aree libere da preservare nel loro stato.

Tali informazioni opportunamente messe a sistema, costituiscono il punto di partenza per una lettura complessiva del territorio comunale e per la redazione della Carta del Consumo di Suolo.

## TEMATICA SOSTENIBILITA' ENERGETICA

### INTERVENTO: RISPARMIO ENERGETICO E RIDUZIONE GAS SERRA

Interventi di Conversione degli impianti di riscaldamento alimentati a gasolio degli edifici comunali.

Contratto di "Servizio integrato energia" per la conduzione, manutenzione, interventi di riqualificazione e di miglioramento degli impianti termici, di climatizzazione ed ausiliari degli edifici demaniali e scolastici comunali con A2A spa (periodo 16/04/2008-15/04/2013).

A partire dal 16/04/2013, fino al 15/04/2020, adesione alla convenzione Consip – assuntore Cofely Italia spa.

Accordo negoziale per il finanziamento, da parte di Expo 2015, di interventi di riqualificazione degli impianti termici di alcuni edifici di proprietà comunale, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla Convenzione CONSIP "Servizio integrato energia e servizi connessi per le P.A. – lotti 2 e 3" dei quali è assuntore R.T.I. Cofely Italia S.p.A., ai fini della compensazione delle emissioni di CO2 equivalenti relative alla realizzazione della piastra espositiva Expo 2015.

Interventi di Promozione e diffusione del teleriscaldamento – Affidamento del servizio calore degli stabili comunali raggiunti dal teleriscaldamento e dei servizi complementari alla società A2A Calore e Servizi srl – periodo 16/04/2013 – 15/04/2020.

Realizzata, mediante accordo con A2A, la sostituzione dei punti luce dell'illuminazione pubblica con impianti a LED

## TEMATICA NAVIGLI

### INTERVENTO: RIAPERTURA SISTEMA NAVIGLI MILANESI

Realizzata la riqualificazione della Darsena.

Commissionato ed acquisito uno studio del Politecnico di Milano per la riapertura dei Navigli, in collaborazione con MM.

## TEMATICA MOBILITA' SOSTENIBILE - ALTRI INTERVENTI

Sono stati realizzati o sono in corso di realizzazione i seguenti interventi

- ITINERARIO CICLABILE 6: QT8 (MONTE STELLA)-CENTRO DI INTERSCAMBIO LAMPUGNANO-Q.RE GALLARATESE (P.ZZA BONOLA): ristrutturazione ed ampliamento sede viaria per la formazione di due piste ciclabili monodirezionali in sede riservata;
- ITINERARIO CICLABILE 14: MACIACHINI-PARCO NORD-AFFORI-COMASINA-NOVATE-PARCO DELLE GROANE: tratto da Via Brusuglio al capolinea della linea metropolitana M3;
- ITINERARIO CICLABILE GRECO-BICOCCA-SARCA-TESTI-BERBERA: riqualificazione e completamento;
- ITINERARIO CICLOPEDONALE DAL QUARTIERE CHIESA ROSSA A RONCHETTO DELLE RANE (CHIESA DI SAN ROCCO): tratto lungo la sponda del Lambro meridionale da via Gratosoglio a Via Braille a via Rozzano (legge 366/98 – art. 8.2);
- ITINERARIO CICLABILE EUROVELO 5 - NAVIGLIO PAVESE - DUOMO - SEMPIONE - MOLINO DORINO: Percorso Nord e Percorso Sud;
- ITINERARIO CICLABILE PIAZZA NAPOLI - GIAMBELLINO
- INTERVENTI DI MANUTENZIONE, REGOLAMENTAZIONE E MESSA A NORMA DI PISTE CICLABILI ESISTENTI E MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI CICLABILITA SULLA RETE ORDINARIA – LOTTI A/B/C/D;
- INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E RICUCITURA DELLA RETE CICLABILE MILANESE IN VARIE LOCALITA'
- ISOLA AMBIENTALE BRERA GARIBALDI: FASE 2: SEDE RISERVATA CICLABILE IN DIREZIONE NORD DA VIA S. MARCO A PORTA VOLTA NELLE VIE BALZAN, STATUTO E VOLTA
- INTERVENTI PER LA COSTRUZIONE DI UNA PASSERELLA CICLOPEDONALE A SCAVALCO DELLA ROGGIA VETTABIA IN VIA CORRADO IL SALICO
- CONNESSIONE CICLOPEDONALE TRA CITTA' E PARCO FORLANINI
- REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA INFRASTRUTTURA CICLO-PEDONALE SU FIUME LAMBRO IN PARCO FORLANINI

## Parametri obiettivi ed Indice di virtuosità regionale

- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.**

### **Anno 2011**

Numero parametri positivi: 1; trattasi del parametro " Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni, in presenza di risultato contabile di gestione positivo, superiore al 150% rispetto alle entrate correnti (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel)"

### **Anno 2012**

Numero parametri positivi: 0

### **Anno 2013**

Numero parametri positivi: 0

### **Anno 2014**

Numero parametri positivi: 0

### **Anno 2015**

Numero parametri positivi: 0

Regione Lombardia, a partire dall'anno 2011, esprime un indice sintetico di virtuosità dei Comuni lombardi, al fine di rapportare una quota della distribuzione degli spazi finanziari, nell'ambito del patto di stabilità territoriale, alla solidità finanziaria degli enti, incentivando comportamenti virtuosi.

La procedura e la metodologia utilizzate sono individuate in Protocolli d'Intesa tra Regione Lombardia ed ANCI Lombardia. Per ogni Area di riferimento, vengono individuati alcuni indicatori di virtuosità e, in seguito a procedure statistiche di normalizzazione dei dati, viene conteggiato un Indice Sintetico di Virtuosità dei Comuni lombardi, utilizzato dalla Regione a supporto delle proprie politiche per introdurre criteri premiali.

La graduatoria finale dei Comuni lombardi è pubblicata sul sito web di Regione Lombardia.

Nelle tabelle che seguono si evidenziano i principali indicatori di virtuosità presi a riferimento (tra i quali rientrano la presenza o meno di parametri di deficitarietà positivi) ed il posizionamento in graduatoria del Comune di Milano.

Tabella n.2

Aree prese a riferimento per il conteggio dell' Indice Sintetico di Virtuosità regionale	Principali indicatori di riferimento
Area Flessibilità di bilancio	Equilibrio di parte corrente
	Rigidità Strutturale Bilancio
	Grado di Autofinanziamento della Spesa in Conto Capitale
Area Debito e sviluppo	Capacità di Pagamento delle Spese in Conto Capitale
	Consistenza dei Debiti di Finanziamento (*)
	Spese in Conto Capitale Pro-capite
	Procedimenti di Esecuzione Forzata
Area Capacità programmatrice	Capacità Pagamento Spesa Corrente
	Valore del Risultato Contabile della gestione di competenza
	Consistenza dei Debiti Fuori Bilancio
	Risultato Di Amministrazione
Area Autonomia finanziaria e capacità di riscossione	Capacità di Riscossione delle Entrate Proprie
	Grado di Autonomia Finanziaria
	Qualità del Risultato di Amministrazione
	Utilizzo delle Anticipazioni di Tesoreria
Ulteriori parametri	Mancato Rispetto del PSI
	City user
	Parametri deficitari
	Adozione PGT entro i termini di legge

Tabella n.3

Comune di Milano	2011	2012	2013	2014	2015
Indice Sintetico di Virtuosità (ISV) conseguito	36,02	38,30	47,65	48,38	78,1
Posizione in Graduatoria Generale	1313	1421	1164	1159	28
Posizione rispetto alla fascia di riferimento nro 7 (Comuni con popolazione > 50.000 ab + Comuni capoluogo di provincia)	15	16	15	15	4